Il Cambio non riconquista la stella della «Michelin»

TORINO ■ Delusione per l'aristocratico ristorante *«Del Cambio»*, dopo il lancio della nuova Guida Michelin che da trentacinque anni detta legge nel Gotha della ristorazione internazionale. Dopo aver perso la sua ambitissima *«stella»* l'anno scorso, il *«ristorante di Cavour»* resta ancora nel limbo dei *«rimandati»*. Neanche una stella, per lui, mentre a Torino nel firmamento dell'altissima cucina ora brillano soltanto tre ristoranti, tutti quanti con una stella. Rientrano in questo elenco stringato il *«Due Lampioni»* (con tre forchette), *«La Smarrita»* (due) e il *«Vecchia Lanterna)* (quattro forchette). Tre intanto anche le mete piemontesi destinate alle migliori forchette, con il prestigioso trofeo delle *«due stelle»* attribuito al ristorante *«Guido»* di Costigliole d'Asti, *«Il Rododendro»* di Boves e *«Al Sorriso»* di Soriso, in provincia di Novara.

Infine, l'olimpo italiano delle *«tre stelle»* in cui, dopo anni di assoluto dominio, Gualtiero Marchesi si vede affiancare dall'Antica Osteria del Ponte a Cassinetta di Lugagnano. E' così che la capitale lombarda e il suo circondario, dove a questo bis di *«tre stelle»* si uniscono altri astri piccoli e grandi per un totale di tredici *«stellati»*, vede ribadito il suo ruolo di capitale gastronomica. Unica ombra, la stella in meno meritata dal Savini (come dal San Domenico di Imola e dal veneziano Harry's Bar), che conserva però tutte le sue cinque forchette.

DOLLARO
1275 (-19)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.940
Comau	4.010
Ferruzzi ag	2.626
Montedison	1.985
Generali	41.000
Enimont	1.585
Saffa	10.900
Ifi	23.000
Cir	4.810
Eridania	7.800
Credito it	2.815

Nevica in Val d'Aosta
A Sestriere e in Val Susa (per ora) sperano

TORINO ● Nevica da stamane in Val d'Aosta e le previsioni del tempo prevedono: *«Sulle regioni settentrionali generalmente molto nuvoloso con precipitazioni che, anche a quote molto basse, si presenteranno nevose»*. Dunque c'è la possibilità che, entro la notte o al massimo domani, cominci a nevicare pure in Piemonte.

La svolta delle condizioni meteorologiche, tanto attesa in montagna, è stata determinata da *«aria umida di origine atlantica che precede una perturbazione in movimento verso l'Europa centro-orientale. L'aria affluisce abbondantemente anche sull'Italia»*.

In Val d'Aosta nevica un po' ovunque, ma in particolare a Courmayeur, Cervinia, La Thuile e nell'alta Valle del Gran San Bernardo. Nevischia anche a Pila, dove gli impianti durante il ponte di Sant'Ambrogio erano rimasti chiusi a causa della mancanza di neve nella parte alta delle piste. La parte bassa ora invece innevata artificialmente.

La mancanza di neve finora registrata in Valle d'Aosta preoccupava gli operatori turistici nonostante il *«più che soddisfacente andamento»* registrato in apertura della stagione turistica invernale. Temevano, infatti, per le prossime feste di fine anno. Per il momento però disdette non ne sono arrivate, mentre è addirittura aumentata la richiesta delle seconde case e di alloggi in affitto per il periodo 23 dicembre-7 gennaio.

STAMPASERA

N. 332. MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Capodanno arriva tra scioperi e rincari

I SERVIZI BLOCCATI
In corso l'astensione dei piloti precettati, banche a singhiozzo, da domani nuovo caos nei treni

ROMA ● Continua la settimana di fuoco degli scioperi nei servizi e aumentano i disagi per gli utenti. Dopo la paralisi d'una intera giornata che ha coinvolto le poste e le fermate a singhiozzo nelle banche, oggi è difficile volare: gli uomini radar hanno confermano lo sciopero previsto dalle 7 alle 13 di stamane: il ministro Bernini li ha precettati, ma alcuni di loro hanno dichiarato forfait, rischiando l'arresto.

Ferrovie: alle ore 14 di domani i Cobas dei macchinisti tornano ad incrociare le braccia per 24 ore. Sempre domani e venerdì protestano i medici ospedalieri e veterinari; venerdì i farmacisti.

Infine, ancora problemi per quanti devono eseguire operazioni bancarie: i dipendenti degli istituti di credito scioperano a singhiozzo fino al 5 gennaio. Ha avuto un esito negativo, infatti, il confronto tra Assicredito e Acri, da un lato, e i rappresentanti dei sindacati Fabi, Fib e Falcri, dall'altro, che doveva servire per sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto. La trattativa riprende solo il 20 dicembre.

GLI AUMENTI IN VISTA
La «finanziaria» colpisce ancora i liquori (italiani ed esteri), i vini, lo champagne e il fumo

ROMA ● Ormai è sicuro. Con le feste di fine anno il governo sembra deciso a regalare agli italiani una nuova «stangatina» che farà lievitare il costo dei superalcolici nazionali ed esteri. Dunque, spenderemo di più per brindare a Capodanno (è probabile infatti che il relativo decreto arrivi in tempo per tale data). Ci si potrà almeno consolare pensando che questo aumento sensibile andrà a finanziare la legge quadro per gli handicappati.

Ma non ci sarà scampo nemmeno per chi non ama i superalcolici e preferisce il vino: scatterà una tassa che farà lievitare il suo costo.

E sono in arrivo anche aumenti per colpire il vizio del fumo. Per le sigarette si prevede un rincaro di 100/200 lire, fino a raggiungere cifra tonda: duemila le MS, tremila quelle estere (ma dovrebbe slittare a dopo le vacanze di fine anno per dar tempo al Parlamento di modificare prima il paniere dell'indice Istat).

SERVIZIO A PAGINA 2

NAVE-ALBERGO DEI BRASILIANI AL MUNDIAL

Su questa motonave, la «Enrico C», i vip del tifo carioca giungeranno in Italia per assistere ai mondiali di calcio. Trasformata in un grande e lussuoso hotel galleggiante, la nave diventerà il centro di feste e di balli, un «Tutto Brazil» che tra sambe e lambade accompagnerà le imprese dello squadrone giallo-oro di scena nel nuovo stadio di Torino

Fausto Coppi nel 1952

A TORTONA
Concorso su Coppi per 7 mila studenti

TORTONA ● Fausto Coppi, il campionissimo, un mito tra leggenda e realtà: non è la solita rievocazione che riempie i giornali sportivi, ma l'argomento di un concorso scolastico che impegnerà ben settemila studenti delle scuole tortonesi di tutti i gradi. L'idea è sorta per celebrare il trentennale della scomparsa dell'asso del ciclismo (che morì il 2 gennaio 1960) ed il concorso è stato indetto da Comune, Polisportiva Derthona e «Veloce club Serse Coppi» (il più antico club sportivo ciclistico d'Italia sorto nel 1887).

Numerose le altre iniziative previste a Tortona per il prossimo anno: proiezione di diapositive e film rari sulle imprese del campione, un convegno nazionale sulla medicina dello sport, la presentazione in anteprima della commedia di René Kalisky «Skandalon: vita di Fausto Coppi» con la regia di Memè Perlini e l'interpretazione di Valeria Ciangottini e Franco Oppini. Infine un omaggio collettivo del mondo della bicicletta: l'8 aprile la 45ª edizione della Milano-Tortona, gara internazionale per dilettanti passerà di qui, sui colli di Castellania e Tortona. Tra quei giovani potrebbe esserci, chissà, un campionissimo.

SERVIZIO A PAGINA 5

LUNEDI' E MARTEDI'
«Riprendiamoci la scuola»: due giorni di autogestione nelle medie superiori

TORINO ● Le scuole in mano ai ragazzi. Nelle medie superiori, due giorni di autogestione il 18 e il 19 dicembre, una festa collettiva in piazza Castello il 20. L'idea l'ha avuta la Lega studenti medi-Fgci. E subito il neonato movimento si è diviso. Gli studenti del coordinamento hanno definito l'iniziativa *«unilaterale»*, hanno promesso un comunicato di protesta e mantenuto la loro proposta di *«assemblee non autorizzate»* per il 20.

Il segretario della Lega, Stefano Esposito, si difende: *«Siamo un'organizzazione autonoma e ci muoviamo anche da soli. Però, ci sarebbe piaciuto se l'iniziativa fosse stata accolta da tutti»*. Ma, nonostante le polemiche, già alcune scuole hanno annunciato la loro partecipazione: VI Ipsia, II Artistico, Casale, Regina Margherita, Burgo, Avogadro, Gobetti Marchesini, Alberghiero.

L'autogestione è stata preparata nei minimi dettagli: 35 mila volantini, 6000 guide pratiche per una scuola autogestita, riunioni e contatti con gli studenti interessati. La guida è un pieghevole giallo di quattro pagine, ma dicono alla Fgci: *«Sono solo alcuni suggerimenti per far riuscire l'iniziativa»*. I consigli? Primo: un gruppo di studenti che si assuma compiti organizzativi. Secondo: organizzazione di momenti di lezione alternativi su temi inconsueti per il mondo scolastico come Aids, droga ed ecologia. Terzo: discussione sulle condizioni di vita quotidiana all'interno dei singoli istituti e compilazione di un libro bianco. Quarto: creazione di momenti di incontro e svago. E alla fine l'augurio: *«Buon lavoro, ragazzi»*.

Poi la festa finale in piazza Castello. Gli studenti si trasformeranno in artisti: concerti, video, filmati. Ma ci sarà anche una *«unità itinerante di lotta»*, un autobus a due piani che collegherà le delegazioni delle scuole autogestite con il Provveditorato, la Provincia e le altre sedi delle autorità interessate dalla protesta. Le lamentele? Contro le aule e i laboratori che mancano, le scuole che cadono a pezzi o sono sporche, gli insegnanti che non sono ancora stati nominati, l'autoritarismo dei presidi.

«Vogliamo essere protagonisti della scuola», dicono alla Lega. Un obiettivo condiviso anche da moltissimi studenti non politicizzati. Ieri mattina 1200 studenti del Sommeiller dopo 13 anni hanno bloccato le strade del centro, sono andati in Provincia per lamentarsi del fatto che negli Anni Novanta *«non è possibile continuare a fare lezione solo con le lavagne e i gessetti bianchi»*. E domani, in Provincia, arriverà il corteo degli studenti dell'Aldo Moro e del Da Vinci.

SBLOCCATO A PORDENONE
Non è radioattivo il grano importato dalla Francia

PORDENONE ● Sono inferiori ai limiti massimi consentiti i valori di radioattività riscontrati nei campioni prelevati da un carico di 600 quintali di frumento bloccato da ieri sera, su dieci carri ferroviari, nella stazione di Pordenone.

Lo hanno stabilito i tecnici dell'Ussl 40 di Ivrea — i quali hanno il compito di controllare la radioattività presente negli alimenti per tutto il Piemonte — dopo il blocco della consegna dovuto ad una normale prassi di controllo sanitario. I responsabili della ditta cuneese Monfer, che l'avevano importato dalla Francia, hanno precisato che i campioni di grano erano stati prelevati la scorsa settimana al centro di sdoganamento di Orbassano.

«Sono quattro anni — hanno precisato alla Monfer — che le operazioni di importazione del grano francese avvengono in questo modo e non c'è niente di strano in quel che è successo alla stazione di Pordenone. La merce che giunge a Torino è sottoposta a controlli, ma viene trasportata nelle località di lavorazione anche se non sono ancora noti i risultati delle analisi. Lo scarico avviene, però, soltanto quando l'Ussl ha concluso gli accertamenti. In tutti questi anni, non è mai stata riscontrata radioattività nel grano importato dalla Francia».

Jovanotti, la naja è finita

STASERA SU ITALIA 1
Jovanotti, cantante da sballo piace ai giovani e alle nonne

La tv questa sera trasmette il concerto — chiamiamolo così — di Jovanotti, idolo presunto degli ultraminorenni, di qualche nonna e di casa Celentano. Le coordinate sono queste: Italia 1, 20,30, due ore di durata, compresi gli spot che, per una volta, non dovrebbero interrompere lo spettacolo, ma fargli da adeguato contorno.

Jovanotti è il prodotto carismatico della cultura — chiamiamola così — dello spot, del telefilm, dello sballo, della discoteca, dell'hamburger, del post-Cocacola e dello stereo digitale. Alle ultime elezioni è andato a votare, ma ha scritto «James Brown» sulla scheda. Vive nelle radio private, fa il disc jockey e, invitato a dare un esempio di battaglia morale, spiega che a quindici anni ha dovuto lottare contro la ciccia per poter indossare decentemente il piumino Moncler.

Terminata la naja, tra i progetti di Jovanotti ci sono ancora canzoni e un film western, prodotto da Claudia Mori, che è la mamma della sua fidanzatina Rosita Celentano. Il film sarà, secondo il protagonista, «fortissimo», «bellissimo» e «fichissimo». Di cosa parlerà? «Sarà una cosa avventurosa, con scazzottature, sparatorie e risvolti comici».

SERVIZIO A PAGINA 25

Stangatina su fumo e alcolici «regalo» di Capodanno

ROMA ● Il ministro Pomicino si affanna a spiegare che non si tratta di una nuova stangata, mentre l'onorevole Carrus, relatore di maggioranza sulla finanziaria, agita un plico di tabelle per dimostrare che la maggior parte di quei 500 miliardi mancanti all'appello sono già «compensati». Ma tant'è: whisky e champagne di Capodanno costeranno di più; ed entro febbraio anche le sigarette «lieviteranno» di 100/200 lire a pacchetto fino a raggiungere cifra tonda: duemila lire le MS, tremila le estere.

Chiamiamola allora «stangatina», quest'ultima regalataci dal governo nel corso della tradizionale maratona parlamentare di fine anno. Se non altro per rispetto al ministro del Bilancio il quale, per indorare la pillola e smorzare le proteste, aggiunge che «l'imposta sugli alcolici servirà a finanziare la legge quadro per gli handicappati». Eccola tutta dunque: aumenterà sensibilmente la tassa sui superalcolici (esteri e nazionali, senza differenze), e verrà tassato anche il vino che per ora paga soltanto l'Iva. Da subito ovviamente, cioè dalla mezzanotte del 31 dicembre, probabilmente col solito decreto di Capodanno che ormai sembra tradizione di ogni governo. E se l'aumento delle sigarette invece slitta di poco, è solo per dar tempo al Parlamento di modificare prima il paniere dell'indice Istat, affinché il costo della vita non cresca «ufficialmente».

Una stangatina che non tocca i virtuosi. Ma anche i viziosi potranno consolarsi sapendo che questo ennesimo sacrificio è a fin di bene perché fornisce la base di sostegno al maxi-emendamento che il governo presenterà questa sera, o al più tardi domattina, all'assemblea di Montecitorio impegnata da ieri nella maratona per l'approvazione della legge finanziaria e del bilancio per l'anno ormai alle porte. Un emendamento «di ampio respiro», spiega Palazzo Chigi, resosi necessario dopo gli ultimi sviluppi della politica internazionale e di quella nazionale; un emendamento che accoglie molte richieste dell'opposizione, aggiungiamo noi, e che dunque non incontrerà grandi ostacoli.

La «correzione» del maxi-emendamento (ormai è tutto «maxi» in questa sessione di bilancio: la legge è concentrata in soli cinque articoli) stanzia 75 miliardi in tre anni per l'editoria e lo spettacolo, 15 miliardi (sempre nel triennio) per la riforma dell'obiezione di coscienza, 150 miliardi per il fondo di sostegno economico ai Paesi dell'Est, e 150 (ma a partire dal '91) per la cooperazione specifica con l'Ungheria e la Jugoslavia. Ancora, 140 miliardi per la giustizia, 50 per il lavoro giovanile nel Sud, 175 miliardi per gli handicappati (25 nel '90, gli altri equamente suddivisi nel biennio successivo), 4,5 miliardi per le iniziative della commissione per la parità uomo-donna. Infine 750 miliardi (a partire dal '91) per potenziare i trasporti pubblici locali, 50 miliardi per le comunità montane, 30 per l'agricoltura biologica, 75 per l'industria cantieristica e 100 miliardi per i beni culturali. In tutto sono quasi [illegible] miliardi, dei quali [illegible] graveranno sul bilancio del '90.

Nell'attesa che questa novità venga formalizzata, la Camera va avanti a tappe forzate. Forzate e non proprio così tranquille come si prevedeva, tanto da rinfrescare il ricordo delle finanziarie che hanno caratterizzato tutti i governi precedenti, a colpi di fiducia, muro contro muro, polemiche infuocate. Le votazioni sono iniziate ieri pomeriggio e per ben due volte le opposizioni hanno fatto mancare il numero legale, perché si son viste negare il diritto di votare per parti separate gli emendamenti (tutti maxi come l'articolato). Così la Iotti ha convocato immediatamente la giunta per il regolamento, rinviando ad oggi il seguito delle votazioni che dovrebbero proseguire ininterrottamente fino a martedì prossimo, quando è previsto il voto finale. Quel che è certo è che i deputati dovranno lavorare anche sabato e lunedì. Peggio ancora stanno i senatori, che dovranno ratificare le correzioni della Camera in soli tre giorni e rischiano di passare la vigilia di Natale a Palazzo Madama.

Andreotti si mostra comunque tranquillo e spera di chiudere questa sessione di bilancio senza dover ricorrere all'esercizio provvisorio. La precettazione ha funzionato solo in parte: ieri sera i ministri sul banco del governo erano una decina e altrettanti i sottosegretari, mentre tra aula e Transatlantico si aggiravano circa 400 deputati in tutto. Non sufficienti secondo Cirino Pomicino, almeno per quel che riguarda la maggioranza. «Non ricordo una finanziaria che non sia iniziata senza incidenti di percorso. Ciò non toglie che la maggioranza avrebbe dovuto fare la sua parte» ha commentato il ministro deplorando la battuta d'arresto e preannunciando un nuovo intervento andreottiano: «Occorrerà un energico richiamo, poiché anche alcuni componenti del governo erano assenti».

Gianni Pennacchi

Paolo Cirino Pomicino

Cinquemila dc studieranno da assessore

ROMA ● Una scuola per i candidati dc alle amministrative del giugno '90 e un «laboratorio multimediale» per imparare ad usare giornali, radio e televisione: con queste due iniziative la dc punta a riqualificare i propri quadri dirigenti.

In particolare la scuola per i candidati, come hanno spiegato gli artefici del progetto, il dirigente del Dipartimento formazione Pier Ferdinando Casini e il responsabile del settore enti locali Giuseppe Guzzetti, avrà l'obiettivo di aiutare i futuri amministratori a conoscere la realtà giuridico-amministrativa di Comuni, Province e Regioni.

«La dc — ha detto Casini — non vuole prefabbricare in scatola managers della politica, ma non rinuncia a sviluppare l'idea di mandare nelle amministrazioni locali dirigenti preparati, moralmente affidabili e dotati di professionalità. Il progetto formativo per amministratori risponde all'esigenza di elevare la qualità della politica e di consegnare la proposta della dc per le amministrative a una classe dirigente più affidabile».

I corsi saranno una settantina, e dovrebbe coinvolgere circa 5000 partecipanti. «Lo scopo che ci prefiggiamo — ha detto Guzzetti — è quello di far fare un salto di qualità alla dc, offrendo ai partecipanti una seria idea democristiana dello Stato e delle autonomie locali, nonché basi informative sulla organizzazione, le funzioni e le competenze che reggono l'attività di Comuni, Province e Regioni».

I corsi di formazione saranno tenuti da esperti e docenti universitari. Per quanto riguarda il laboratorio multimediale, Casini ha precisato che «si tratterà di una struttura in grado di assicurare alle nuove leve e ai dirigenti del partito una conoscenza specifica e un aggiornamento permanente sui mezzi che debbono garantire la circolazione di informazioni tra i cittadini e i loro rappresentanti. Particolare attenzione sarà portata al tema del linguaggio politico allo scopo di renderlo sempre meno ermetico e accessibile».

Sempre sul tema della preparazione dei quadri dirigenti del partito, si è svolta nella sede della direzione nazionale democristiana la riunione della consulta nazionale della formazione alla presenza del vicesegretario della dc Guido Bodrato. Nel suo intervento, Bodrato ha sottolineato come nella fase attuale la formazione dei quadri del partito acquisti «un'importanza e un'urgenza particolari». Secondo Bodrato «il futuro della politica, che sarà sempre più condizionata dai mass-media nel suo modo di esprimersi e di comunicare con l'opinione pubblica, è in larga misura affidata alla formazione culturale». Alla riunione è intervenuta Maria Eletta Martini, responsabile rapporti col mondo cattolico, la quale si è soffermata sul ruolo delle scuole diocesane di formazione politica.

UNA TINTURA NON GRADITA

Questo uccello marino, raccolto da un pescatore, porta ancora i segni evidenti del disastro ecologico provocato dalla petroliera John Thomas, avvenuto in Alaska nel dicembre dell'89. Ora si cercherà di salvarlo e di riportarlo al suo originale colore in un apposito centro di «salvataggio uccelli»

NUOVE TERAPIE A TORINO

Stressati e impotenti

Le cause: superlavoro, errori alimentari e fumo

TORINO ● L'impotenza maschile è in aumento e nella stragrande maggioranza dei casi è nello stress psico-fisico che va ricercato il vero colpevole.

Si tratta di una patologia legata ai ritmi sempre meno naturali della vita moderna, al superlavoro, all'alimentazione sbagliata troppo ricca di grassi e al troppo fumo che provocano guai alle arterie, ma anche all'ansia di prestazione (ma come sfuggirvi, di fronte all'incalzare delle inchieste che rivelano quante volte è giusto fare all'amore o non farlo?).

L'impotenza colpisce indifferentemente giovani e meno giovani. Un problema uscito «allo scoperto» solo recentemente per una certa ritrosia tutta maschile a parlarne con un medico senza timori, a risolvere certi «drammi sessuali» — eiaculazione precoce, mancata erezione, caduta della libido, del desiderio... — attraverso la prevenzione e la cura.

«E, invece, d'impotenza si può guarire completamente nel quindici per cento dei casi. E si possono ottenere notevoli miglioramenti in almeno il sessantacinque per cento delle impotenze», afferma Silvio Pastorini, urologo in servizio all'ospedale Mauriziano, presso l'unico consultorio pubblico plurispecialistico di sessuologia del Piemonte e creatore dell'unico centro privato («Arvey») che a Torino applica terapie anti-impotenza.

Risultati positivi che si raggiungono, come spiega l'urologo torinese, con una base di iniezioni a cui si aggiungono farmaci vasodilatatori selettivi, creme e pomate che permettono di continuare la cura anche a casa senza l'intervento del medico.

«Prima, per curare l'impotenza si usava solo la papaverina, ora ci sono farmaci più sofisticati, come l'efficace prostaglandina E 1, che riducono notevolmente il ricorso alle tecniche chirurgiche. Per le protesi, ad esempio, i dati internazionali parlano attualmente di appena un uno per cento di casi. Purtroppo — sostiene il dottor Pastorini — in Italia c'è in questo campo una situazione ancora molto arretrata: la maggior parte degli urologi preferisce ancora l'intervento chirurgico alla cura». E un intervento chirurgico per problemi d'impotenza parte dagli otto milioni in su...

Il dottor Pastorini è tornato da poco da Parigi dove ha seguito un simposio internazionale organizzato dal «Ceri», il maggior centro europeo che opera nel campo della ricerca sull'impotenza (diretto dal noto professor Virag: ha dato il nome al test sull'impotenza), a cui si sono dati convegno una ventina di specialisti arrivati da tutto il mondo.

«Ho potuto appurare che le cure da me applicate in questi ultimi tre anni seguono un filone confermato anche a livello internazionale».

Ma è chiaro che i farmaci da soli non bastano se non si cerca anche di superare le cause che hanno portato all'impotenza: «il paziente ha bisogno in questi casi di una figura guida, di un appoggio costante che lo aiuti a cambiare abitudini di vita stressanti. Certo, per chi ha lavori impegnativi non è sempre facile».

L'impotenza da stress colpisce soprattutto uomini nella fascia di età tra i trentacinque e i quarantacinque anni di età, quella dove si gioca spesso la carriera. Ma non meno seri sono i problemi che toccano i più giovani, di chi è stressato dallo studio, dalle difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, ma spesso anche da una partner diventata più esigente.

Nella stragrande maggioranza l'impotenza nasce da motivi psicologici, che col tempo si somatizzano diventando poi problemi organici veri e propri.

La sessualità maschile è una funzione biologica complessa e come tale va considerata. Diffidare quindi da diagnosi affrettate, cure rapide e miracolistiche, inutili interventi chirurgici. Ma curarsi si può.

st. c.

VIAGGI E SALUTE

Attenti ai «sexy-tour», aumentano le malattie sessuali

Il turismo fra i maggiori responsabili della diffusione. Ma anche chi va in pellegrinaggio ha i suoi problemi...

ROMA ● I viaggi organizzati e il turismo in genere hanno rimpiazzato il ruolo delle guerre nella diffusione delle malattie sessualmente trasmesse. Sono queste le conclusioni di una tavola rotonda organizzata all'Istituto superiore di sanità dal Centro studi su turismo e malattie infettive di Rimini. Il turismo, anche attraverso i cosiddetti «sexi-tour» di moda, è fra i maggiori responsabili della diffusione delle più comuni malattie trasmesse per via sessuale.

Fra queste, le più diffuse in tutta l'europa sono l'herpes genitale (67 milioni di casi) e le infezioni da clamidia (60 milioni di casi).

Secondo il Centro di Rimini, anche l'epatite «B» deve essere considerata, con l'Aids, fra le malattie trasmesse sessualmente: sui due milioni di casi d'epatite registrati in Europa, il 45 per cento sono epatiti di tipo «B».

Nei Paesi in via di sviluppo le malattie trasmesse sessualmente più diffuse sono ancora quelle tradizionali, come la sifilide e la gonorrea. Quest'ultima, in particolare, è sempre più difficile da curare perché molti ceppi dei batteri responsabili dell'infezione sono diventati resistenti alla penicillina. Secondo il Centro di Rimini, quindi, i turisti e i viaggiatori possono essere considerati gruppi a rischio per tutte le malattie sessualmente trasmesse e per l'aids, dal momento che viaggiando possono «importare» ed «esportare» le malattie e contribuire così alla loro diffusione.

Turismo «sexy» a parte, non arrivano buone notizie nemmeno passando a tutt'altro genere di «viaggi organizzati», cioè ai pellegrinaggi, o almeno a certi tipi di «tour mistico-religiosi». Lesioni agli occhi da pellegrinaggio, da eclissi, da occhiali da sole di qualità scadente: questi i rischi poco noti per gli occhi, che sono stati illustrati a Roma nel corso di un convegno internazionale sull'occhio e sulla luce.

Come ha detto Bruno Lumbroso, primario dell'ospedale oftalmico di Roma, una persona che si espone per molte ore al sole o lo fissa anche per poco tempo può subire una congiuntivite attinica (da ultravioletti) causata dallo sfaldamento degli strati superficiali dell'occhio o nei casi più gravi una lesione al centro dell'occhio con bruciature identiche a quelle prodotte da un raggio laser, che producono una diminuzione irreversibile della vista.

Quest'ultima situazione, ha osservato Lumbroso, «si riscontra, ad esempio, durante alcuni pellegrinaggi in Abruzzo e in Jugoslavia, nei quali i pellegrini fissano il sole in attesa di veder comparire qualche apparizione miracolosa; oppure in occasioni di eclissi, quando le persone fissano il sole, anche se munite di lenti scure».

Quanto agli occhiali da sole, Lumbroso ha sottolineato che «non tutte le lenti proteggono dalle radiazioni blu e ultraviolette che sono le più pericolose». Molti occhiali acquistati in negozi non specializzati danneggiano addirittura l'occhio invece di proteggerlo. «Le lenti sono infatti abbastanza scure da consentire alla pupilla di dilatarsi, ma — ha aggiunto — poiché non bloccano i raggi blu e ultravioletti ne fanno assorbire all'occhio una quantità addirittura maggiore di quella che si riceverebbe senza occhiali».

Bruno lumbroso ha così consigliato di acquistare le lenti da sole di marche affidabili e presso negozi specializzati. «Esistono in commercio — ha concluso — delle lenti protettive, sempre più diffuse, che tutelano l'occhio in modo specifico dai raggi pericolosi blu e ultravioletti: sono di colore rosso-arancione e rosso bruno, di aspetto buffo, ma di grande utilità per evitare un peggioramento della vista nei soggetti predisposti».

Ma, al di là delle lenti, se volete avere meno problemi di salute, prestate un po' più di attenzione nel fissare gli obiettivi dei vostri «tour»...

La «guerra» ai gamberetti ha coperto d'oro le Falkland

Con la vendita delle licenze di pesca gli abitanti dell'arcipelago conteso tra Londra e Buenos Aires sono diventati ricchi ma temono gli accordi con Menem

Un'immagine delle Falkland. L'ondata di ricchezza ha fatto «tornare a casa» molti emigrati in Gran Bretagna

Soldati argentini durante l'occupazione delle Malvine

Due isole, circondate da circa 200 isolotti pietrosi, sperdute in mezzo all'oceano Atlantico, a 500 chilometri dalle coste più vicine, quelle dell'Argentina. Isole che hanno nomi differenti a seconda di chi ne reclama il possesso: Falkland per gli inglesi, Malvine per gli argentini. Nel 1982 furono teatro di una breve, moderna e cruenta guerra: armi sofisticate e reparti speciali britannici furono impiegati per contrastare l'invasione delle truppe argentine, inviate dalla dittatura militare per riaffermare, in un periodo di crisi, la potenza e la risolutezza di quel governo e distogliere l'attenzione su ben più gravi e tragici fatti all'interno dell'Argentina.

Ora, a distanza di sette anni, le Falkland hanno visto mutare la propria asfittica economia: improvvisamente anche lì è giunta la ricchezza. Dal mare che li circonda e li isola è giunta la prosperità per gli abitanti, grazie ai costosissimi permessi di pesca che le autorità locali hanno cominciato a vendere dal 1983 alle grandi compagnie, spagnole e dell'Estremo Oriente, che setacciano con le loro reti i fondali abbondanti di crostacei. Il prodotto nazionale lordo ha così raggiunto quest'anno i 64 milioni di dollari, per un reddito pro capite di 29.000 dollari.

I Kelpers, gli isolani, sono tornati nella propria terra d'origine dai Paesi, soprattutto la Gran Bretagna, in cui erano emigrati in cerca di fortuna. La popolazione è passata da 400 residenti, nel 1982, agli attuali 2200. Questa prosperità ha consentito importanti investimenti nel settore pubblico: un sofisticato computer che controlla le comunicazioni telefoniche internazionali e fra le varie parti delle isole; 22 milioni di dollari sono stati impiegati per costruire nuove scuole; è stata sviluppata, infine, la rete stradale, che nel 1982 constava di soli 70 km e oggi raggiunge i 400.

Nonostante questa strana, quasi incredibile ventata di ricchezza per una terra così lontana dalle rotte commerciali e poco invitante per le rigide condizioni climatiche, molti sono i problemi che inquietano i Kelpers e che l'incerto destino politico rende ancora più gravi.

La guerra ha stravolto, anche dopo il suo termine, la vita degli abitanti. Un contingente di circa 2000 militari britannici staziona ancora sull'isola, raddoppiando quasi la popolazione. La permanenza delle truppe ha comportato un aumento delle misure di polizia, inoltre nuove leggi sono state introdotte: sul porto d'armi da fuoco, sul consumo degli alcolici nei locali pubblici la sera, sulla guida in stato di ebbrezza.

Ma il peggio è che in sette anni di presenza gli inglesi non sono riusciti ancora a bonificare vaste zone dalle mine posate dagli argentini. Interi territori sono attraversabili solo lungo stretti corridoi delimitati da lunghi recinti di filo spinato.

Anche il futuro economico, per ora così roseo, presenta delle incognite. La pesca indiscriminata ha impoverito i fondali, impedendo ai crostacei di riprodursi. Inoltre non si sono rivelati molto felici alcuni tentativi da parte delle autorità locali di organizzare una piccola flotta di pescherecci, per rendersi indipendenti dalle compagnie straniere: delle due imbarcazioni ordinate all'estero una non è mai uscita dalle acque spagnole dove era stata acquistata, l'altra è miseramente affondata sulle coste delle Falkland.

Sul fronte politico il problema principale è ancora una volta l'Argentina, la cui «vicinanza» sembra inevitabilmente attrarre il destino delle Falkland. Nonostante i Kelpers abbiano sempre sostenuto di volere rimanere parte del Regno Unito, anche se come colonia, da parte britannica sia i conservatori, sia i laboristi propendono per una soluzione sul modello di Hong Kong, cioè il riconoscimento della sovranità argentina ma con una amministrazione e una supervisione britanniche. Per i Kelpers un avvicinamento all'instabile governo argentino rappresenta un rischio intollerabile. Solo a febbraio, quando riprenderanno i colloqui fra inglesi e argentini, a Madrid, sulla riduzione della presenza militare britannica nelle Falkland, i Kelpers potranno conoscere il loro destino e sapere se i continui appelli alla madre patria sono stati ascoltati dai politici.

Venanzio Laudi

Critiche contro la signora Thatcher per la vicenda dei «boat people»

PROTESTE INTERNAZIONALI

Londra costretta a bloccare il rimpatrio dei boat people

LONDRA ● Il governo britannico ha deciso di sospendere fino a martedì prossimo, quando il problema sarà discusso alla Camera dei Comuni, il rimpatrio forzato dei boat people vietnamiti rifugiatisi a Hong Kong. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Douglas Hurd, che ha comunque ribadito l'intenzione di espellere dalla colonia circa 44 mila profughi.

«A meno che il popolo vietnamita non comprenda che coloro che non sono veramente profughi saranno rimpatriati, Hong Kong dovrà affrontare la prospettiva di decine di migliaia di arrivi nel 1990. Tale prospettiva è semplicemente inaccettabile», ha dichiarato Hurd riaffermando che le espulsioni già effettuate sono state realizzate senza ricorrere alla forza e in accordo con le procedure applicate in tutto il mondo in casi del genere.

Gli Stati Uniti hanno deplorato il rimpatrio forzato, avvenuto ieri, dei primi 51 profughi e hanno definito «inaccettabile» il comportamento tenuto nella vicenda dalle autorità britanniche.

Il rimpatrio forzato dei primi boat people da Hong Kong ha fatto piovere sul primo ministro britannico Margaret Thatcher accuse di «tiranna» e di «senza cuore». Amnesty International e l'Alto commissariato dell'Onu per i profughi hanno criticato duramente il provvedimento.

La signora Thatcher ha respinto le accuse dei laboristi affermando di aver agito «in concordanza con le leggi internazionali. E' perfettamente regolare far ritornare degli immigranti irregolari nel loro Paese. Se no si arriverebbe al caos internazionale».

In una lettera alla signora Thatcher e al governo della colonia britannica, Amnesty International ha chiesto di interrompere subito il rimpatrio forzato. L'organizzazione mondiale per i diritti umani ha indicato come «gravemente difettoso» il sistema adottato dalle autorità britanniche per distinguere fra quelli che hanno diritto all'asilo (circa 13 mila) come rifugiati politici, e quelli che invece sarebbero fuggiti ad Hong Kong solo per ragioni economiche (circa 44 mila).

La commissione profughi dell'Onu ha fatto eco a questa protesta condannando «la violazione dei principi fondamentali di umanità e assistenza» impliciti nel rimpatrio forzato dei profughi vietnamiti. Il destino dei boat people al loro ritorno in patria non sembra per altro sufficientemente definito. Il Foreign Office sostiene che il governo di Hanoi ha promesso che non vi saranno «punizioni o persecuzioni», ma Amnesty International non si dice affatto sicura di questo.

La signora Thatcher ha ribadito che il provvedimento era necessario anche perché i campi profughi di Hong Kong si erano trasformati in un ricettacolo di malattie e in terribili focolai di miseria.

«Abbiamo optato per la deportazione dopo che il nostro appello a varie nazioni del mondo ad accogliere parte dei profughi era caduto nel vuoto».

Il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha risposto indirettamente alle accuse di Amnesty International sostenendo che i criteri adottati per la discriminazione fra rifugiati politici e immigranti illegali «non sono stati decisi dal Regno Unito da solo, ma in accordo con l'Alto commissariato dell'Onu per i profughi».

UN'INDAGINE DELL'ASSOCIATED PRESS

Negli ultimi dieci anni Gorbaciov (candidato al Nobel) è il protagonista della storia

OSLO ● Un gruppo di parlamentari norvegesi ha proposto il presidente sovietico Michail Gorbaciov per il premio Nobel per la pace 1990. Nella lettera indirizzata al Comitato per il Nobel i deputati affermano che il leader del Cremlino ha contribuito in misura consistente alla stabilità e alla sicurezza del continente europeo e al processo riformistico in corso in Urss e in altri Paesi dell'Est.

E la figura di Gorbaciov è risultata centrale in un'inchiesta dell'«Associated Press» condotta presso 121 centri di informazione (giornali, radio-tv, etc.) in 44 Paesi, sui dieci più importanti eventi del decennio, e presso 134 punti di informazione per gli eventi dell'anno che sta per concludersi. Per ciascun primo posto sono stati assegnati 10 punti, nove per il secondo e così via fino ad un punto per il decimo posto. Queste sono, quindi, le graduatorie che sono risultate dall'indagine (tra parentesi il numero di primi posti). Per il decennio: 1. Salita al potere di Gorbaciov in Urss e perestrojka (70) 1.001 punti; 2. Cambiamenti politici nell'Est (14) 773; 3. Aids (3) 464; 4. Repressione in Cina 386; 5. Disastro di Cernobyl e problemi relativi al nucleare (5) 355; 6. Ambiente ed i suoi problemi (1) 319; 7. Polonia (4) 223; 8. Afghanistan 220; 9. Relazioni Usa-Urss 199; 10. Tentativi di pace in Medio Oriente 198. Per il 1989: 1. Rdt ed apertura Muro di Berlino (83) 1.070; 2. Repressione in Cina (7) 918; 3. Cambiamenti politici altrove nell'Est (14) 897; 4. Le riforme di Gorbaciov e i disordini etnici in Urss (18) 833; 5. Il problema droga e la violenza correlata (1) 319; 6. Reazioni mondiali ai «Versetti satanici» 260; 7. Afghanistan 249; 8. La morte dell'ayatollah Ruhollah Khomeini 232; 9. Elezione di Bush alla presidenza Usa 222; 10. Polonia (3) 213.

Usa, da regina degli alberghi ad ospite (4 anni) di un carcere

Leona Helmsley

NEW YORK ■ Leona Helmsley, «regina degli alberghi» americani, è stata condannata ieri a quattro anni di carcere e al pagamento di una multa di 7.1 milioni di dollari (circa nove miliardi e mezzo di lire) per una serie di reati di evasione fiscale. Da gran dama della lussuosa catena di alberghi che porta il suo nome — e di un'estesa proprietà nel Connecticut — a detenuta, il crollo del mito di Leona Helmsley è diventato una delle più seguite vicende di cronaca degli Stati Uniti.

Dopo otto settimane di dibattimento (un susseguirsi di testimonianze in cui la donna venne raffigurata come una matrigna cattiva che maltrattava i dipendenti) la giuria ha riconosciuto Helmsley colpevole di 40 capi d'accusa: oltre ad una pura e semplice evasione fiscale (non ha pagato più di un milione di dollari dovuti al fisco), ha anche fatto apparire come spese di gestione per i suoi 21 alberghi svariati milioni di dollari di spese personali, dalla costruzione di una pista di ballo in marmo (un milione di dollari) per la sua villa, all'acquisto di vestiti (anche degli indumenti intimi) e le crociere alle Antille.

Leona Helmsley aveva una volta dichiarato ad un suo dipendente: «Solo gli scemi pagano le tasse».

Anche il marito, Harry Helmsley, accusato degli stessi reati, è stato ritenuto troppo infermo di mente (ha 80 anni) per affrontare il processo. La coppia possedeva un impero di immobili — compreso il celebre grattacielo «Empire State Building» — di un valore di oltre 5 miliardi di dollari. La pena, emessa dal giudice John Walker, un cugino del presidente George Bush, ha fatto della sessantanovenne Helmsley una delle più anziane inquiline del sistema carcerario americano.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. [illegible] in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.248.
A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3901.
DIAMO credito a chi lavora. Fiduciari e mutui anche a protestati e con cessione V° in corso. SM 297.159.
PRIVATO [illegible] subito senza cambiali anche dipendenti protestati servizio [illegible]. Tel. 011 519.030 - 519.2731.
REALIZZARSI, guadagnando? Agenzia leader in Italia cede quote capitali. Telefonare allo 02 720.22997. Milano Roma Torino eccetera.
VOI pensate come spenderli a darveli ci pensiamo noi velocemente firma singola anche protestati. Tel. 383.773.
10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.
200.000 al mese per L. 8 milioni senza cambiali rapidità. Fipal via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma posizione prestigiosa cedesi negozio mq 150 4 vetrine. Tel. GMP 516.041.
A. CENTRALISSIMO zona Rinascente cedesi negozio mq 100 ottima posizione commerciale. Tel. GMP 516.041.
A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
A. PANIFICIO con forno e rivendita in Val Chisone. [illegible] in zona lavoro assicurato avviamento secolare attrezzato cedesi al [illegible]. IMIT 0121 77.355.
A. SALVOLDI favoloso negozio [illegible] zona precollinare incasso dimostrabile L. 750 milioni annui. Tel. 011 [illegible].
ABBIGLIAMENTO al minuto centralissimo avviamento 30ennale mq [illegible]. Tel. 300.810.
ABBIGLIAMENTO intimo uomo donna cedesi gerenza o vendita causa trasferimento ottimo affare zona Parella. Tel. 557.6318.
ABILITAZIONE REC esami garantiti in 20 giorni. Orari liberi 9/22. Consulenze gratuite. CEACO 011 830.673 - 877.319.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature via S. Francesco d'Assisi avviatissima mq 31 L. 30 milioni acconto, vero affare.
BAR affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato vende urgente per malattia. Tel. 383.298.
BAR astenersi se non idonei [illegible] vendo [illegible] L. 2 [illegible] 500 mila il dì. Vendita unico. Tel. 557.0105.
BAR [illegible] mercato [illegible] corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila il dì agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR [illegible] zona Crocetta incasso L. 34 milioni mese chiuso festivi anticipo da concordare. Tel. 521.4780.
BAR [illegible] in Val Chisone finemente [illegible], avviatissimo, alto reddito dimostrabile. Tel. 0121 74.023.
BAR super A + B [illegible], sotto i portici ferie lavoro cedo per impossibilità conduzione permute. Bois 404 [illegible] - 404.1426.
BAR super centrale 140 mq orario ridotto buon avviamento [illegible] cedesi L. 60 milioni più comode rate. Tel. agenzia 749.6813.
BAR super Moncalieri ben arredato orario corto scuole uffici cedo L. 140 milioni minimo anticipo affare. [illegible] 547.188.
BAR super mq 130 possibile cibi cotti zona stazione incasso L. 600 mila dò L. [illegible] milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super zona S. Rita L. 800 mila, orario corto cedo con prova cassa un mese L. 85 milioni. Statuto 521.2272.
BIGIOTTERIA zona centralissima; ottima posizione cedesi attività. Vero affare. Studio Pedone 510.801.
CALZATURE pelletterie di prestigio incasso L. 300 milioni annui controllabili. Studio Grosso tel. 511.236.
CAVIT 598.992 cede bar zona uffici orario corto arredo elegante L. 650 mila al dì L. 280 milioni comode dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola [illegible] zona S. Mauro arredo nuovo ottimo giro affari L. 105 milioni [illegible].
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimo pagamenti settimanali oltre 5 milioni, dilazioni pagamento.
CEDESI attività bar incassi garantiti con anticipi a partire da L. 15/20 milioni lunghe dilazioni. Tel. 883.809.
CEDESI licenza commerciale per chiosco di fiori tabella XII-XIV ottima posizione prezzo [illegible]. Tel. 650.4096.
CEDESI zona S. Salvario in ottima posizione bar incasso incrementabile pagamento dilazionato. Tel. 883.809.
CEDO attività [illegible] ingrosso bevande in Torino avviatissima tabelle I e VI VII. Telefonare 384.491 ore ufficio.
FIORI zona commerciale incasso annuo L. 400 milioni cedesi a L. 200 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317. L.S.
GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione al dì cedesi a L. 100 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317. L.S.
[illegible] ristorante [illegible] 150 posti più estivo [illegible] cedesi a persone iscritte Rec. Tel. 885.317. L.S.
[illegible] con [illegible] propria ampio negozio buon giro affari con alti utili. Cedo trattando. Tel. 598.771.
[illegible] intimo incasso L. 130 milioni all'anno L. 60 milioni. Affitto L. 250 mila mensili. Studio Grosso tel. 511.236.
PASTIFICIO gastronomia zona Parella attrezzatissimo incasso 8 milioni mensili cedesi facilitando 60 milioni. Tel. agenzia 749.6813.
PROFUMERIA adiacente corso Orbassano. Marche prestigiose. Avviatissima attività cedesi. Studio Pedone 510.801.
[illegible] centralissimo 70 posti alloggio L. 2 milioni 500 mila al dì gestione 30 anni cedo affarone. [illegible] 530.470.
RIVA LIGURE (Imperia) sul mare cedesi licenza ristorante 82 posti possibilità dehors esterno. Il Metro Immobiliare 0184 484.621 - 02 655.9944 - Fax 0184 480.643.
RIVA LIGURE (Imperia) [illegible] cedesi licenza ristorante pizzeria [illegible] incasso L. 600/700 milioni annui mq 130 interni più mq 120 dehors coperto forno a legna eventualmente vendita muri. Il Metro Immobiliare 0184 484.621 - 02 655.9944.
RIVENDITA pane drogheria zona S. Paolo L. 45 milioni. Eventuale gerenza. Studio Grosso tel. 511.236.
SOCIETA' settore immobiliare cerca persona capace disposta rilevare quota alto reddito. Tel. 512.390.
S. RITA abbigliamento giovane buon avviamento libero da merce facilitazioni di pagamento. Immogest 635.686.
STELLA 447.4802 negozio abbigliamento zona piazza Pitagora buon giro affari richiesta 50 milioni minimo contanti.
STELLA 447.8280 chiosco edicola zona Centro alti pagamenti adatto anche società contanti più dilazioni.
STELLA 447.8280 negozio cartoleria zona via De Sanctis adatto 2 persone di fronte scuole minimo contanti.
TABACCHI centrale levata 6 milioni facile gestione affare cede 115 milioni. Frana 513.095.
TABACCHI levata 9 milioni Porta Susa causa salute cede L. 250 milioni dilazionabili. Frana 513.095.
TABACCHI zona Crocetta utili elevatissimi L. 360 milioni ampie facilitazioni. Cede Frana 542.101.
TABACCHI zona Vanchiglia levata 10 milioni pressi mercato forti utili L. 250 milioni cede Frana 542.101.
TINTORIA [illegible] mq 40 incasso annuo L. 40 milioni affitto L. 300 mila mese L. 30 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.
TRATTORIA bar 60 posti su mercato incasso L. 600 mila chiuso festivi L. 45 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
VENDO latteria Madonna di Campagna buon incasso giornaliero incrementabile. Vero affare. Tel. 650.4096.

4 Terreni

CUMIANA vendesi terreno edificabile per villa bifamiliare posizione panoramica. Telefonare allo 0121 323.705.
TERRENO agricolo con sorgente mq 4000 in paese Montoulles statale Sestriere L. 13 milioni. Tel. 0121 214.50.

5 Locali e negozi

domande

GRIMALDI 505.917
cerca capannoni industriali locali commerciali uffici in Torino e prima cintura.

GRIMALDI 505.917
cerca capannoni industriali locali commerciali uffici in Torino e prima cintura.

STILCASE ricerca in affitto per selezionata clientela uffici magazzini capannoni industriali. Tel. 545.574 - 517.003.

offerte

A. CASA & CASE 513.916 liberi [illegible] corso Vercelli muri negozio mq 90 2 vetrine fronte strada retro e servizio.
AFFITTASI capannoni industriali nuovi in zona Pianezza S. Gillio lotti coperti da mq 400/800/1200 disponibilità giugno 1990. Tel. 011 533.393.
BASSO fabbricato artigianale mq 300 con possibilità ampliamento altri 300 mq vendo L. 90 milioni fra Torino e Pinerolo. Tel. 990.9535.
BASSO fabbricato libero mq 200 tra corso Siracusa e S. Rita vendo direttamente. Tel. 905.8065. Pomeriggio ore 15-20.
CAPANNONE nuovo vendesi a Caselette fronte statale Susa mq 2100 più uffici mq 200. Malora 404.1261.
CAPANNONE prima cintura Torino sud mq 1473 più uffici mq 211 ampio piazzale affitto Stilcase 532.462.
COMPLESSO industriale in via Bologna composto di: palazzina uffici ed abitazione mq 600; capannone ristrutturato mq 900; terreno con possibilità ampliamento di mq 1000. Tel. 999.844.
GIOIELLERIA adiacente via Cernaia negozio con vetrina su corso anche senza merce cede Labeo 746.222.
ITALIA 61 (via Ventimiglia) locali uso ufficio mq 150 seminterrato passo carraio. Centro Immobiliare tel. 548.153.
L.B.A. 746.386 affitta in Torino nuova palazzina uffici capannone magazzini di 1.650 mq totali consegna giugno '90.
MAGAZZINI affittasi magazzini deposito e commerciali centrali sorvegliati da 50 a 600 mq [illegible] ad uffici con parcheggio. Tel. 91.321.
NEGOZIO libero (Cascine Vica): 160 mq più soppalco mq 105 scantinato ampie vetrine L. 350 milioni. Capello 885.014.
NEGOZIO via Beaulard (Francia) libero mq 45 con retro e servizio vende IIT tel. 592.587 - 602.484.
PIAZZA Rebaudengo corso Vercelli locali piano terra mq 1100 più seminterrato mq 1100 passi carrai servizi attività commerciali laboratorio. al mq 700 mila vuoti aprile del '90. Austa 596.607 - 597.774.
PORTA NUOVA via Nizza vendo negozio libero plurivetrinato mq 100 più esposizione mq 120 passo carraio L. 380 milioni più licenza XII. Tel. 549.409.
RIVALTA capannone artigianale mq 500 circa con cortile per attività non rumorose. Stella tratta. Tel. 909.0214.
SERIM 519.801 vende adiacente corsi Unio - Giambone in costruzione box auto singoli e doppi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO coniugi portineria elegante [illegible] Centro. Inviare curriculum a: Publikompass 2235 - 10100 Torino.
DISPONENDO posti di lavoro cercasi giovani 16/23enni. Via Bagetti 18/E (angolo corso Francia). Tel. 749.792.

impiegati

AGENZIA immobiliare assume funzionario esperto del settore retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 481.114.
ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer (ufficio automatizzato, contabilità, programmazione, disegno Cad) finanziato dall'associazione [illegible] - Torino tel. 539.733.
AZIENDA [illegible] con filiale in Torino cerca per inserimento rete vendita organizzata 4-5 giovani max 35anni automuniti. Offresi 1 milione 200 mila circa più provvigioni. Inquadramento norme di legge. Per appuntamento tel. 348.7985.
FINANZIARIA ricerca personale con biennale esperienza commerciale nel settore. Tel. 011 812.3071.
IMPRESA costruzioni cerca geometra volonteroso con esperienza disegno architettonico. Inviare curriculum. Scrivere a Publikompass 2245 - 10100 Torino.

In un campo di estremo prestigio, in rapidissimo sviluppo, società partecipata da importantissima banca, ricerca persone di successo per attività di intermediazione. Il candidato/a laureato/a diplomato/a minimo 27 anni desidera guadagni superiori alla media, non ama la vita d'ufficio, pensa di poter essere adatto a contatti a tutti i livelli ha forte desiderio di emergere. Telefonare al n. 011 533.535.
RICEVITORE, collaudatore d'officina con lunga esperienza di autoriparazioni disposizione al contatto clienti concessionaria auto assume. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliare al fine di consolidare il proprio organico ricerca n. 3 collaboratori/trici con spiccate attitudini commerciali da inserire nei propri uffici acquisti e vendite. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Offresi: fisso mensile più alte provvigioni ed incentivi. Per appuntamenti telefonare al 858.824 - 851.863 ore 13/15.
SOCIETA' immobiliare ricerca 8 acquisitori/trici massimo 30enni automuniti, gradita ma non indispensabile esperienza di settore. Si offre inquadramento più elevate provvigioni. Per appuntamento telefonare al 242.7656.
SOCIETA' per ampliamento proprio organico assume collaboratori/trici. Per colloquio. Telefonare al 669.8557 - [illegible].

8 Rappresentanti

SOCIETA' leader in campo europeo settore servizi ricerca agenti monomandatari ambosessi per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede: cultura medio superiore, età compresa fra i 22 e 38 anni, buona presenza, auto propria, residenza in zona obblighi militari assolti, disponibilità ad operare dalle ore 10 alle ore 21 per 5 giorni la settimana. Si offrono: corso di formazione teorico pratico, lavoro nella provincia di residenza, costante assistenza di parte dei funzionari della società, inquadramento Enasarco L. 1 milione 400 mila mensili compensi di fisso e rimborso spese incrementabili con scatti di livello dopo i primi 4 mesi di attività. Telefonare per appuntamento allo 011 812.3036 - 812.3038.

15 Autovetture

ACQUISTA auto [illegible] Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.
BMW Autocrocetta automobili d'occasione di prestigio. Torino via Cassini 48. Tel. 011 505.856. Corso Rosselli 70. tel. 011 504.982.
[illegible] Autocrocetta offre: Audi 100 C.D. benzina unico proprietario 1987 verde scuro metallizzato, climatizzatore, tetto apribile, cerchi in lega, a L. 19 milioni 500 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre: Bmw 320 I.S. 2 porte, 1987 [illegible], ABS, sedili Recaro a L. 19 milioni 750 mila. Tel. 505.858.
BMW Autocrocetta offre: Lancia Prisma 1600 I.E. del 10/1988 come nuova unico proprietario, grigio scuro metallizzato a L. 11 milioni 900 mila. Tel. 505.858.
OSART dispone a pronta consegna di autovetture e fuoristrada nuovi di tutte le marche. Via Frejus 12 tel. 442.280.
VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 8. Telefono 650.001.

18 Acquisto alloggi

A. INGEGNERE acquista come prima casa alloggio 3/4 camere ed accessori zona comoda al Centro. Tel. 506.743.
ABBIAMO urgenza per matrimonio di 2 camere tinello e servizi libero in contanti e privatamente. Tel. 540.935.
ACQUISTA insegnante privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 591.305.
ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
ACQUISTEREI da privato 1/2 camere tinello cucina anche da rifare con bagno interno pagamento immediato. Tel. 546.878.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.360.
ACQUISTO alloggio [illegible] 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.
ACQUISTO alloggio 2-3 camere tinello purché libero entro estate. Pagamento contanti. Tel. 696.1138.
ACQUISTO alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Borsini pagamento contanti. Austa 596.607 - 597.774.
ACQUISTO contanti urgente matrimonio figlia 2/3 camere servizi in casa bella zona semicentrale. Tel. 819.543.
ACQUISTO in contanti casetta o villa con giardino vicinanze Torino solo da privato. Tel. [illegible].
ACQUISTO libero all'atto in qualsiasi zona 1/2 camere tinello cucinino casa decorosa per contanti. Tel. 510.603.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 3/4 camere cucina e servizi. Tel. 657.967 ore pasti.
ACQUISTO solo da proprietario in casa massimo 25 anni 2 camere tinello servizi. Tel. 540.7437 - 530.722.
ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Telefonare 531.735 - 531.153.

CAMBIARE CASA
con Grimaldi è meglio - giusta valutazione - pagamento in contanti - servizio permute. Tel. 505.917.

CENTRALE acquisto per contanti 2-3 vani servizi libero subito preferibilmente da ristrutturare. Tel. 481.114.
CERCO in acquisto alloggio salone 2 camere cucina servizi in Torino tratto solo con privati. Tel. 305.381 sera.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.
IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1-2-3 camere da ristrutturare anche ballatoi. Tel. 637.531.
IMPRESA edile cerca fabbricati da acquistare a scopo ristrutturazione o frazionamento. Tel. 508.743.
MEDICO cerca in acquisto 2/3 camere cucina qualsiasi zona di Torino libero subito pagamento contanti. Tel. 532.409.
PRECOLLINA da Alberoni a Moncalieri 200-250 mq recente libero con pagamento contanti. Tel. 606.647.
PRIVATA acquista subito libero in Torino o cintura 1/2 camere cucina bagno. Telefonare ore pasti 329.9022.
PRIVATO acquista contanti casa o villa con giardino adatta 2 famiglie mq 300 circa città o cintura. Tel. 533.914.
PRIVATO acquista villa o appartamento in palazzina in 1ª o 2ª cintura Torino. Tel. 958.9348.
PROSSIMI sposi entrambi bancari acquistano 2 camere [illegible] servizi in zona comoda al Centro. Tel. 307.824.
SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare. Tel. 530.821.
URGENTE acquistare 3-4 vani servizi anche prima cintura libero massimo [illegible] marzo. Tel. 473.0116.

19 Vendita alloggi

A. UTIP 518.886 libero recente zona nuovo Stadio corso Molise 4 camere cucina bagno posto auto L. 118 milioni.
A. UTIP 518.886 pressi piazza Statuto libero salone 2 camere studio cucina ingresso bagno 3 [illegible]. Mutuo e dilazioni.
A. UTIP 518.886 pressi piazza Statuto libero camera cucina ingresso servizi anche uso ufficio. Acconto e mutuo.
ADIACENTE piazza Vittorio mansarda ristrutturata bilocale con bagno possibilità mutuo. Tel. 580.209.
ADIACENZE corso Montecucco 1 camera [illegible] cucinino bagno magazzino interrato L. 40 milioni. Tel. 539.992.
AIRASCA pressi villetta indipendente unibifamigliare con giardino mutuo permute. I.T.I. tel. 0121 74.222.
ALLOGGI occupati prestigiosi zona S. Salvario piano rialzato casa signorile anche uso ufficio. Tel. 669.2902.
ALLOGGIO via Garibaldi - Statuto piano 3º mq 100 da rimodernare vuoto marzo '90 L. 85 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

AMICACASA 334.213 libera Collegno viale Gramsci casa indipendente di mq 180 su 2 piani da rifare con ampio giardino box L. 290 milioni.
AMICACASA 334.213 libero corso Spezia ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 85 milioni anticipo 10 milioni.
AMICACASA 334.886 libero Parella ingresso ampia camera cucina servizi medio/signorile arredato L. 70 milioni.
A prezzi senza revisione ultimi nuovi alloggi consegna giugno '90, 2-3 camere cucina box. Ufficio vendite aperto anche festivi via Nigra 16. Informazioni Sis 519.977 - 532.080.
ASSOCASA S. Paolo completamente ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno mutuo 70%. Tel. 561.2720.
ASSOCASA S. Salvario 3 miniappartamenti di camera cucina bagno volendo abbinabili rata affitto. Tel. 561.2720.
ATTICO zona Pozzo Strada (?) nuovo salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzo mq 34 mansarda box triplo. Tel. 644.100.
BRUINO ottima villa nuova 3 camere salone cucina 2 servizi lavanderia garage giardino L. 350 milioni. Tel. 901.4439.
CASABIANCA alloggio libero pressi piazza Adriano 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni. Tel. 531.008.
CASASTANDAR 547.888 libero via Monti 2 camere cucina bagno ingresso cantina mutuo dilazioni permute.
CASETTA ampliabile via Genova (Millefonti) 5 camere servizi giardino di mq 170 L. 187 milioni mutuo Fonpiemonte. Sabatelli Immobili 695.358.
CASEUROPEA libero via Genova camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA prestigiosa Superga villa disposta su 2 piani mq 300 e terreno mq 4000. Tel. 599.940 - 596.633.
CASTIGLIONE (To) vendesi villa schiera 2-3 camere cucina soggiorno 2 servizi box giardino. Tel. 022.3635 - 822.5438.
CAVAGNOLO Brusasco villa unifamiliare mq 140 abitativi più 140 mq seminterrato terreno mq 3500 giardino frutteto L. 240 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
CAVORETTO strada Ronchi signorile particolare mq 165 su 2 piani in palazzina recente 2 box. Tel. 597.186.
CHIVASSO occasione appartamento su 2 piani nuova costruzione giardino privato salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 105 milioni più L. 60 milioni mutuo. Sogem 613.535.
CONSULEDILE A 533.322 libero corso Vercelli (piazza Rebaudengo) in stabile signorile 3 camere soggiorno cucinino biservizi ampi balconi L. 220 milioni.
CONSULEDILE A 533.322 Rosta pressi stazione villa disposta su 2 piani salone pranzo cucina 4 camere servizi ampio locale interrato serre ed autorimesse 2000 mq giardino.
CONSULEDILE 533.322 [illegible] in stabile moderno ultima occasione per definizione vendita camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Borgaro Torinese libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.
CONSULEDILE 533.322 pressi corso Belgio moderno piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni.
CONSULEDILE 533.322 pressi via Borgaro su piazza libero moderno camera cucina ingresso bagno L. 63 milioni.
CONTI 677.290 corso Francia mansardato signorile 2 camere cucina servizi L. 150 milioni meno mutuo.

(continua)

La «Vista sul Po» domani con Stampasera

I vini e il Palio di Asti

Assecondando la sequenza dei bacini idrografici questa settimana per la «Vista sul Po» sono di scena Asti e l'Astigiano, quarto fascicolo dedicato al Monferrato. Asti e Astigiano vuol dire vino e Palio.

E proprio le immagini del Palio dominano l'apertura dell'inserto, con quella sequenza di una rocambolesca caduta di cui è rimasto vittima un fantino. E poi un momento del corteo storico, con i figuranti che per un giorno fanno rivivere in città lo spirito del Medioevo, periodo in cui Asti era potente libero comune, che contrastava le ambizioni di signori d'alto lignaggio, come i vicini marchesi del Monferrato che tentarono invano di imporre il loro dominio.

Sotto il segno di San Secondo gli astigiani, posti in un'invidiabile via di comunicazione tra la Pianura padana e la Francia, dilagarono per l'Europa a far fruttare il loro spirito commerciale, diventando ambasciatori verso l'estero dell'Italia medievale e rinascimentale che stava imponendo la sua civiltà; e nello stesso tempo importando quanto di meglio si poteva recepire dalle nuove nazioni che si affacciavano alla storia.

Gli astigiani amano definire la loro provincia come la «Provincia del Vino» per la produzione di uva da vino: un milione e mezzo di ettolitri ogni anno. Il 30 per cento della superficie coltivabile è occupato dalla vite, tutta a coltura specializzata. Delle 30 mila aziende almeno 25 mila hanno la loro spina dorsale costituita dalla viticoltura.

A guidarci tra i segreti della provincia di Asti è Vittorio Marchisio, da diversi lustri corrispondente di «Stampa» e «StampaSera» da quella zona. Marchisio illustra le immagini di Toni Madona, allungando dalla lunga «fatica» che l'ha portato di volta in volta a interessarsi di cronaca nera e bianca, di storia, gastronomia, usi e tradizioni della sua terra.

La città — ricorda l'autore — è di origine antichissime. Asti è sorta contemporaneamente a Roma e quindi avrebbe ventisette secoli di esistenza. I resti di fortificazioni, muraglioni e altri reperti che ogni tanto vengono alla luce convalidano la sua antica origine. Amata da Giulio Cesare e Ottaviano, invasa dai barbari, potente comune nel Medioevo, ebbe un sussulto ai tempi della Rivoluzione francese, prima di seguire tutte le sorti dell'Italia.

Dalla storia all'arte il passo è breve. Oggi è possibile ammirare in varie parti della città veri capolavori edilizi di stile gotico piemontese e longobardo. Quello del recupero del centro storico è un argomento di grande attualità, con tutta una serie di iniziative che riportano a rivivere edifici che hanno fatto la storia della città.

Poi, naturalmente, si torna a parlare del Palio, che si svolge alla terza domenica di settembre, ininterrottamente dal 1968, ma che ha origine lontanissime: anteriore all'anno 1275. A questo proposito il cronista astese, Guglielmo Ventura, testimone oculare, scrive che il 10 agosto 1275 gli astesi, dopo aver respinto Carlo d'Angiò, alleato agli albesi, correvano il Palio, in segno di vittoria, alle porte di Alba.

Un ultimo spazio è riservato al Tanaro. Fino ad una quindicina di anni fa, era soprannominato dagli astigiani del capoluogo, il «mare dei poveri» in quanto, nei periodi estivi, veniva frequentato da centinaia di persone in cerca di refrigerio e della tintarella.

Paolo Querio

Concorso a scuola nel nome di Coppi

TORTONA ● Gli Anni 50, quelli della ricostruzione postbellica e dei miti, non ultimo quello di Fausto Coppi, rivivono nella città del campionissimo. E' tutto un fiorire di operazioni nostalgiche questo inverno tortonese.

Dopo il successo della prima edizione di «Cantarà e catanaj» (vecchi mobili e cianfrusaglie, in dialetto), fino al 26 dicembre si può visitare la mostra di 309 foto «Storia e memoria, la ricostruzione tra il '45 e il '55».

Se la scelta delle foto (10 mila quelle raccolte e 2 mila le catalogate, riprodotte e ora conservate in biblioteca) ha coinvolto centinaia di famiglie tortonesi nell'operazione «Come eravamo», ben settemila sono gli studenti di tutte le scuole impegnati nel concorso «Fausto Coppi, il campionissimo di tutti i tempi, un mito tra leggenda e realtà» indetto da Comune, Polisportiva Derthona e «Veloce club Serse Coppi» (il più antico club sportivo ciclistico d'Italia sorto nel 1887) in occasione del trentennale della morte dell'asso del ciclismo.

Giorgio Gatti e Angelo Anetra, dell'associazione tortonese di storia contemporanea, dicono: «La storia non è fatta solo di grandi avvenimenti ma di matrimoni, traslochi, nascite, cambiamenti di lavoro e tanti altri eventi che segnano l'esistenza individuale. Le 309 piccole azioni da noi raccolte testimoniano un atto collettivo deliberato che fissa storia e memoria della città».

Ecco allora scaturire dal bianco e nero del nostalgico «siamo così» le immagini della ricostruzione edilizia, della piccola motorizzazione in «Vespa», del crollo delle officine meccaniche, come la «Orsi», legate a un'agricoltura rurale e autarchica, del sorgere delle industrie fini dei torni, delle carrozzerie per autocisterne e delle associazioni di camionisti, delle quali Tortona è ancora capitale.

Divise per «temi» (dai veglioni ai matrimoni, dal carnevale alle colonie) le foto illustrano i drammi dell'immigrazione e l'inserimento degli istriani e dei dalmati, dei libici, dei meridionali.

Veniamo alle celebrazioni per Coppi: in gennaio (Fausto morì il 2 gennaio del '60) messa solenne in suffragio e poi proiezione di diapositive e film rari sulle imprese del campione, un convegno nazionale sulla medicina dello sport, la presentazione in anteprima della commedia di René Kalisky «Skandalon: vita di Fausto Coppi» con la regia di Memè Perlini e l'interpretazione di Valeria Ciangottini e Franco Oppini.

Infine un omaggio collettivo del mondo della bicicletta: l'8 aprile la 45ª edizione della Milano-Tortona, gara internazionale per dilettanti passerà di qui, sui colli di Castellania e Tortona. Tra quei giovani potrebbe esserci ancora un campionissimo.

Sandro Buoro

AD ALBA

Tecnico di enologia Istituito il corso

ALBA ● Sarà istituito entro breve tempo ad Alba un corso di specializzazione post-diploma per il rilascio del titolo intermedio tra laurea e diploma di «tecnico in enologia», riconosciuto a livello comunitario.

Si tratta di un corso di due anni in tecnica enologica direttamente dipendente dall'Università di Torino al quale potranno accedere studenti in possesso del diploma di maturità.

Un accordo in tal senso è stato raggiunto tra la facoltà di agraria dell'Università torinese (autorizzata dal marzo '80 con decreto del Presidente della Repubblica a istituire scuole dirette a fini speciali), la Provincia di Cuneo che contribuirà alle spese di gestione, il Comune di Alba e il locale Istituto tecnico agrario enologico che ha messo a disposizione i locali. La notizia è stata accolta molto favorevolmente nell'Albese dove la vitivinicoltura ha un ruolo di primaria importanza nell'economia locale.

L'assessore alla Pubblica istruzione Ing. Enzo De Maria ha detto: «E' la prima scuola a fine speciale per l'enologia che viene istituita a livello nazionale. E' importante per una zona a vocazione vitivinicola come l'Albese essere riusciti ad ottenerla anche in vista dell'apertura delle frontiere europee». Alba era in ballottaggio con Asti che ne aveva pure fatto richiesta, ma la scelta è probabilmente giustificata dal fatto che l'Albese dispone del prestigioso e ultracentenario Istituto enologico, dotato di laboratori ed attrezzature.

L'Istituto enologico, una delle otto scuole statali esistenti in Italia, rilascia il diploma di enotecnico mentre si sente l'esigenza di un titolo che sia riconosciuto a livello europeo.

Il Consiglio comunale di Alba nella sua ultima seduta ha approvato all'unanimità l'istituzione del nuovo corso ed ha pure espresso parere favorevole sullo schema di convenzione che si va a stipulare con l'Università per dare l'avvio alle iscrizioni. Una convenzione analoga sarà pure stipulata tra Università e Provincia. La scuola sarà inizialmente a numero chiuso: trenta allievi. All'inizio sarà data la precedenza ai diplomati dell'Istituto albese.

Giuseppina Fiori

CUNEO

La diga di Stroppo non si fa Delusi gli agricoltori

CUNEO ● La diga di Stroppo (2 milioni di metri cubi d'acqua che irrigheranno buona parte della pianura cuneese) per ora non si fa.

Dalla Coldiretti lanciano fuochi e fiamme. «Abbiamo amaramente constatato — dice il direttore, Adriano Cantamessa — che alla Provincia è sfuggita un'occasione storica forse irripetibile a tempi brevi. Inutile cercare il capro espiatorio: oltre a non servire a nulla, salvo dar adito a polemiche, si sta assistendo ad un rimbalzo di responsabilità e competenze. Conseguenza: non solo l'invaso di Stroppo non è finanziabile perché manca la Via (ossia la valutazione di impatto ambientale), ma queste ultime opere sono strettamente connesse alla realizzazione dell'invaso. Questa la motivazione fornita dal nucleo tecnico di valutazione che deve proporre i progetti di finanziamento al Fio».

«A questo punto — continua Cantamessa — sono d'obbligo due domande: l'amministrazione provinciale ha speso, per il progetto Stroppo, 1 miliardo e 230 milioni per far preparare il progetto. Lo studio Marcello di Milano non si è accorto che tra la prima presentazione al Fio e la seconda le leggi erano cambiate? Come mai non ha informato l'amministrazione provinciale delle novità legislative? Perché è sempre stato detto che il progetto era "a posto" quando invece così non era?».

Ora, secondo qualcuno, in alternativa alla gestione diretta della Provincia, poiché questa non ha un ulteriore miliardo per completare il progetto, si prospettano almeno tre soluzioni: la prima quella di affidare la concessione dell'opera a ditte private, che dovrebbero assumersi il compito di portare a termine i lavori; la seconda di costituire una società tra privati ed enti pubblici e la terza di creare un Consorzio degli utenti.

«La Coldiretti — conclude il direttore Cantamessa —, nel ribadire che il progetto va completato con urgenza, auspica che gli errori del passato servano di lezione per non lasciar trascorrere invano i prossimi anni. Il rischio che corre è molto grande: quello di non essere più credibili e di continuare a "irrigare" le tasche dei progettisti».

Alle polemiche della Coldiretti l'amministrazione provinciale — per bocca del suo presidente Giovanni Quaglia — risponde che entro il '90 la valutazione di impatto ambientale potrebbe essere pronta.

Costerà circa 1 miliardo, che la Provincia non ha a disposizione nei suoi bilanci. Si spera però in un contributo che potrebbe arrivare dalla Regione.

«Per quanto concerne l'invaso vero e proprio — dice sempre Giovanni Quaglia — il progetto è diviso in tre lotti funzionali: il primo è l'invaso dal costo di 86 miliardi che al momento non può essere finanziato perché, come si è detto, manca la valutazione di impatto ambientale; il secondo è lo spostamento della strada, il cui progetto è definitivo, con un costo di circa 12-13 miliardi; il terzo lotto è costituito dal rifacimento e parziali nuove costruzioni delle opere di distribuzione dell'acqua (canali ecc.). Pare che proprio questi ultimi due lotti possano essere finanziati subito. Se così fosse, si potrebbe partire con un'assegnazione di quasi 25 miliardi».

Luciano Scarzello

AL POLITEAMA

Saluzzo: una favola musicale dalle valli della lingua d'oc

Il gruppo folk «Troubaires de Coumboscuro»

SALUZZO ● Stasera alle 21 nel rinnovato teatro Politeama di Saluzzo concerto di Natale intitolato «Lou pan crousià», del gruppo «Troubaires de Coumboscuro». Nella lingua d'oc, lou pan crousià era un pane a forma di croce, cotto nelle alte valli provenzali piemontesi, nei giorni precedenti il 25 dicembre. I Troubaires propongono uno spettacolo musicale che è anche diventato un disco prodotto in collaborazione con la Jump di Milano e il Centre Prouvençal di Coumboscuro in Val Grana, ottenuto miscelando i tradizionali strumenti con sofisticate macchine elettroniche. L'ensemble è composto dai fratelli Mauro, (voce, tastiere fisarmonica), Clareto (voce), e Davi Arneodo (flauti traverso, dolce, galoubet, pianoforte), Dario Bertano (chitarra), e Marco Ficarra (violino, chitarra elettrica e tastiere). Archi dell'Amadeus Orchestra, coro della Società Corale città di Cuneo.

CIGLIANO

Nuova casa per gli anziani con annesso centro sociale Spesa: un miliardo e mezzo

CIGLIANO ● Con una spesa di un miliardo e mezzo il Comune di Cigliano costruirà la struttura residenziale per anziani con annesso centro sociale. L'opera sorgerà sul lascito Fassiola, ciglianese titolare dell'omonima farmacia a Chivasso. Prossimamente avrà luogo la procedura di appalto per la realizzazione del primo lotto: spesa 980 milioni di lire. L'edificio sorgerà sull'area spianata della casa patrizia in corso Gabriele d'Annunzio-vicolo Corbetta, donata al Comune, il quale dal canto suo ha proceduto all'acquisto di un'area attigua di circa 4000 mq da Eduardo Pasteris di Torino, cognato dell'Ing. Pasteris, già direttore del Consorzio irriguo di Cigliano.

Con l'acquisto di tale area, la nuova struttura residenziale per anziani con annesso centro sociale, si appresta così a diventare realtà. Il servizio da molti anni è atteso dai ciglianesi. La civica amministrazione, retta dal dott. Silvano Rigando, sta ora per concretizzarla. In questi giorni sono stati completati i lavori di demolizione dell'edificio e sono in via di ultimazione le opere di edificazione della recinzione.

Il nuovo complesso sorgerà su due piani fuori terra. I vari servizi troveranno ubicazione a piano terra dell'edificio. Annessi all'infermeria, accanto alla quale verranno costruite camere singole e doppie per gli ospiti della casa, sala mensa, sala attesa e un ampio soggiorno comune per ogni tre camere, sala televisione e lettura oltre a tutti gli altri locali di complemento. L'edificio sarà corredato altresì all'esterno di ampio parco attrezzato a verde, parcheggi e servizi di corollario: il tutto a un passo dal centro nevralgico ciglianese.

Il Comune affronterà la spesa facendo in parte ricorso a fondi propri e con un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Pier Antonio Ruffino

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
attualità
il lotto
pensioni
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
N. 90 LUNEDÌ 3 APRILE 1989
L. 1000
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Abbasso Continente» Imbarazzo dei politici

Ieri, gli abitanti di Pozzo Strada presenti al Consiglio comunale. Si è parlato del disagio provocato dalla presenza del grande magazzino. Rinvio per l'assenza di alcuni assessori

Dal palco riservato al pubblico, in sala rossa, un gruppo di cittadini di Pozzo Strada, ieri sera, ha fatto capire al Consiglio comunale quanta sia la tensione che gli abitanti di quella zona hanno accumulato in questo primo mese di apertura dell'ipermercato Continente in corso Monte Cucco. Hanno gridato agli amministratori il loro disagio per la perdita della tranquillità, a causa del traffico, per l'insufficienza del servizio dei mezzi pubblici (ora più affollati), per le difficoltà di parcheggio, per il trambusto intorno all'ospedale di via Tofane, per i commercianti delle vie adiacenti che vedono diminuire gli introiti.

Gente che ha applaudito chi ha criticato la presenza del Continente. Consiglieri testimoni, perché abitano in quel quartiere, sono: il socialista Francesco Mollo, il democristiano Antonello Angeleri. Il primo ha attaccato la scelta di favorire la nascita di questi enormi centri commerciali (l'ultimo sarà quello di Berlusconi a Grugliasco): *«Non siamo nelle grandi città americane qui»*. Ha proposto: *«Si riducano gli spazi di vendita, si utilizzino anche per gli abitanti del quartiere i parcheggi»*. Angeleri ha chiesto migliorie per la viabilità.

Il Consiglio comunale si è sentito limitato nel parlare di una realizzazione che è nata in base al decreto-Battaglia che assegna alle Regioni il ruolo decisionale. *«Come Commercio* — ha detto l'assessore Spagnuolo — *abbiamo dato parere contrario, ma il nulla osta regionale può essere concesso anche in deroga alle disposizioni del piano comunale»*.

L'opposizione del pci, con Carpanini e Barone, ha chiesto di discutere di questo argomento alla presenza dell'assessore all'Edilizia privata, Baldassarre Furnari, ieri assente. *«Vero che è la Regione a concedere il nulla osta, ma l'assessore comunale aveva la discrezione di poter interpretare il regolamento in maniera da non concedere la concessione per un grande magazzino trattandosi di una zona mista. La legge dice che è d'obbligo farlo per le zone industriali, ma per le zone miste il Comune "può" e non "deve" rilasciare la licenza edilizia per grandi magazzini e silos»*.

I comunisti hanno tirato in ballo anche l'assessore Dondona che al tempo delle autorizzazioni si occupava di urbanistica: *«Il piano particolareggiato prevedeva una ristrutturazione per una spesa di 2 miliardi, può essere venuto fuori di lì un Continente?»*. *«E che ne dice l'assessore alla Sanità Bracco? L'altro giorno dall'ospedale Martini non poteva uscire un carro funebre perché c'erano i Tir che scaricavano»*. La richiesta è di parlarne nel Consiglio del 19. Il vicesindaco Re (assente Magnani Noya) ha detto se ne discuterà nella prossima riunione dei capigruppo.

Il grande magazzino che ha cambiato la vita di un quartiere

Stop al concorso di Palazzo Civico

Interpellanza psi sulla protesta degli esclusi. Interviene anche il sindacato

Solo i candidati convocati per domani sosterranno la prova orale del concorso comunale per 118 responsabili. Gli altri dovranno aspettare la decisione del Tribunale amministrativo regionale. Lo ha deciso ieri sera l'assessore al Personale Francesco Bruno dopo la presentazione in Consiglio comunale di un'interpellanza urgente da parte del gruppo socialista e la richiesta di chiarimenti di comunisti e msi.

Un rinvio di pochi giorni, la riunione del Tar è fissata per il 20 dicembre, che però ha portato lo scompiglio in Sala Rossa. L'assessore al Personale Bruno in un primo tempo non voleva spostare la data del concorso: *«Non si possono creare precedenti tecnici per rinviare i concorsi. Ogni prova si porta dietro una scia di ricorsi»*. Poi ha accettato la richiesta: *«Le prove inizieranno il 14, ma poi aspetteremo la sentenza del Tar»*. Bruno non si pronuncia sui motivi del ricorso: *«Non voglio influenzare in alcun modo la sentenza del Tribunale amministrativo, comunque mi adeguerò alle loro decisioni»*.

Francesco Bruno

Si è parlato anche della lettera di protesta (in pochi giorni ha raccolto circa trecento firme) che metteva sotto accusa le organizzazioni sindacali: *«Caro sindacato, se ci sei, fatti vivo»*. I firmatari parlano del concorso come di una *«guerra fra poveri»*. Chiedono al sindacato qual è la valutazione sulla professionalità del dipendente pubblico fatta dall'amministrazione e, in definitiva, qual è il ruolo di Cgil, Cisl e Uil all'interno delle contrattazioni. Ora le organizzazioni sindacali respingono le accuse. Il coro è unanime: *«Non siamo latitanti»*.

Lauria, segretario della Uil: *«Non condivido lo spirito di quella lettera. Il sindacato non è latitante, certo non può essere onnipresente. Per il contratto martedì 5 dicembre a Roma c'erano 70 mila pubblici dipendenti, [illegible] erano piemontesi»*. Poi sullo specifico: *«Abbiamo ottenuto il riconoscimento della professionalità interna. Dal 1983 si può accedere al settimo livello con concorsi interni che stabiliscono la possibilità di accedere al primo grado della carriera amministrativa anche con la terza media, ma con una capacità di lavoro e di coordinamento acquisita sul campo. Il concorso contestato è il frutto di quella battaglia»*.

Anche Paparatto della Cgil è d'accordo: *«L'accusa di immobilismo non è vera. I concorsi interni sono la fotografia dell'attuale organizzazione del lavoro condizionata rigidamente dai vincoli della pianta organica, dalle leggi finanziarie e dalla legge quadro del pubblico impiego. Nel nuovo contratto abbiamo cercato di introdurre dei profili professionali legati all'anzianità, alla formazione, alla professionalità acquisita con anni di lavoro. Nel pubblico impiego il riconoscimento automatico è ancora un'utopia»*.

CRESCE IL RISCHIO PER IL PERSONALE NEGLI OSPEDALI

Alle Molinette l'unico caso, ma tante persone sono sotto controllo

L'infezione si nasconde in corsia

Sono molti i piccoli incidenti con gli aghi. Succedono ogni giorno e potrebbero avere conseguenze pesanti. Un corso speciale per infermieri addetti alla sorveglianza

Un attimo di distrazione è sufficiente: la mano trema nell'infilare l'ago sporco di sangue nel cappuccio. Una puntura sul dito. Poi i giorni trascorsi nell'angoscia, aspettando il risultato di un'analisi che dirà se il virus sia passato a contaminare un altro organismo.

Il rischio, per il personale medico o paramedico, di contrarre l'infezione da Hiv è sempre in agguato. Ma non è il solo. Ben più diffusa, anche se meno letale, è l'epatite.

In Italia, infatti, finora i casi accertati sono appena due: un'infermiera all'ospedale civico di Palermo, e una sua collega delle Molinette sono diventate sieropositive perché le misure di sicurezza adottate non erano state sufficienti. *«In Piemonte* — dice la dottoressa Mirone, dell'assessorato regionale alla Sanità —, *fino a questo momento, abbiamo registrato soltanto il caso delle Molinette. Certo, piccoli incidenti con gli aghi succedono ogni giorno e ci sono, purtroppo, alcune persone sotto controllo»*.

Che cos'è cambiato, alle Molinette, dopo il caso di una giovane donna infettata dal sangue fuoriuscito da una sacca che si era rotta all'improvviso, mentre il paziente veniva trasferito da un reparto all'altro? Risponde uno degli ispettori sanitari dell'Ussl 8, il dottor Lombardo: *«Non è cambiato nulla, nella sostanza. Si faceva attenzione prima e si fa attenzione adesso. Il discorso non è così semplice. Prevenire significa non soltanto mettersi in testa uno scafandro; ma occorre, prima di tutto, procedere ad un'educazione sanitaria che contempli ogni rischio, non soltanto quello dell'Aids. A questo proposito, nell'84, avevamo fondato un Comitato per le infezioni ospedaliere, con il compito di esaminare il problema da tutti i punti di vista: strutture, fondi, metodi, corsi di aggiornamento»*.

Ma gli operatori sono preparati? *«Secondo me lo sono. Altrimenti gli incidenti sarebbero in numero assai maggiore. E, inoltre, bisogna anche pensare al paziente. Non si deve esasperare il concetto di prevenzione, mettendo accanto al malato figure bardate dalla testa ai piedi. Bisogna distinguere tra gli interventi che, di volta in volta, ci sono da fare»*.

Maria Rollero, infermiera professionale al Mauriziano, è d'accordo: *«Noi, qui, usiamo certe precauzioni soltanto se il malato è dichiaratamente sieropositivo. L'ospedale ha adottato certi accorgimenti che riteniamo assai utili: ad esempio le scatole antinfortunistiche nelle quali si buttano gli aghi senza doverli rimettere prima nel cappuccio, manovra "fine" che ha un'alta percentuale di rischio. La mano, infatti, può tremare per la fretta oppure per la stanchezza»*.

Che tipo di materiale preventivo avete? *«Il solito: mascherine, occhiali, guanti di gomma. Ma, spesso, non si possono usare. Gli occhiali, infatti, limitano la visuale e quando si deve fare un prelievo, ad esempio, non è così facile. E i guanti, spesso, non si trovano della misura adatta. Tutto ciò può rallentare i tempi nell'assistenza e spesso di tempo non ce n'è»*.

Sempre al Mauriziano, un'altra professionale, Wilma Rigobello, ci parla dell'unica scuola di specializzazione regionale per infermieri *«addetti al controllo e alla sorveglianza delle infezioni ospedaliere»*. Il corso si tiene, dall'87, al Martini Nuovo e dura sei mesi, per un totale di 700 ore.

Ha il compito di preparare una «task force» contro i virus: infermieri che raccolgono dati, propongono misure di lotta alle infezioni e lavorano in équipe con quasi tutti i settori dell'ospedale, dall'economato ai reparti. Con quale risultato? *«Per il momento, purtroppo* — ammette Wilma Rigobello —, *non sempre le direzioni sanitarie si mostrano sensibili al problema, non sempre comprendono il significato del nostro lavoro. E così ci ritroviamo a doverci occupare di cose che non sono di nostra competenza»*.

Daniela Daniele

La cura nei corridoi degli ospedali non è mai troppa

DALLA REGIONE

Tre miliardi per l'edilizia scolastica

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato, con i voti della maggioranza, [illegible] delibere sull'edilizia scolastica che riguardano 150 comuni del Piemonte suddivisi in sei province che avevano fatto domanda anche per la realizzazione di impianti sportivi scolastici. La spesa complessiva prevista è di tre miliardi.

Ecco gli interventi più importanti: in provincia di Alessandria: Castellazzo Bormida (25 milioni), Pozzolo Formigaro (25 milioni), Montechiaro d'Acqui (10 milioni); provincia di Asti: Costigliole d'Asti (45 milioni), Vigliano d'Asti (15 milioni); provincia di Cuneo: Marene (40 milioni), Montaldo Roero (40 milioni), Montà d'Alba (40 milioni), Montezemolo (25 milioni).

Provincia di Novara: Romagnano Sesia (25 milioni), Bolzano Novarese (30 milioni), Pettenasco (25 milioni); provincia di Torino: Castiglione Torinese (50 milioni), Barolo Consorzio scuola media (30 milioni).

Provincia di Vercelli: Lamporo (25 milioni), Olcenengo (20 milioni), Tronzano Vercellese (15 milioni), Andorno Micca (20 milioni), Campertogno (15 milioni).

A COLLOQUIO CON IL CONSIGLIERE LODI

La città nuova si manifesta anche nella composizione delle coppie che si sposano

Cinquemila sì, così cambia Torino

Ritratto di famiglia dopo il matrimonio celebrato alla Tesoriera

Nel corso del 1989 sono stati celebrati a Torino circa 5000 matrimoni (il 4 dicembre erano 4636, di cui 1328 civili e 3308 concordatari). Beppe Lodi, da tredici anni celebratore di matrimoni («celebro circa quaranta matrimoni la settimana, dieci in Municipio e trenta alla Tesoriera»), ha potuto nel tempo accumulare una serie di osservazioni preziosissime ai fini dell'interpretazione di segnali inerenti al futuro. «La mia impressione è che in questa nostra epoca si stia ribaltando il rapporto tra le età degli sposi. Voglio dire che se finora era l'uomo il più anziano, oggi c'è una netta inversione della tendenza. Sposo continuamente coppie in cui è la donna ad avere qualche anno di più. Ma non si tratta solo di questo: arrivano tranquillamente al matrimonio, con frequenza sempre maggiore, anche coppie in cui la donna ha dieci, quindici o venti anni di più del marito».

— Non sono quindi più solo le attrici celebri a sposare uomini [illegible] più giovani?

«Assolutamente no. Queste scelte non sono più appannaggio delle dive del cinema, miliardarie e famose. Anche modeste impiegate o commercianti sposano uomini molto giovani, e uomini che hanno tutte le stigmate di chi è profondamente innamorato».

— Lei come spiega il fenomeno?

«Sono laureato in psicologia, ma per ora mi limito a constatare. Certo questo dato ha a che fare con l'evoluzione della personalità della donna, che non si lascia più condizionare da luoghi comuni».

— Ha avuto modo di fare altre osservazioni?

«Una cosa che tengo a dire è che la "piccola Torino" gretta e diffidente sta proprio percorrendo il suo viale del tramonto. Se un tempo faceva quasi notizia che un giovanotto di Poirino sposasse una signorina di Cerignola, oggi ci si sposa senza problemi tra Nord e Sud d'Italia, Est ed Ovest. Posso dichiarare ufficialmente che la fusione tra le regioni è avvenuta, e a livello cromosomico. E con i cromosomi, anche la psiche, l'inconscio, il costume tendono a fondersi, certamente con un apporto di vitalità al "Cit Turin"».

— E quelli che gridano «Piemont liber»?

«Completamente tagliati fuori, del tutto fuori moda. Suscita invece una certa perplessità vedere egiziani che sposano italiane, o italiani che sposano filippine e cinesi. Bisogna pensare che senegalesi, greci e iraniani non hanno più alcuna difficoltà a spostarsi, prendere aerei, trapiantarsi ovunque. Due o tre matrimoni di questo tipo li celebro settimanalmente. E il "crescendo" è sicuramente inarrestabile».

— Cosa pensa lei a suo titolo personale?

«Penso che ci si debba preparare. Il determinismo geografico che in antico legava i benpensanti al detto "Moglie e buoi dei paesi tuoi" non ha più oggi alcun senso».

— Ci sono scienziati che han predetto che tra qualche secolo saremo tutti color caffelatte, perché la tinta scura è dominante...

«I valori dell'accettazione, della tolleranza, della libertà si preparano a dominare la coscienza del cittadino del futuro. Non dimentichiamo che "Liberté, égalité, fraternité" erano valori rivoluzionari e per molti continuano ad essere duri da digerire, pur a duecento anni dalla Rivoluzione francese. Tuttavia pensare alla grande non significa ignorare gli interrogativi che inevitabilmente ci pone questa corsa verso il futuro».

Marisa Di Bartolo

LE CHIAVI PER L'EUROPA: LE ASSICURAZIONI.

Per le compagnie di assicurazione non si parla di '93 e neanche di '92. Si parla di luglio 1990. Fra soli sette mesi le compagnie potranno lanciare sul mercato comunitario le polizze vita, ma con un vincolo allarmante: dovranno essere compagnie specializzate in questo singolo ramo. Come fare allora in Italia, dato che le maggior parte delle compagnie sono multi-ramo?
Basta questa premessa per rendersi conto di quanto sia importante essere informati fin da oggi su tutta la Normativa CEE relativa al settore in cui si opera. Per questo ItaliaOggi, che giorno per giorno guida i suoi lettori verso l'Europa, presenta un'iniziativa editoriale senza precedenti in Italia: un inserto settimanale sulla Normativa CEE. Un settore alla settimana, tutti i giovedì con ItaliaOggi, a partire dal 14 dicembre. Ogni inserto è una panoramica esauriente di tutta la Normativa comunitaria: dagli atti in vigore alle direttive in fase di discussione, con un pratico sommario e sintesi specifiche a ogni sezione.
"Normativa CEE" è quindi per gli addetti ai lavori, per gli operatori abituali, per tutti gli utenti delle grandi aree settoriali, merceologiche e disciplinari CEE: le Assicurazioni - cui è dedicato il primo inserto -, il Diritto Societario, le Banche, i Trasporti, le Biotecnologie, l'Istruzione, l'Ambiente, tanto per citarne alcune.
Giovedì 14 dicembre nella vostra copia di ItaliaOggi troverete il primo inserto, dedicato alle Assicurazioni.
Per entrare nella nuova Europa da protagonisti, approfittate delle "chiavi" che vi fornisce ItaliaOggi.

ItaliaOggi

GIORNO PER GIORNO VERSO L'EUROPA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONTI 877.290 piazza Savoia libero salone 2 camere cucina servizio scantinato posto auto L. 220 milioni.
CONTI 877.290 S. Rita libero recente signorile salone 2 camere tinello servizi L. 255 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 via Duchessa Iolanda libero [illegible] 2 camere cucina biservizi L. 155 [illegible] meno mutuo.
CONTI 877.290 Viberti libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi doppio ingresso box.
CORSO Agnelli vicinanze, libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo prezzo. Casamercato 879.555.
CORSO Dante ristrutturato sala camera cucina bagno termo ascensore sufficienti L. 50 milioni contanti. Tel. 669.0013.
CORSO Ferrucci libero ottimo salone 2 camere cucina bagno mq 120 4° piano no ascensore. Tel. I.I.T. 502.484.
CORSO Francia adiacente libero 3 camere cucina bagno. Termo ascensore L. 135 milioni. Casamercato 878.989.
CORSO Galileo Ferraris piano 2° alloggio 180 mq 4 camere cucina soppalco mansarda adatto anche ufficio vendo. Tel. 535.601.
CORSO Montegrappa libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. 350 milioni. Saim 586.483.
CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.
CORSO Peschiera libero ristrutturato nuovo soggiorno camera cucina servizi. Studio Dacomo tel. 532.711 - 540.785.
CORSO Toscana [illegible] camera tinello cucinino 3° piano termo ascensore L. 72 milioni. Tel. 740.924.
CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 534.630.
CORSO Vittorio altezza corso Racconigi alloggio libero prestigioso angolare 260 mq L. 500 milioni. Tel. 669.2962.
CORSO Vittorio via Pio V libero 5 vani biservizi termo autonomo 1° piano uso ufficio abitazione vendo. Tel. 399.[illegible]
CROCETTA [illegible] Umberto in palazzina epoca splendido alloggio libero piano rialzato 600 mq circa. [illegible] 521.2272.
C.B.I. 650.2888 [illegible] Appio Claudio camera tinello cucinino servizi volendo [illegible] auto permute dilazioni.
C.B.I. 650.2888 libero Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi sufficienti minimo contanti resto mutuo.
C.B.I. 650.2888 libero prossimità corso Principe Oddone alloggio 2 camere tinello cucinino servizi permute dilazioni.
EDILCASE vende via Monginevro alloggio [illegible] camera tinello cucinino e bagno. Ristrutturato. Tel. 548.154.
FIMINTER [illegible] adiacenze [illegible] Bramante ufficio recente ingresso indipendente 6 vani 2 servizi più 3 vani seminterrati L. 165 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Svizzera ufficio piano rialzato stabile prestigioso ingresso 3 vani servizi. Tel. 557.0021.
FRASSINETO PO centro L. 45 milioni casetta indipendente ristrutturata con portico e giardino vendesi. Tel. 011-835.083 ufficio - 557.1257 pasy.
IMMOBILCASA 544.273 via Di [illegible] camera cucina bagno terrazzino ottimo investimento L. 11 milioni e rate.
IMMOBILCASA 544.273 via Ventimiglia pressi libero ampio 2 camere cucina bagno termo box L. 25 milioni rate.
IMPRESA vende Barriera di Milano in costruenda casa rifinitissimi appartamenti di soggiorno [illegible] camere cucina doppi servizi L. 178 milioni. Tel. [illegible].834.
LIBERO adiacenze corso XI Febbraio 1° piano ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 2 arie. [illegible] 588.280.
LIBERO [illegible] 1° piano anche uso ufficio ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio 2 arie. [illegible] 588.286.
LIBERO Pozzo strada signorile mq 65 2 camere cucina ristrutturato L. 130 milioni. Codoni 530.871.
LIBERO subito centro [illegible] 2 camere tinello servizi box vera occasione. Telefonare 304.491 ore ufficio.
LIBERO vendesi camera cucina bagno ingresso [illegible] Donato. Telefono 745.317.
LIBERO vendesi monolocale con [illegible] da e box in nuova costruzione zona Barriera di Milano. Tel. 745.317.
LIBERO via Verolengo [illegible] cucina veranda servizio interno L. 30 milioni. Sabatelli Immobili 655.350.
LIBERO 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo riscaldamento autonomo piazza Nizza. Tel. 304.491.
MANSARDE ristrutturate [illegible] Regina centro stessa casa diverse metrature termo ascensore servizi. G.E.A. 519.939.
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 113 milioni. Casamercato 879.555.
NONE [illegible] tinello servizi L. 30 milioni più mutuo. Gruppo Mediocase 389.163 - 385.9070.
PARELLA via Servais nuovo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [illegible] L. 275 milioni, permute. Saim 586.483.
PIANEZZA alloggio in palazzina di ingresso saloncino 2 camere camerette cucinotta biservizi box doppio. Tel. 549.747.
PIAZZA Adriano adiacenti alloggi di 80 mq e 135 mq eventualmente abbinabili piano alto. Intercasa 508.646.
PIAZZA Bernini [illegible] 3 camere cucina [illegible] da ristrutturare [illegible] no ascensore. Tel. 534.630.
PIAZZA Toti libero d'epoca adatto anche ufficio 2 vani bagno riscaldamento autonomo L. [illegible] Tel. 621.452.
PINO alloggio mq 120 panoramico [illegible] posizione tranquilla comoda [illegible] giardino condominiale. Tel. 840.421.
PINO in bifamigliare ampio alloggio panoramico piano alto 3 camere salone biservizi balconi terrazzo più mansarda garage 4 auto. Tel. 840.421.
PIOSSASCO alloggio 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio [illegible] cantina. Studio Rivalta vende. Tel. 901.5842.

PRECOLLINA
corso Lanza villa mq [illegible] posizione unica uso abitazione o sede di rappresentanza trattativa riservata. Tel. 599.816.

PRECOLLINA
impresa vende alloggi in ristrutturazione a 4 km da piazza Vittorio con splendida vista su Torino in immobile prestigioso. Tel. 011.597.626.

S. MAURO in villa prenotasi alloggi varie metrature consegna agosto 90 giardino box permute. Saim 586.872.
SOGEM 513.535 piazza Statuto libero stabile d'epoca mq 85 ingresso 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo.
STUDIO DATA vende strada Mongreno villa bifamiliare mq 300 terreno mq 1000 piscina richiesta L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 519.057.
STUDIO DATA via Cavour salone 2 camere cucina 2 bagni in piano mansardato stabile epoca signorile vendesi richiesta L. 350 milioni. Tel. 519.057.
TECNOKASA 545.662 Alpignano recente soggiorno 3 camere cucina bagno box termo ascensore L. 145 milioni.
TECNOKASA 545.662 corso Traiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 7° L. 155 milioni.
TECNOKASA 545.662 piazza Vittorio adiacenze signorile epoca salone 4 camere 2 bagni cucina volendo box.
TECNOKASA 545.662 S. Gillio prenotasi signorili villa a schiera consegna luglio '90, sufficienti L. 10 milioni.
VENDESI libero via Cigna 2 camere ampie cucina servizi termo ascensore. Tel. 534.630.
VIA Madama Cristina appartamento libero 350 mq prestigioso 2° piano nobile 3 arie L. 400 milioni. Tel. 669.2962.
VIA Refrancore 24 impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 895.557 - 586.483.
VIA Ventimiglia casa signorile 3° piano 2 ingressi salone cucina pranzo 2 camere 3 servizi cantina box. Cerasar 661.1788.
VILLA indipendente Roletto di Pinerolo mq 240 su 3 piani terreno mq 3000 L. 320 milioni. Conim 447.5334.
VILLA libera mq 350 corso Francia Cascine Vica 400 mq magazzino più 2000 mq terreno L. [illegible] milioni. Tel. 669.2962.
VILLA Pino Torinese libera unifamigliare 450 mq con giardino 1600 mq volendo permute. Saim 586.872.
VILLA precollina Castiglione recente panoramica su 3 piani mq 450 piscina giardino vende Desa. Tel. 537.996.
VILLA precollina Sassi libera signorile unifamiliare mq 440 giardino mq 1500 volendo permute. Saim 586.483.
VILLA 3 alloggi con magazzino vendo L. 230 milioni tra Torino e Pinerolo. Tel. 990.9659.

VILLE a schiera Santena - Poirino salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box auto cantina mq 250 prezzo affare. Tel. 011.606.1412.
VILLE Avigliana fronte lago [illegible] vendesi. Rifiniture di prestigio. Dilazioni, [illegible], iva 4%. Tel. 649.7597.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. 669.6500.
INGEGNERE cerca vuoto o arredato uso transitorio o foresteria pagamento immediato anticipato. Tel. 535.336.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 660.057.

21 Offerte affitto

A. CROCETTA affittasi uffici già tinteggiati 2-3-6 vani, 3 [illegible] telefoniche. Telefonare 669.0918/21.
ADIACENTE piazza Adriano ufficio con 2 linee telefoniche e fax piano 1° mq 115 affittasi Agenzia. Tel. 538.256.
ADIACENZE via Garibaldi stessa casa affitto arredati mini alloggi con tutti i servizi nuova ristrutturazione. Tel. 749.3727.
AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili via S. Ottavio camera tinello cucinino e bagno. Tel. 329.0593.
AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili zona Lucento camera tinello cucinino e bagno. Tel. 329.0583.
AFFITTASI ufficio via Bogino presso piazza Peyron in stabile d'epoca 4 vani bagno posto auto. Affaire. Tel. 537.421.
ALLOGGETTO ammobiliato camera cucinetta bagno solo a professionista zona Barriera Milano affitto. Tel. 535.601.
CENTRALE arredato per non residenti [illegible] mq piano alto ascensore libero subito L. 500 mila più spese. Tel. 638.358.
CODONI 530.871 corso Francia (cavalcavia) soggiorno 2 camere tinello bagno L. 750 mila più spese contratto partita Iva.
CODONI 530.871 corso Francia 34 ufficio signorile piano rialzato 4 vani L. 1 milione mese più spese.
CORSO De Gasperi vuoto signorile ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 300 mila. Tel. 544.793.
CORSO Francia - via Palissy affittasi ufficio 3° [illegible] 4 vani bagno mq 110 perfetto. Agenzia. Tel. 538.256.
CORSO Giambone affittasi stessa casa 3 vani e servizi arredato e magazzino. Studio [illegible].
DI SALVATORE 557.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.
DI SALVATORE 557.183 affitta Viberti elegante arredato attico su 2 piani salone cucina tutto studio biservizi.
LOCAFID adiacente corso Matteotti ufficio anticamera 6 vani più 2 vani, archivio. Telefono 896.0114.
LOCAFID bilocali centrali [illegible] signorilmente in casa d'epoca prestigiosa. Tel. 896.5900.
PIAZZA Borgesi affittasi vuoto 1 camera tinello cucinino ingresso e bagno. Telefonare ore ufficio al 521.4413.
PRESTIGIOSO alloggio salone 3 vani doppi servizi piano alto zona corso Tassoni affittasi uso ufficio. Tel. agenzia 749.6813.
SOGEM 513.535 affitta centrale ufficio piano rialzato 90 mq ampio ingresso 3 vani servizi portineria posto auto.
TECNOKASA [illegible] via Cavalli affitta ufficio ampio ingresso 3 [illegible] bagno piano 2° L. 1 milione 100 mila mensili.
VALENTINO in casa d'epoca signorile 1° piano ufficio in ordine di ingresso 4 vani servizi. Tel. 504.113.
VANCHIGLIA alloggio ristrutturato di 2 camere [illegible] bagno [illegible] rate [illegible] affitto. Tel. 561.2459.
VIA Bologna (Barriera Milano) ingresso camera cucina bagno cantina con rate pari affitto. Tel. 536.568 - 535.703.
VIA Madama Cristina alloggio di [illegible] cucina servizi con rate pari affitto. Telefonare al [illegible] 2502.
VICINANZE via S. Donato alloggio di camera cucina bagno [illegible] rate pari affitto. Telefonare al 561.2459.
VILLA [illegible] a Vinovo salone 45 mq cucina 3 camere biservizi lavanderia cantina [illegible] doppio giardino mq 800 L. 1 milione [illegible]. Tel. 538.038.
ZONA Borgo arredati a nuovo stesso [illegible] liberi subito mq 75 stabile recente [illegible] ge L. 800 [illegible]. Tel. 638.358.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o [illegible] elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 909.1522.

36 Nautica

POSTI barca (Imperia - Sanremo) varie lunghezze vendesi, concessione fino al 2036. Consegna 90/91. Ottimo investimento. Il Metro Immobiliare 02.865.0944 - 0184.464.621 - fax 0184.486.643.

38 Animali e veterinaria

CARLINI maltesi barboncini shitzu yorkshire volpini white terrier siberian hausky coker gatti persiani. Tel. 011.543.885.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VILLETTA nuova collina Pinerolese (Prarostino) soggiorno cucina 2 camere bagno portico terreno recintato 6500 mq L. 140 milioni. Possibilità mutuo e permute. IMIT 0121.77.355.
AFFARE Premeno Lago Maggiore trilocale termoautonomo giardino L. 69 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02.345.2092.
AFFARE Salice d'Ulzio alloggio lussuosamente arredato 110 mq 5 posti letto vendo. Tel. 011.694.703.
ALASSIO acquisto da [illegible] in casa signorile alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi pagamento immediato. Tel. 011.960.9967 ore pasti.
ALESSANDRIA libero subito ingresso 2 camere cucina termobagno L. 48 milioni. Italimmobili 011.599.782.
BELLA villa recente a Frossasco con 3 alloggi spaziosi parco tavernetta magazzino prezzo affare. 0121.72.494.
CANNES in immobile prestigioso presso Croisette prenotansi appartamenti gran lusso. Tel. 011.781.591.
CASA indipendente 4 lati ottima struttura vicinanze Villafranca Piemonte possibilità 2 alloggi terreno mq 1000 recintato L. 85 milioni. Tel. 011.974.420.
CASETTA ristrutturata collina Pinerolese Pramollo 5 vani bagno garage e terreno vendo L. 47 milioni. Tel. 011.561.2780.
CASTELLAMONTE podere panoramico ristrutturato su 2 piani mq 700 terreno di mq 350 mila piscina coperta. Informazioni. Tel. 639.5912.
CINTURA di Torino acquisterei per motivi familiari [illegible] a casa [illegible] terreno anche da riattare. Tel. 385.9954.
COAZZE villetta indipendente volendo bifamiliare comoda negozi vero affare L. [illegible] milioni. Tel. 931.7082.
COSTA AZZURRA I.O.L. vende alloggi ville terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes. Tel. 0171.926.063.
FRAIS Susa palazzina recente splendida posizione ottimamente arredato trilocale 2 bagni box giardino. Tel. 595.214.
GIAVENO centro grande mansarda 2 vani bagno box. Telefonare 937.6227 pomeriggio.
OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi mini alloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. a [illegible] 011.597.026.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende piccoli chalets unifamiliari. Tel. a Sas 011.502.110.
PINEROLESE casetta collinare comoda impianti ski soggiorno 2 camere cucina servizi. I.T.I. tel. 0121.74.222.
[illegible] Borgata [illegible] caratteristico in ultimazione [illegible] alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo [illegible] diario impresa vende. Tel. 0121.71.809.
SOGEM 011.513.535 vende Ulzio monolocale arredato con servizi mq 40 L. 55 milioni.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE PIEMONTE Entracque da L. 300 mila settimanali affitto alloggi villa trilocali. Tel. 0171.66.504 - 692.020.
SOGEM 513.535 affitta Borgata Sestriere ovovia monolocale arredato con servizi balconi.

47 Alberghi, pensioni, residences

RESIDENCE RIVIERA Arma Taggia appartamenti per vacanze [illegible] tv giardino. Tel. 0184.43.008 - 011.331.758.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. [illegible]; pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A.A. REALIZZERETE il più [illegible] monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6000.561. Via Rismondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 012.2327 via Mazzini 27.
MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 16, tel. 749.5286.
SGOMBERO locali acquisto mobili '800 primi '900 quadri ceramiche Lenci e oggetti vari. Perris tel. 876.290.

Tangenti, l'ultima giornata Ma a Roma c'è solo Zampini

Oggi la corte di Cassazione si esprime sulla legittimità o no delle sentenze

La tangenti-story è arrivata nella capitale. Per il processo-scandalo è l'ultima giornata di cronaca prima del silenzio. Ed è una giornata anche in tono minore con nessun imputato salvo Adriano Zampini. La Cassazione deve decidere di un «caso» ormai sgonfiato, ridotto ai minimi termini dal tempo e dalle sentenze, seguito da scarso o nullo interesse.

Niente da spartire con quello scandalo colossale che la mattina del 2 marzo 1983 mise a rumore la politica di Torino, portò assessori del Comune e della Regione in carcere prima, in tribunale poi. Nell'inchiesta dei magistrati erano finite una trentina di persone, 19 sono state rinviate a giudizio, e adesso, perdendone per strada altri 8, si sono ridotte a 11. Adriano Zampini più 10. Via Francesco Froio, l'impiegata della Regione Piemonte, Maria Grazia Ferro, l'industriale dei mobili Guido Daghero, il socio di Zampini, Giuseppe Navone, sono rimasti i fratelli Enzo e Nanni Biffi Gentile, gli ex assessori Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli, Claudio Artusi, Massimo Locci.

A Roma, quasi a voler testimoniare fino all'ultimo la fedeltà al personaggio, c'è soltanto lui, Adriano Zampini, senza barba e senza baffi, con un cappotto svasato come l'ultima moda comanda, con i sigari «trinciato forte» che continua ad accendere. Non avrebbe bisogno di partecipare all'udienza della Cassazione perché i magistrati dell'ultimo grado di giudizio si esprimono soltanto sui documenti e sul rispetto formale della legge.

Comunque, non hanno facoltà d'interrogare gli imputati, ma Zampini c'è ugualmente. Forse non più spavaldo come nel dibattimento di primo grado, nemmeno ammiccante come nell'appello, ma pur sempre protagonista.

«Mi auguro che la Corte di Cassazione mandi assolti i residui imputati di questo processo dopo che l'istruttoria e i dibattimenti di primo e secondo grado hanno già più che dimezzato il numero degli imputati».

Adriano Zampini

Enzo Biffi Gentili

Giancarlo Quagliotti

Sorprendente: pentito di essersi pentito? «No, quello no, che c'entra? Quando ho raccontato quelle cose ai magistrati, ho raccontato il vero e non c'è problema a confermare oggi. Però, di quelle mie dichiarazioni si è fatto scempio: un po' le hanno tenute buone, un po' le hanno buttate via e un po' così così. E adesso che simo alla fine chi dovrebbe pagare? Io, certamente, perché sono confesso e un paio d'altri. Via, lasciateci in pace tutti quanti». Deluso.

In realtà, gli avvocati del collegio di difesa su questo tema hanno buon gioco per dare battaglia e tentare di dimostrare che i giudici dell'appello hanno stiracchiato le carte del processo con il risultato di pronunciare una sentenza contraddittoria.

Per esempio? Adriano Zampini ha detto di aver dato dei soldi a Claudio Artusi e che l'intermediario era stato Liberto Zattoni. Zattoni in effetti ha confermato e Artusi è stato condannato. Ma Zampini ha anche detto di avere dato del denaro a Franco Revelli sempre tramite Zattoni e con Zattoni che ha confermato. Ma Revelli è stato assolto. Qual è il valore della prova? Si chiedono i legali. Non c'è certezza, il processo d'appello non è valido. Deve essere annullato.

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

I paramedici presidiano Palazzo Lascaris

I paramedici che aderiscono al sindacato di base presidieranno, domani alle 10, il palazzo in cui si riunisce il Consiglio regionale. Desiderano sollecitare un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, e con i capigruppo. I sindacati di base contestano gli accordi raggiunti, in campo nazionale, tra i sindacati confederali ed il ministero della Sanità. A loro non è stato consentito di sedere al tavolo delle trattative e, per questo, alcuni rappresentanti hanno cominciato uno sciopero della fame.

«Quella radio fa male»

Il sindaco di Pecetto Torinese, Giuliano Manolino, è ancora una volta sul piede di guerra. Una nuova emittente, «Radio Vanchiglia», ha installato i propri ripetitori sul suo territorio. Poiché questa radio non era in regola con le norme sanitarie, l'Usl numero 30 aveva già invitato il proprietario, Vittorio De Giorgio, a disattivare gli impianti. Nessuno però si era mosso. Il sindaco allora a sua volta ha fatto un'ordinanza di disattivazione coattiva. Spiega Giuliano Manolino: «I termini della mia ordinanza sono scaduti. Ora interesserò la magistratura. Quando gli impiegati dell'Enel si sono presentati per togliere gli impianti non hanno potuto fare nulla, perché Radio Vanchiglia non ha un proprio contatore ma si rifornisce di corrente presso quello di Radio Veronica One». Presso «la foresta delle antenne» in strada Eremo infatti esistono 55 radio e tv e soltanto 34 contatori.

Chieri, falde inquinate

Il Govs, Gruppo volontario ecologico sorgenti di Chieri, ha invitato gli impresari e i progettisti che operano sul territorio a far pervenire loro una mappa delle sorgenti e falde acquifere che incontrano durante i lavori. Il progetto è quello di creare, tramite una perizia, una precisa radiografia del sottosuolo chierese.

Condannato per furto

Gaspare Denario, 20 anni, via Carena 12 Torino, è stato condannato ad 1 mese e 10 giorni di carcere per un furto commesso al centro commerciale Il Gialdo.

STASERA A CENA di Anna Bona

Sotto volte antiche una grande cucina

IL CARUGIO. Corso Moncalieri 466 — tel. 661.07.50. Chiuso: lunedì sera e tutto martedì.

La signora Luisanna sovraintende al perfetto servizio di sala, in cucina lo chef Gianluigi Poirotti prepara una cucina tradizionale nazionale con però molte specialità della cucina indiana come, ad esempio: «samadri kuzanatak a lak» che è un piatto misto di pesce in salsa di coriandolo. Una volta o due al mese vi sono infatti cene solo di cucina indiana.

Nel menù normale di tutti i giorni: i paté della casa, carpaccio di carne salada, la fonduta, rigatoni al Carugio, tagliatelle, ravioli o gnocchi fatti in casa, petto d'anatra con puré di mele carpendù, coniglio al vino rosso con funghi, bocconcini di merluzzo in salsa di peperoncino e zenzero, capesante con crema di zucchini e cherry. Dolci tradizionali della casa. Vini di etichette piemontesi e nazionali.

Prezzo medio di un pasto vini compresi: 40/50 mila.

AL TURIN PALACE IL «SALOTTO LETTERARIO» MONTBLANC

L'arte di scrivere

Dibattito con Beccaria, Fruttero e Lucentini

Carlo Fruttero

«*L'arte di scrivere*». Un motto che dal 1908 ha caratterizzato la produzione delle penne Montblanc e che ora la ditta tedesca — 3 milioni di pezzi venduti in tutto il mondo e 550 chili di oro fino utilizzati nella produzione del 1989 — ha esteso anche al settore della divulgazione culturale. Nascono così i Salotti letterari Montblanc. «*Un'occasione* — spiegano gli organizzatori dello studio Mellander — *di festosa convivialità a cui si accompagna l'intrattenimento di prestigiosi esponenti della nostra cultura*».

Ieri sera nelle maestose sale del Turin Palace si è svolto il primo appuntamento torinese. I saloni erano affollati di persone. L'occasione era ghiotta: una «conviviale» discussione fra Gian Luigi Beccaria, Carlo Fruttero e Franco Lucentini. La discussione, condotta da Bruno Gambarotta, si è protratta per tutta la serata spaziando fra i più svariati argomenti: imprenditorialità, cultura, intraprendenza commerciale e umanesimo, progettualità e ricerca intellettuale.

Ma le iniziative culturali della fabbrica di penne tedesca non si limitano solo ai «Salotti». Da due anni è stato istituito il «*Premio letterario Montblanc*» per il romanzo giovane. Un'iniziativa che «*cerca di andare incontro ai molti autori giovani che incontrano difficoltà nel far pubblicare le proprie opere presso case editrici di prestigio e tradizione*». Lo scorso anno i 10 milioni del premio e i diritti di pubblicazione sono stati vinti da Andrea Vitali con un libro dal titolo «*Il procuratore*», ambientato fra gli scenari suggestivi di Bellano, sul Lago di Como, dove l'autore vive e lavora come medico di base. E quest'anno alla giuria sono arrivati già centinaia di manoscritti.

Franco Lucentini

Il 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rinaldi
anni 87

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la moglie **Margherita**, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.
— **Vinovo**, 9 dicembre 1989

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marin

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Eufemia** ed i congiunti. Funerali g. 14 ore 8,15 nella parrocchia della Visitazione piazza Monastero.
— **Torino**, 10 dicembre 1989

Condomini, amministratore, custode di **corso Francia 278/280/282** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Marin
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato

Corrado Coppola

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Antonio, Franco, Gianni** e **Lea**, i nipoti **Antonella, Silvia, Corrado, Paola, Edoardo, Alessandro** ed **Elena**, le nuore **Maria** e **Carla**, il genero **Angelo**. Funerali venerdì 15 corr. ore 10 parr. S. Bernardino.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Partecipano al dolore le famiglie **Brusaiso - Mascarini - Timò.**

E' cristianamente mancata

Laura Rustichelli ved. Quaranta

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, la pronipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del reparto «Pier Giorgio Frassati» e al dott. Quarto. Funerali giovedì 14, ore 8,15, ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Si è ricongiunta con i suoi cari nella Pace del Signore

Franca Franchi
ex insegnante

Lo annunciano addolorati i parenti tutti, e l'amica di sempre **Maria**. Un ringraziamento particolare al dott. Moretto che l'ha seguita con tanta cura e affetto. Funerali il 15 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Ambrogio.
— **Torino**, 11 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Forno

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia N.S. di Fatima.
— **Moncalieri**, 13 dicembre 1989.

La famiglia **Alpe Romero** partecipa al dolore di Michele per la perdita del papà

GENERALE
Mario Persico
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Direzione e dipendenti Cemit Direct Media partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Carola Pavesio Borca
— **San Mauro**, 12 dicembre 1989.

Partecipano al lutto: **Matilde Veronica, Lia Osvaldo, Lidea Gianmario.**

Consiglio Direttivo e Associati alla **L.I.T.** di **Chieri** partecipano commossi al dolore del loro presidente Ennio Quagliotti per la scomparsa del padre

Vincenzo Quagliotti
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Presidente, Consiglio Direttivo, Segreteria Associazione Coloniori dell'Unione Industriale di Torino prendono viva parte al lutto del rag. Ennio Quagliotti per la scomparsa del caro papà

Vincenzo Quagliotti
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato

Alessandro Orzini

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe Sergio** e rispettive famiglie. Funerali giovedì 14 a Cantoira ore 10,30 partenza dalle Molinette ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Amore verso Dio e il prossimo hanno portato in Cielo l'anima di

Maria Muchino in Bissizzo

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, i figli **Chiara** e **Stefano**, il papà **Vittorio**, le sorelle **Silvana** e **Gemma**, il fratello **Graziano** con le rispettive famiglie, zii, cugini, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Amalberti e signora, ai medici, alle suore, al personale tutto del reparto San Francesco dell'ospedale Cottolengo per l'amorevole assistenza prestata. Non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori. I funerali avranno luogo domani alle ore 10 nel santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza**, 13 dicembre 1989.

Gli amici **Aldo Milossi, Armando Gallo, Ernesto Bianco, Sergio Rosso** partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della moglie **MARIA**.

Silvio, Vilma, Massimo Ciletto partecipano al dolore.

A pochi giorni dal 29° compleanno un tragico incidente ha distrutto la vita di

Pierpaolo Lucini
Progettista Grafico Fotografo

Lo piangono il padre **Ennio**, i fratelli **Andrea Maria** e **Bianca Rosa, Alessandro** e **Massimo**, la nonna **Maria**, i nonni **Natale** e **Andreina Caresana** con gli zii **Giuseppe** e **Olga**. I funerali avranno luogo nella parrocchia del S. Cuore in Novara mercoledì 13 corr. alle ore 15,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ghemme.
— **Novara**, 13 dicembre 1989

Dopo lunga malattia è mancato

Luigi Massaglia
fabbro
anni 43

L'annunciano i figli, la mamma, sorelle, parenti tutti. Funerali in Marmorito S. Maria mercoledì 13 corr. ore 15 da abitazione.
— **Aramengo d'Asti**, 12 dicembre 1989

E' mancata

Rosina Chialando ved. Rivera

Lo annunciano la figlia **Silvana** con **Aldo** e **Stefania**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno**, 13 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata

Lucia Perino ved. Brossa
anni 79

L'annunciano la figlia **Anna** con il marito **Achille Gilioli**, le nipoti **Manuela** con **Gianni**; **Monica** con **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali in San Mauro giovedì 14 ore 10 da via Speranza 79. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Paolo Voghera e dott. Claudio Viano per le cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 12 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Lucca

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Walter** con la moglie **Angela**, le zie e parenti tutti.
— **Torino**, 11 dicembre 1989

Confortato dai Sacramenti della Fede e dall'amore della sua famiglia si è spento

Vitale Jeantet

Lo annunciano con dolore la moglie **Luciana**; i figli **Alberto** con **Viviana** e **Luca**, **Leonardo** con **Laura**. I fratelli **Beatrice** e **Massimiliano** ed i parenti della Valle d'Aosta; i cognati dr. **Renzo** e ing. **Franco Revelli** e la moglie; **Leoni Gastaudo** ved. **Revelli** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 13 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione piazza Europa 16.
— **Cuneo**, 12 dicembre 1989.

Il prof. **Antonio Vercellone** ed i **colleghi** della **divisione di Nefrologia e Dialisi** dell'ospedale Molinette sono affettuosamente vicini al dott. Alberto Jeantet per la scomparsa del **PADRE**.

Giustino e **Maria Cristina Pagliano** con i piccoli **Lorenzo** e **Francesca Romana** partecipano commossi al dolore dell'amico dr. Alberto Jeantet e dei suoi famigliari.

Si associano al lutto del dr. Alberto Jeantet per la morte del **PADRE** gli amici e colleghi **Ugo Ferrando, Giustino Pagliano, Giuseppe Arena, Riccardo Bevilacqua, Gian Piero Gervasoni, Maurizio Gessa, Stella Albano, Francesco Morabito, Marco Laudi.**

I cognati **Egle** e **Renzo** con **Andrea** e la suocera **Mary** sono vicini ad Alberto e famiglia.

Serenamente è mancato

Carlo Novarese

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Lucia Senio**, la figlia **Gabriella** con il marito **Luigi Giuliani**, i diletti nipotini **Federica, Francesca** e **Carlo**, le sorelle **Elsa** e **Gina** ed il fratello **Angelo** con le rispettive famiglie. Funerali il 14 dicembre alle 9,45 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Fede Losana ved. **Giuliani** e figli addolorati affettuosamente partecipano.

Il **Personale** delle **Farmacie Oftalmico** e **San Giovanni Vecchio** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Novarese
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Gli zii **Eleonora Losana** ved. **Bosio** e figli, **Vittorio** e **Giulia Losana**; **Giulia** e **Franco De Benedetti** e figli profondamente commossi partecipano.

Cristianamente è mancata

Dina Medio Cappa
anni 91

Con dolore lo annuncia la figlia **Emilia**, amici e parenti tutti. Funerali domani giovedì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata

Lidia Boario ved. Zaccagnini

I nipoti **Massimo, Davide, Mariateresa, Michele, Giulio, Anna**, la cognata **Franca** lo annunciano ringraziando coloro che spiritualmente vicini l'hanno assistita. Non fiori, offerte ricerca cancro. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

La cugina **Brigitte** piange addolorata la scomparsa della sua **AMICA** più cara.

Laura e **Claudio** ricordano **NINA** con affetto.

I cugini **Siracusa** e **Maccarrone** commossi affettuosamente partecipano.

Walter, Elena, Luciana, Gennaro ricordano **NINA** con grande rimpianto.

Le famiglie **Groppi** e **Borgarello** ricordano con affetto la cara **NINA**.

E' mancato al nostro affetto

Osvaldo Reale

L'annunciano con dolore la moglie **Circe** e le famiglie **Signetti** e **Canavese**. Funerale giovedì 14 ore 11,30 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Fabio, Nicoletta e **Laura-Rosa Bagliano**, con papà e mamma, piangono il maestro carissimo

Osvaldo Reale

ricordandone le elevate qualità umane ed artistiche.
— **Torino**, 11 dicembre 1989

Il **Museo** dell'**Automobile** prende parte al lutto per la scomparsa del

PROF. ARCH.
Giovanni Klaus Koenig
— **Torino**, 13 dicembre 1989

Roberto e **Margherita, Almaro** e **Consolata**, sono vicini a Maya e ai suoi figli e ricordano con ammirazione e rimpianto il loro grande indimenticabile amico

Gianni Klaus Koenig
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Clara Bartolini e **Sergio Piazza** ricordano con affetto il grande amico

Giovanni Klaus Koenig
— **Chieri**, 13 dicembre 1989

Vincenzo Pegliuca partecipa al dolore del caro amico Santino Beraud per la scomparsa del padre

comm. Mario Beraud
— **Torino**, 13 dicembre 1989

La **Imper Italia S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Beraud per la scomparsa del

comm. Mario Beraud
— **Torino**, 13 dicembre 1989

E' mancato

Pietro Trivero
anni 85

Lo annunciano figli, figlie, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 Parrocchia Fioccardo.
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Amici e **colleghi** degli **Uffici Atti Pubblici** ed **Iva** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Guido Ninni
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Assessore e **colleghi** dell'**Assessorato al Lavoro** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. Guido Ninni
— **Torino**, 13 dicembre 1989

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Graziano Giacobino
Orfano di guerra 1915/1918
di anni 72

Ne danno il triste annuncio le sorelle; **Armida** e **Irma**, i cugini **Falcione, Falcione** e **Rietti** ed il caro amico **Giorgio Pataccia**. I funerali avranno luogo a Fobello giovedì 14 dicembre ore 10,30.
— **Fobello**, 13 dicembre 1989

I **Frati Minori** del **Piemonte** accompagnano con la preghiera il ritorno a Dio del confratello

p. Costante Luchsich
Missionario in Bolivia

S. Messa di suffragio mercoledì 13 dicembre ore 16 nel Santuario di S. Antonio, via S. Antonio da Padova 7, Torino.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Serenamente è mancata

Caterina Risso ved. Tappero
anni 94

Addolorati lo annunciano il figlio **Edoardo** con la moglie **Liliana**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia La Trasfigurazione, via Spoleto 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1989

Le famiglie **Fabaro, Elia** partecipano al lutto.

La famiglia **Oddino** prende parte al dolore.

Ines e **Bruno Molineris** partecipano al dolore.

Rina, Alberto Capello e famiglia partecipano al lutto.

Condomini e **Inquilini** di **Corso Tassoni 73** partecipano al dolore della famiglia Tappero.

Accompagnato dallo spirito di S. Francesco di cui in vita ha costantemente esercitato gli insegnamenti d'amore, silenziosamente e serenamente ha ricordato a Dio la sua anima ricca di tante virtù

Salvatore Di Vece
di anni 85

Con umana rassegnazione in Cristo ne danno il triste annuncio la sua sposa **Lydia** con i figli **Antonio, Maria Rosaria, Mario** e **Giorgio**, le nuore e il genero, i nipoti e i pronipoti.
— **Roma**, 12 dicembre 1989

Gianfranco e **Giuseppe Benevenuta** profondamente commossi partecipano al grande dolore del carissimo amico Antonio per la scomparsa del padre

Salvatore Di Vece
— **Torino**, 13 dicembre 1989

Gianfranco Benevenuta e tutti i **membri dell'Associazione Fedeli d'Amore** sono vicini all'amico Antonio Di Vece in questo triste momento.
— **Torino**, 12 dicembre 1989

Maria Panzio partecipa.

Le famiglie **Cuttica** e **Bonanno** partecipano al dolore di Antonio.

E' mancata ai suoi cari

Ester Loi ved. Biondi

L'annunciano i figli **Michele** e **Silvio**, la nuora **Margherita**, il genero **Rudy**, i nipoti **Daniela** e **Fabrizio**. Funerali 13 dicembre ore 14,30 Parrocchia Santa Chiara, Collegno.
— **Collegno**, 12 dicembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Franca**, il figlio **Nicola**, il fratello **Agatio**, la mamma **Maria Vittoria**, il papà **Nicola** e fratelli tutti ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

Domenico Galati
— **Torino**, 13 dicembre 1989

ANNIVERSARI

13-12-88 — 13-12-89
Tommaso Manzone
Dolore senza rassegnazione.

1968 — 13 DICEMBRE — 1989
cav. uff. Leonida Cena
Sempre tanto ricordato e rimpianto.

1979 — 1989
Mariuccia Bosco Torasso
1983 — 1989
Battista Bosco
Sempre ricordati **Anna Vittorio Valerio Silvana**

1984 — 1989
Ermanno Savio
Sempre accanto a noi.

1980 — 1989
Michele Farò
Nedi, Cristiana e Fabrizio.

Renault 19
C H A M A D E

La forza elegante.

Chamade. La sua forza è la forza di Renault 19. Motore Energy 1390, 80 cv, testata di tipo "cross flow" e albero a camme in testa. Una grande riserva di potenza per la massima sicurezza e affidabilità: nessun controllo né revisioni fino a 10.000 Km. Carrozzeria più robusta con le lamiere della scocca più spesse, e sei anni di garanzia anticorrosione. Chamade. La sua forza è la sua eleganza. Una linea pura ed armoniosa, grandi spazi sia di interni che di bagagliaio (463 dm³), grandi confort per il massimo dell'abitabilità, della convivialità e della sicurezza. Dai doppi retrovisori esterni, agli interni in velluto, dagli alzacristalli elettrici alla chiusura centralizzata, Renault 19 Chamade. Una forza elegante disponibile anche nelle motorizzazioni 1200 benzina e 1870 diesel 65 cv. Da lire 14.590.000 chiavi in mano. Formule finanziarie personalizzate da Finrenault, credito e leasing Renault.

RENAULT
Muoversi, oggi.

NUOVA 88 NELLA VERSIONE
NERA, CLASSICA E VESTITA D'ORO

AURORA

RITROVARE
IL PIACERE
DI SCRIVERE

18 DICEMBRE '89
CTO
CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

- I CTO, di durata **6** anni, hanno godimento 18.12.1989 e scadenza 18.12.1995.
- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 18 al 28 dicembre 1992, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 18 al 28 novembre dello stesso anno.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le **ore 13,30 del 13 dicembre.**
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,15% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.
- Il pagamento dei certificati assegnati dovrà essere effettuato il **18 dicembre** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 13 dicembre

Prezzo base d'asta	Rimborso al	Rendimento annuo rispetto al prezzo base: Lordo	Netto
97,15%	3° anno	14,16%	12,35%
	6° anno	13,64%	11,90%

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

presenta:

Fleurs d'Orlane
Secret de parfum

Un Natale ricco, elettrizzante [illegible] c'è chi spera nella lotteria

«Sono così elettrizzata da queste feste che quasi quasi prendo qualche pallino natalizio e ve l'appendo alle orecchie». Scherza con le donne dagli occhi stanchi che ancora bivaccano agli angoli della strada, in via Barbaroux, la sposina che col marito di recente ha aperto qui una gastronomia appetitosa come lei. E in via Maria Vittoria, sotto gli stendardi di gusto nordico, la bella antiquaria innamorata del Liberty ride come una ragazzina mostrando la sua ultima trovata: sull'impalcatura destinata alla ritinteggiatura dello stabile, una smagliante carta d'oro che «impacchetta» i ponteggi in una gigantesca ragnatela aurea.

Penultima settimana di preparativi in attesa del Natale, mentre bussa finalmente alla porta la tredicesima. Nell'aria, l'atmosfera di prammatica tra colate di folla e di auto pigiate [illegible] in un imbuto sotto i portici [illegible] per le strade in direzione del centro, adagiate sotto la sua coltre tradizionale di smog. Siamo ricchi ma questo è l'inverno del [illegible]tro scontento, ha spiegato Giuseppe De Rita: spontaneo augurarsi che le luci del Natale riescano a infrangere, con il buio, persino «il diffuso senso di incertezza» o «la vaga inquietudine collettiva» individuati dal Censis.

In via Amendola il pomeriggio di sabato prossimo arriverà dalla Svezia Santa Lucia, con la [illegible] classica corona di candele sui capelli biondi; in via Po, sabato 16 verrà inaugurato con netto anticipo rispetto agli anni passati l'amato presepe dell'Annunziata. E pazienza se ad accelerare il cammino della cometa è la fretta delle tante famiglie torinesi in prossima diaspora di piacere [illegible] i figli al seguito, disertando l'antico Natale vegliato dalla Mole. Oppure se il peluche dell'anno (per chi non possa permettersi i preziosi orsacchiotti tedeschi della Steiff, quotati anche alle [illegible] di Sotheby's) risulta l'inedito «Porcocane» parlante, che impreca da par suo ma per fortuna si presenta «tenero come un cucciolo e appetitoso come un maialino».

C'è nell'aria voglia di neve, di ritrovare in chiave aggiornata un legame con l'attesa e lo stupore festoso dei tempi andati. E se a farci tornare almeno per un attimo bambini è il marciapiede mobile che [illegible] nella strabiliante galleria vetrata del nuovo ipermercato Auchan, nessun problema. A Porta Palazzo, le belle ragazze dietro i loro banchetti di olive e arance sanno ancora sorridere senza bisogno di speciali corsi di marketing; in via Roma sembrano a proprio agio persino le statue della Dora e del Po, ben rimboccate nelle loro coperte di nailon in attesa della ristrutturazione di Santa Cristina; in via Maria Vittoria, al di là degli affari, c'è fermento per la cerimonia [illegible] cui l'assessore Spagnuolo premierà le ditte più antiche della strada, a partire dalla farmacia Masino nata nel 1667, la Carpano che risale al 1786. I marchi ottocenteschi dei «Marchesi di Barolo» e di Steffanone.

Novità? Alla gioielleria Fasano il record della meraviglia, con l'incredibile scaldavivande massiccio, ad altezza d'uomo ed in stile old-fashion, che inchioda davanti alle vetrine code sbigottite. Costa 23 milioni, si apre su un intrico di scomparti a più strati, fa pensare ad un garden party berlusconiano. E peccato che la ditta produttrice inglese non sia riuscita, assecondando la richiesta, a realizzarlo in autentico argento. In un negozio di articoli per animali [illegible] via Po, invece, il record della tenerezza con enormi panieri di croissant, panini, ciambelle e baguettes biondi e croccanti come appena usciti dal forno [illegible] realizzati in pelle di bufalo, come cotillons per il prossimo «veglione» del cucciolo di casa. E in Galleria San Federico, nella libreria di Franco Maria Ricci, la conferma delle immancabili smanie di stagione. A ruba, («decine di copie al giorno» conferma trepida la commessa), il sofisticatissimo testo sportivo su «Legni, ferri e memorabilia» del golf che costa 250 mila lire. Lo stesso prezzo del non meno richiesto libro di Roland Barthes su Erté che molti torinesi scelgono per strenne abbinandolo per buona misura con il cognac Courvoisier, della analoga collezione Erté, da 485 mila lire.

E' in arrivo il Natale ricco e triste previsto dal Censis?

Domenica scorsa al GranBalon bevevano [illegible] grignolino e, contendendosi i biglietti della lotteria destinata all'Unicef, ci ridevano sopra.

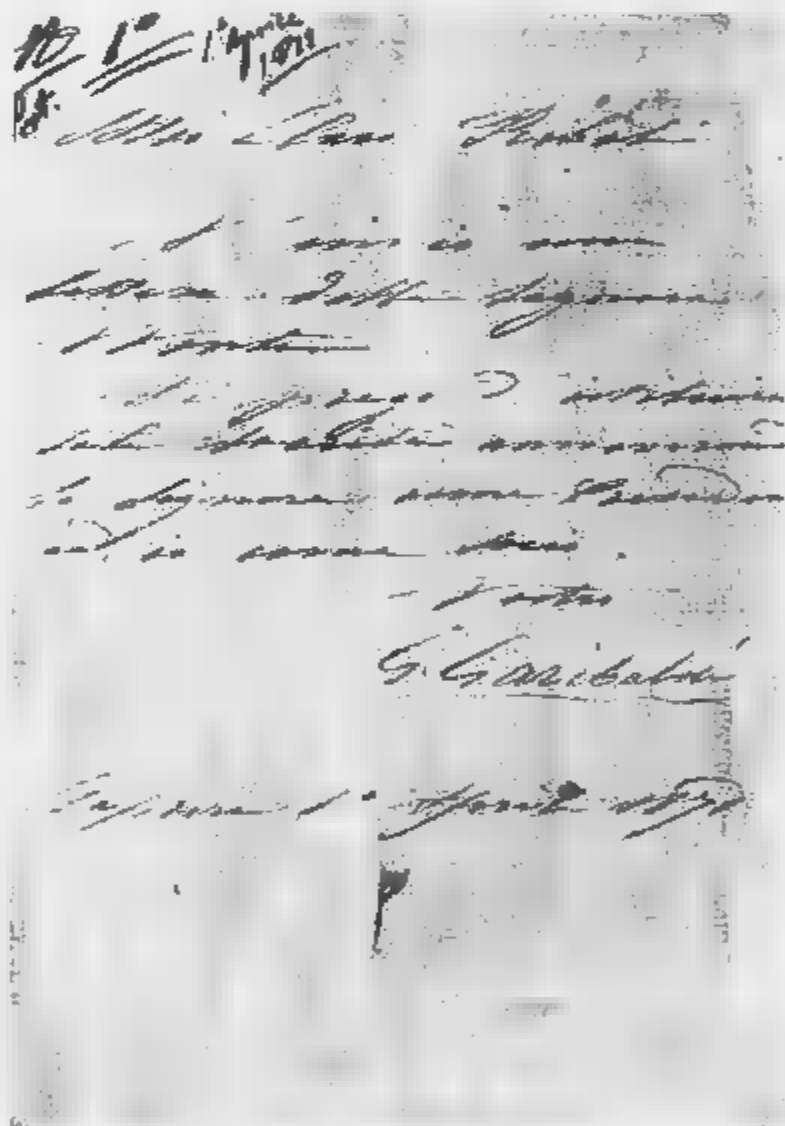
Luisella Re

Parapsicologia [illegible] scienza Ma [illegible] delude

Niente colpi di scena durante la presentazione del nuovo corso di «Parapsicologia e Scienza» condotto da Rodolfo Brun. Chi si è recato nei locali dell'Idm (Istituto della motivazione) di via Pedrotti 16 nella sola speranza di vedere oggetti che si smaterializzavano o sedie che volevano per aria è rimasto senz'altro deluso. Gli incontri si svolgono in un clima di simpatia e cordialità, ma anche di assoluta serietà da parte del relatore Rodolfo Brun, psicologo torinese specializzato nella terapia dell'ipnosi e studioso di parapsicologia.

Gli oggetti non sono spariti e le seggiole non sono decollate ma il pubblico ha comunque avuto di che restare affascinato: A catalizzare l'attenzione degli intervenuti è stato proprio lui, Rodolfo Brun, un personaggio forse unico [illegible] si considera il tipo di approccio con il quale ha deciso di affrontare il mondo del paranormale. «Quando credete di trovarvi di fronte ad un fenomeno paranormale, prima di definirlo tale esaminate sempre queste due ipotesi: uno, potrebbe trattarsi di un trucco; due, forse è [illegible] frutto della mia autosuggestione». Così ha esordito Brun alla presentazione del suo corso palesando immediatamente un atteggiamento di saggia cautela nei confronti di una «materia» tanto discussa.

Caso più unico che raro, questa volta il pubblico si è trovato di fronte qualcuno che, pur essendo un esperto di parapsicologia, esorta i propri interlocutori a diffidare di quelli che potrebbero in un primo momento sembrare eventi paranormali. «La maggior parte dei fenomeni che [illegible] intorno a noi, anche i più straordinari ed incredibili, hanno la maggior parte delle volte una spiegazione razionale più o meno semplice», dice Brun. E questo atteggiamento di diffidenza è tanto più lodevole [illegible] si pensa che Rodolfo Brun è per [illegible] dire un «figlio d'arte». Suo padre Guglielmo, un impiegato amministrativo in pensione, è un sensitivo; sua nonna Ester, vissuta agli inizi del secolo, era una medium. Egli è quindi nato e cresciuto fra talismani e sfere magiche, bombardato da migliaia di racconti fantastici; storie come quella della nonna che diceva di avere ricevuto una notte la visita del marito defunto il quale si lamentava di avere freddo. Il gior[illegible] seguente, recatasi alla tomba del consorte, l'anziana donna avrebbe infatti trovato il muro del sepolcro crollato e la bara del marito esposta all'aria aperta. «Da bambino — ha spiegato Brun — assistevo alle sedute medianiche, sentivo parlare gli spiriti, vedevo mio padre leggere il palmo delle mani e predire [illegible] che poi si sarebbero avverate. Crescendo in un ambiente di questo tipo mi sono fatto l'idea che quella fosse la realtà ed è così che interpreto i fenomeni della parapsicologia senza per questo pretendere di dar loro una spiegazione».

c. c.

Lettera di Garibaldi per la creazione della società protettrice degli animali

[illegible] ERA

Garibaldi sferrò da Torino la battaglia per gli animali

Quella di Giuseppe Garibaldi fondatore di un'associazione ambientalista sembrava quasi una leggenda. Se n'è parlato parecchie volte, si sono avanzate delle ipotesi, si è a volte anche polemizzato. Ma ora la conferma arriva da documenti storici incontestabili. La notizia invece è di quelle vere e da poche settimane è anche inconfutabilmente dimostrata da un documento, lo Statuto della Società Protettrice degli Animali «promossa dalla Signora Anna Winter, Generale G. Garibaldi, Dottore Timoteo Riboli, nell'aprile del 1871».

Il prezioso documento è venuto alla luce poche settimane fa, non tanto per caso, quanto per necessità.

«Nel 1985 un'anziana signora torinese ci ha lasciato un'eredità, consistente in alcuni immobili per un valore stimato sui 150 milioni», racconta Silvano Traisci, responsabile torinese dell'Enpa (Ente Nazionale Protezione degli Animali).

«Nel testamento questa signora ha però scritto "Società Protettrice degli Animali" e non "sezione torinese dell'Enpa" che è il nostro nome giuridicamente riconosciuto. Una inesattezza assolutamente comprensibile, dato che ancora oggi per moltissimi torinesi noi siamo la Società Protettrice degli Animali. Ma perché le disposizioni testamentarie non fossero nulle, dovevamo dimostrare che il soggetto cui la signora faceva riferimento eravamo proprio noi».

Quotidianamente impegnate nelle attività militanti a difesa dell'ambiente, della flora e della fauna, le associazioni ambientaliste hanno sempre curato poco i loro vecchi archivi.

Ma Traisci a questo punto non ha potuto fare a meno di spendere una parte del suo tempo tra le carte «storiche» dell'Enpa.

Alla fine è stato premiato e tra i faldoni di documenti polverosi è sbucato il primo statuto della Società Protettrice degli Animali. Il documento, del 1872, è tradotto in quattro lingue (italiano, inglese, francese e tedesco), a testimonianza dell'intento internazionale della Società che si riallacciava ad analoghe istituzioni internazionali e che venne costituita sull'esempio di quella inglese. Lo Statuto ci informa che Anna Winter e Giuseppe Garibaldi furono nominati presidenti onorari, mentre la presidenza l'assunse lo stesso Timoteo Riboldi. [illegible] il Generalissimo, in una lettera intestata «Caprera 1º aprile 1871» (anch'essa gelosamente custodita nell'archivio dell'Enpa), scriveva: «Mio caro Riboli, vi invio una lettera della Signora Winter. Vi prego di istituire tale società annoverando la Signora come presidente e io come Socio».

Oltre a loro le ultime tre pagine dello Statuto riportano l'elenco delle 154 personalità torinesi che parteciparono alla fondazione della Società Piemontese Protettrice degli Animali con «ufficio provvisorio: Via Accademia Albertina, N. 29, piano primo».

Per quale motivo, negli anni a seguire, la Società mutò nome?

Semplice: nel 1938 i vari gruppi attenti alle condizioni animali furono riuniti d'autorità, dal regime, nell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali.

E il nome, con la doverosa cancellazione dell'aggettivo legato ai vent'anni di dittatura, è rimasto inalterato sino ad oggi.

Walter Giuliano

[illegible] VIA SA[illegible]

Una donna in semilibertà salita sul tetto per protesta viene salvata da [illegible] poliziotto

Una donna, in semilibertà, Maddalena Di Dio, 38 anni, licenziata dal posto di lavoro, ha tentato di gettarsi dal quinto piano, ieri sera. Due agenti di polizia l'hanno salvata.

E' accaduto alle 20,30 in via San Massimo 33. Gli inquilini avvertono la polizia che una donna è salita sul cornicione e rischia di cadere.

Sul posto arrivano per primi gli agenti della «volante 31», dal vicino distretto di polizia di via Verdi. L'agente Lino Laust sfonda la porta ed il capo pattuglia, Antonino Lanconi, scavalca il davanzale e si avventura anche lui sul cornicione, andando incontro alla donna.

Il poliziotto comincia a parlarle per tenerla impegnata in attesa che arrivino i vigili del fuoco. Maddalena Di Dio gli spiega che vuole raccontare la sua [illegible] alla stampa. Si trova in carcere per piccoli furti. Dai precedenti risulta che ha tentato di rubare un quadro da una chiesa. Ha ottenuto la semilibertà, a condizione che abbia un lavoro fisso. La mensa presso la quale lavorava, però, l'ha licenziata e questo significa tornare in carcere.

Mentre la donna racconta la sua storia arriva la «volante 1» ed il capo pattuglia, Luigi Esposito, sale anche lui sul cornicione ed afferra il collega per il cinturone in modo da fermarlo nel caso che perdesse l'equilibrio.

Antonino Lanconi si avvicina ancora alla donna che è infreddolita e le offre una sigaretta. Maddalena Di Dio l'accetta e, quando allunga la [illegible] per prenderla, il poliziotto l'afferra per il braccio.

Nel frattempo i vigili [illegible] fuoco hanno allargato il telone cinque piani più in basso. Il poliziotto e la donna lottano per qualche minuto, ma alla fine Maddalena Di Dio viene portata in [illegible] ed un medico le presta le prime [illegible]. Poi la ricoverano al Mauriziano.

[illegible]

«...parlando del [illegible]» Ecco le foto di un grande sub

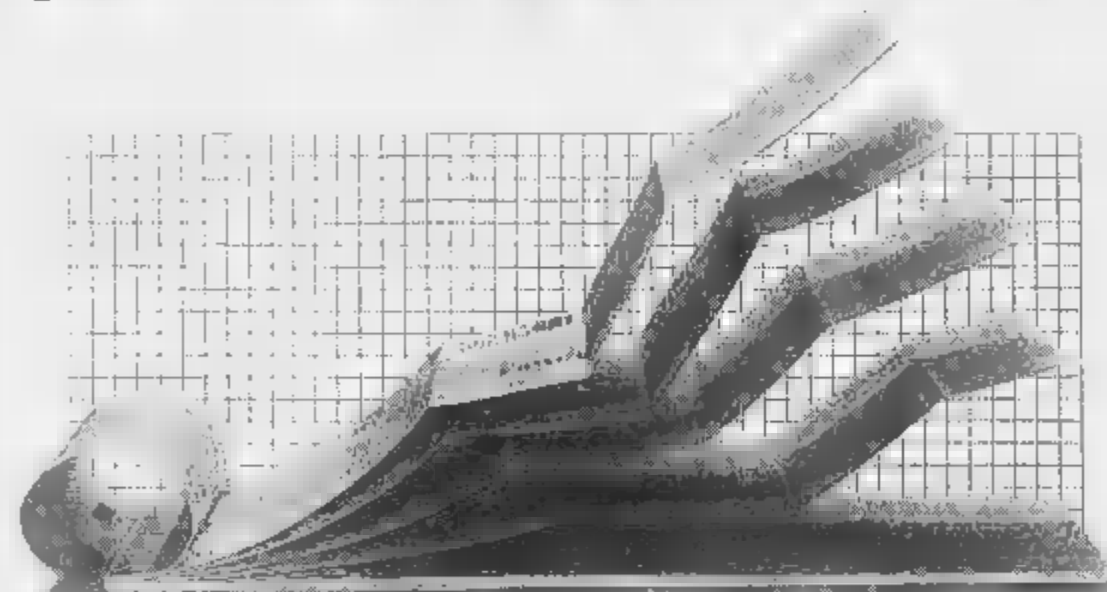
«... parlando del mondo sommerso», è il tema dell'incontro-dibattito in programma stasera, alle 21, nella sala di via Salbertrand angolo via Pacchiotti, organizzato dalla Scuola tecnica di immersione Milanesio Sport. Vi interverrà Marcello Taja, fotografo sub di fama internazionale e giornalista specializzato nel settore subacqueo. Verranno proiettate diapositive a colori su alcune recenti immersioni.

La Scuola nacque nel mese di maggio del 1986 per iniziativa di alcuni amici appassionati. Sino a oggi ha portato a termine otto corsi rilasciando 104 brevetti Anis. Vuole abbracciare didattiche diverse per dare agli allievi scelte più ampie e appropriate. Ha la sede in via Salbertrand 29, con riunioni tutti i mercoledì alle 21. Ha attualmente sessanta soci. La Scuola organizza escursioni in Italia e all'estero ed ha una propria «base» a Vado Ligure.

Tre sub in [illegible] delle immagini che verranno presentate stasera

L'attenzione che Alfa Romeo dedica da sempre alla sicurezza attiva, oggi si esprime al massimo livello [illegible] la disponibilità dell'ABS su sei versioni, da 1.6 a 3.0. Inoltre, la perfetta distribuzione dei pesi [illegible] il grande equilibrio dell'assetto, garantiscono la leggendaria tenuta di strada della 75. Con un'Alfa 75 si prova il piacere della guida e della sicurezza in ogni situazione. Due certezze che solo una grande berlina sportiva può offrire.

ALFA 75	Potenza max (CV/giri) DIN	Coppia max (Kgm/giri)	Velocità max (Km/h)	Accelerazione 0-100 Km/h(s)
1.6	110/5800	14,9/4000	[illegible]	10,7
1.6 IE	[illegible]	14/4000	180	11,3
1.8 IE	122/5500	16,3/4000	190	10,4
2.0 T.SPARK	148/5800	19/4000	205	8,2
2.0 TD	[illegible]	[illegible]	175	12,4
2.4 TD	112/4200	[illegible]	165	11,7
TURBO AMERICA	155/5800	[illegible]	210	7,6
[illegible]	[illegible]	25/4000	220	7,2

75. [illegible]

Personalconto:

il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di [illegible] normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo [illegible] vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

Personalconto è un servizio della FRT distribuito da

BANCA CRT — Cassa di Risparmio di Torino

FIDA — Servizi Finanziari

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta [illegible] pubblica sottoscrizione al Servizio "PERSONALCONTO". L'unico documento cui far riferimento per [illegible] sottoscrizione è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 27/10/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero [illegible]. L'adempimento della pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'incarico di amministrazione fiduciaria individuale di valori mobiliari non può essere perfezionato se [illegible] previa sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto, [illegible] cui costituisce parte integrante e necessaria.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La profonda depressione semipermanente dell'Islanda è riuscita a ridurre l'azione dell'anticiclone sull'Europa. La sua [illegible] però molto debolmente e temporaneamente riesce a influenzare le regioni del Mediterraneo con condizioni d'instabilità. In seguito si prevede un ristabilirsi dell'alta pressione.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] poco nuvoloso a nuvoloso su tutta [illegible] regione [illegible] nubi medio alte. Foschie dense e nebbia nottetempo in pianura e fondivalle. Elevato tasso d'umidità, stagnante per assenza [illegible] correnti al suolo.
TEMPERATURE. In graduale aumento [illegible] massime, stazionarie le minime.
VENTI E MARI. Deboli da Sud-Sud-Ovest con mari mossi e [illegible] moto ondoso in aumento.
[illegible] **PER DOMANI.** Graduale miglioramento del tempo con cielo ancora parzialmente nuvoloso. Ancora visibilità ridotta sulle pianure per foschie dense, specie nottetempo. Temperature in lieve aumento. Venti d[illegible] [illegible] Sud-Sud-Ovest. Mari Ligure e di Corsica mossi.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	2	Novara	—1
Alessandria	[illegible]	Aosta	—3
Asti	—1	Genova	6
Cuneo	0	Savona	2
Vercelli	1	Imperia	9

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	—11	0	Torino	—7	3	Trieste	1	6
Venezia	—4	4	Milano	—2	0	Bologna	—2	1
Firenze	2	11	Pisa	3	10	Ancona	1	7
Perugia	4	6	Pescara	0	9	L'Aquila	0	8
Roma	6	11	Campobasso	2	3	Bari	—2	9
Napoli	3	13	Potenza	1	9	S.M. Leuca	4	13
R. Calabria	6	17	Verona	—5	7	Palermo	13	16
Catania	9	17	Alghero	4	15	Cagliari	7	14

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	0	2	pioggia	Lisbona	12	17	pioggia
Atene	5	10	nuvoloso	Londra	2	10	pioggia
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	8	20	sereno
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	7	13	pioggia
Bruxelles	2	8	pioggia	Montreal	—17	—11	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	pioggia	Mosca	—12	—6	nuvoloso
Copenaghen	—5	3	nuvoloso	New York	—1	4	nuvoloso
Francoforte	—4	—2	nuvoloso	Parigi	—1	7	nuvoloso
Gerusalemme	6	14	pioggia	Pechino	—3	7	sereno
Ginevra	—2	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	sereno
Helsinki	—18	—16	sereno	Varsavia	—6	—3	nuvoloso
Il Cairo	15	20	sereno	Vienna	—6	0	sereno

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Gli atti immediati e l'irruenza possono causare errori che nuocciono. Occorre dominare le esuberanze e regolare le capacità individuali con maggiore realismo. Cautela dev'essere la parola d'ordine per tutto il giorno.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Vantaggi dalle relazioni sociali che risolvono i problemi sul lavoro, permettono di fare passi avanti e di cogliere ottime occasioni in molti campi della vita. Non in amore, però, perché la consueta gelosia si fa sentire e continua a incrinare i rapporti.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

In primo piano, ancora un amore corrisposto e stimolante. Passano in [illegible] linea e vengono accantonati gli eventuali problemi di altro tipo e forse è un bene, perché nella professione e in campo sociale le idee non sono troppo chiare.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Buon umore e sicurezza in se stessi attirano successi anche importanti, in un contesto generale un po' confuso. Lo spirito di contraddizione complica infatti le circostanze e i problemi, ma esiste la possibilità di risolvere tutto con un colpo di fortuna.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Il voler a tutti i costi dominare le situazioni impedisce [illegible] adattarvisi [illegible] [illegible] problemi. Sperpero [illegible] energie fisiche [illegible] psichiche in disordini e impuntature. Ogni cosa potrebbe andare a rovescio, [illegible] [illegible] soprattutto l'amore a cadere in crisi.

VERGINE 23 agosto - [illegible] settembre

Intimo equilibrio, atteggiamenti accomodanti e riflessi pronti influenzano favorevolmente un personaggio autorevole, che decide di offrire il suo appoggio per un'impresa molto importante. Il successo ha così maggiori garanzie d'essere duraturo.

BILANCIA 23 settembre - [illegible]

L'intrusione [illegible] un [illegible] nella vostra vita privata vi indispettisce e stimola reazioni permalose [illegible] controproducenti. Fate [illegible] sulla diplomazia e non trascurate per rabbia [illegible] obblighi professionali se volete godervi la fortuna in amore.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

L'amore vi fa ancora soffrire, ma la colpa [illegible] della vostra [illegible] di fiducia. Nella professione [illegible] nella vita sociale siete ottimisti e questo [illegible] d'animo favorevole verrà compensato da successi e gratificazioni di tutti i tipi.

SAGITT[illegible] 23 novembre - 21 dicembre

L'abilità nello sfruttare le proprie doti migliori, senza perdere [illegible] vista la congenita rettitudine, domani rappresenta la chiave [illegible] aprire [illegible] porte del successo. Ovunque busserete, vi [illegible] aperto. Anzi, spalancato.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Dare agli altri la colpa di un errore commesso significa soffrire di mania persecutoria. Compensare [illegible] scontentezza con improvvisazioni sbagliate serve soltanto a peggiorare il cattivo umore, oltre che le circostanze.

[illegible] 21 gennaio - 18 febbraio

Gli interessi sono tutti concentrati su un amore che sta nascendo [illegible] che rifiorisce in [illegible] inatteso e provocatorio. Ma l'eccessiva agitazione si ripercuote sfavorevolmente sulla routine, sul lavoro e nei rapporti con gli altri.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Giornata quasi magica, anche se vissuta in modo un po' confusionario [illegible] [illegible] la consapevolezza di quanto il successo stia diventando stabile in tutti i campi della vita. [illegible] l'umore è incline alla spensieratezza e l'intuito è una guida sicura.

[illegible] CHE [illegible]? *a cura di [illegible] [illegible] Merlo*

Quella fastidiosa tossetta segno di saturazione da fumo

«Fumo un pacchetto di sigarette al giorno, vorrei smettere e non ci riesco. Ma è proprio vero che il fumo fa così male?».

Credo che la risposta la sappia anche lei; non c'è alcun dubbio che il fumo faccia male. Peccato, perché qualche sigaretta può essere piacevole e servire a scaricare molte tensioni. C'è da [illegible] conto che il danno dipende da quanto se ne fumano e da quanto tempo si è cominciato. Se si riuscisse a limitarsi a pochissime sigarette, potrebbe anche essere trascurabile, ma in genere è molto difficile.

Si sa [illegible] certezza che il tabacco è cancerogeno. In tutti i Paesi è aumentata la mortalità per tumore polmonare e si è notato che mentre un tempo erano molto più colpiti gli uomini, ora che fumano anche le donne queste lo sono quasi altrettanto. Paradossalmente però, anche se più pericoloso il cancro non fa molta paura ai fumatori. Sembra qualcosa di lontano, di ipotetico, che capita a qualcun altro. Forse è più facile notare quella tossetta mattutina che tutti i fumatori hanno dopo qualche anno.

Questo è il primo segno di una irritazione dei bronchi. Con il passar del tempo si può trasformare in bronchite cronica, con mancanza di fiato e facilità alle infezioni delle vie respiratorie. Nel fumo sono state identificate centinaia di sostanze; molte di queste irritano e diminuiscono le difese del polmone. I bronchi sono rivestiti in superficie da cellule dotate di prolungamenti simili a ciglia. Altre cellule producono le secrezioni mucose. Le [illegible]stanze estranee e i batteri che giungono con l'aria inspirata vengono eliminati con l'azione combinata del muco che [illegible] trattiene e del movimento delle ciglia che li allontana verso l'esterno. Altre cellule spazzine molto mobili, i «macrofagi», inglobano eventuali elementi dannosi che fossero riusciti comunque a passare. Si è visto che nei fumatori le ciglia si muovono meno, il [illegible] è in eccesso, le cellule spazzine sono sature e non riescono più a svolgere il loro lavoro. Inoltre con il fumo diminuisce nettamente l'elasticità delle pareti bronchiali. Giorno dopo giorno il polmone si deteriora. Oltre [illegible] quest'organo che è certamente il più colpito, si è dimostrato che altri subiscono danni certi. Il fumo favorisce l'arteriosclerosi e quindi l'infarto cardiaco, può provocare la formazione di ulcera dello stomaco, in gravidanza diminuisce [illegible] crescita in peso del bambino.

Non si capirebbe però perché la gente fuma, se il tabacco è così sicuramente nocivo. Uno dei motivi è la presenza nel fumo di una sostanza che ha un'azione stimolante sul sistema nervoso centrale [illegible] che crea quindi una vera e propria dipendenza fisica. Forse più importante però [illegible] la dipendenza psicologica. Il gesto di mettere qualcosa in bocca è piacevole; agisce per gli adulti un po' [illegible] il succhiotto per i bambini. E' per questo che è tanto difficile smettere.

Ci sono vari metodi per aiutarsi a farlo: ipnosi, agopuntura, auricoloterapia, chewing-gum alla nicotina e così via. L'unica premessa per riuscirvi però, è quella di avere veramente voglia di farlo: per salute, per bellezza o per qualunque altra ragione. Visto che la tendenza a continuare [illegible] forte, ci vogliono forti motivazioni per vincerla.

[illegible] *[illegible] Stratta*

Anche col part-time a 55 anni si matura il diritto a pensione

«Mi accingo a mutare [illegible] mio rapporto di lavoro da tempo pieno in tempo parziale e vorrei che lei mi chiarisse se questa nuova situazione lavorativa farà slittare il diritto alla pensione. In sostanza se un dipendente matura 15 anni di contributi di cui gli ultimi 5 in tempo parziale, ha diritto alla pensione al raggiungimento del 55° anno di età, oppure deve farne di più?».

Maria Sibona - Torino

La riduzione proporzionale dell'anzianità contributiva (cioè del numero dei contributi) non scatta nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in part-time [illegible] viceversa per [illegible] raggiungimento del diritto a pensione, ma piuttosto per la misura della stessa. Nel caso prospettato dalla nostra lettrice, quindi, al compimento del 55° anno di età si può ottenere la pensione di vecchiaia. Il requisito minimo contributivo dei 15 anni per la pensione di vecchiaia si [illegible] infatti anche con 10 anni di lavoro full-time più 5 anni di lavoro part-time.

Purtroppo altro discorso è quello relativo alla misura della pensione, in quanto scatterà una riduzione proporzionale dell'anzianità contributiva e di conseguenza la pensione potrebbe [illegible] proporzionalmente ridotta.

Operazione Eco

«Ho letto con molto interesse quello che lei ha scritto a proposito dell'operazione Eco e dell'invio dell'estratto conto dei contributi. Mia moglie ha ricevuto lo stampato ed ha riscontrato che era tutto in regola, mentre il sottoscritto non ha a tutt'oggi ricevuto alcuna comunicazione. E' regolare tutto ciò? Premetto che ho sempre svolto attività di agente e rappresentante di commercio e come tale [illegible] iscritto all'Inps per la pensione ed anche all'Enasarco».

M. Del Santo, Torino

Il mistero è subito chiarito: l'operazione Eco [illegible] ha per ora interessato i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e contadini), categoria a cui il lettore appartiene.

Sì [illegible] cumulo

«Mi trovo di fronte ad una scelta imbarazzante. Ho iniziato la mia attività come impiegato d'ordine nel settore commercio per assumere via via incarichi sempre più importanti, sino a rivestire quello di responsabile del servizio vendite (sempre nel settore commercio). All'atto del fallimento della ditta [illegible] cui lavoravo avevo accumulato 28 anni di contributi e 53 anni di età. Data la difficoltà di trovare un nuovo lavoro ho accettato, a quel tempo, una supplenza presso un istituto tecnico che mi ha regolarmente versato i contributi come insegnante all'Inps. Così facendo, da una supplenza provvisoria, la mia attività è diventata stabile, tant'è che ancor oggi continuo a svolgere con mia piena soddisfazione questo incarico. Ora si approssimano i sessant'anni [illegible] dovrei, ad oggi, aver accumulato circa 36 anni di contributi, ma desidero da lei la conferma se i ventotto anni come impiegato si sommeranno a quelli come insegnante. Attendo con ansia la sua risposta e la prego di mettere solo le iniziali».

M.T.C. - Oleggio

La risposta è senz'altro affermativa [illegible] e [illegible] nostro lettore può presentare tranquillamente regolare domanda di pensione di vecchiaia, potendo contare sul cumulo di entrambi i periodi contributivi.

HANDICAP

Priorità agli interventi [illegible] domicilio

Diamo la priorità agli interventi sanitari, sociali e di ogni altro genere prestati al domicilio di chi ne ha diritto e bisogno. E' il senso della mozione finale approvata dai gruppi promotori del convegno sul tema: «A sostegno di famiglie e persone in difficoltà» (Torino, 1989: informazioni presso il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, via Artisti 34, Torino; telefono 011/831.279), con il quale è stata ribadita una scelta «fondamentale» [illegible] campo dei servizi: «Le prestazioni a livello familiare, domiciliare o territoriale sono da preferirsi a quelle di ricovero sia per la qualità degli interventi che per i costi».

Come per ogni cittadino, dunque, anche per handicappati minori o adulti, anziani malati cronici non autosufficienti o altre persone in difficoltà, la famiglia deve essere considerata «come fine e [illegible] [illegible] semplice strumento: una risorsa da costruire e valorizzare, [illegible] un mezzo da consumare e sostituire». Ciò vale, in primo luogo, per le politiche sociali del governo e gli interventi che debbono predisporre gli enti locali.

Ma la scelta prioritaria dell'intervento [illegible] domicilio, prima che [illegible] istituto assistenziale, vale anche per il volontariato.

L'aiuto, il sostegno al[illegible] famiglia [illegible] alla vita [illegible] famiglia può diventare intervento di prevenzione dei bisogni assistenziali (specie nel caso di congiunti handicappati gravi e gravissimi o di [illegible] malati cronici non autosufficienti) ed evitare il ricorso al ricovero.

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Capesante ai semi di papavero

Per [illegible] persone: 16 capesante, farina bianca, burro, ½ cipolla, vino bianco secco, un pizzico [illegible] semi di papavero, sale e pepe.

Aprire le capesante, togliere il mollusco e recuperare i 4 gusci più belli. Scottarli un attimo in acqua bollente e tenerli per servire. In una padella soffriggere dolcemente, lasciandola soltanto appassire, la cipolla con una noce di burro. Non appena sarà appassita, passare i muscoli delle capesante nella farina bianca, aggiungerli in padella alla cipolla, lasciar rosolare un attimo, bagnare [illegible]n mezzo bicchiere di vino bianco secco e spolverare con un pizzico (mezzo cucchiaino circa) di semi di papavero. Lasciar addensare un attimo il fondo di cottura e suddividere le capesante con una goccia del loro sugo nei 4 gusci conservati. Disporli su di un piatto di portata ricoperto di fresche foglie d'insalata verde e portare in tavola aggiustando leggermente con un pizzico di sale ed una manciatina di pepe bianco. Con il maestro Piero Giannessi che ha suonato per noi [illegible] pianoforte abbiamo brindato con [illegible] flute di champagne Maxime servito dal sommelier Antonio De Como. Grazie a tutto per la cortese partecipazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Ma[illegible]

Il Comune ha deciso: la neve sarà ancora bianca e cadrà dall'alto in basso

Organizzata dalla Circoscrizione 01, col patrocinio dell'Assessorato Provinciale all'Ecosistema, dell'Assessorato alla Vacanza Intelligente della Città di Torino, degli Assessorati all'Equilibrio Ambientale e al Divertimento Ludico della Regione, della Presidenza Vacante dell'Associazione Comunità Semi-Alpine, dell'Unione Proloco del Bacino Superiore, della Lega Turisti, dell'Associazione Presa Di Coscienza sul Territorio, col concorso della Cassa Fanca di Asti, quella dell'Associazione Europea Associazioni e quello dell'Associazione per la Guerra al Fumo, si terrà, entro e non oltre il giorno 18 corrente mese, alle ore 17 - 17,01, la prima Nevicata invernale del 1989.

La neve prescelta sarà, ancora una volta, quella bianca, e cadrà in direzione dall'alto verso il basso soffermandosi entro e non oltre il territorio. La neve sarà composta anche quest'anno di semplice acqua raffreddata fino alla cristallizzazione e all'imbiancamento. Nel corso della Nevicata, presenti il Sindaco, il Prosindaco, il Prefetto, il Precapito e il Pronubo e il Prostatico, di fronte al cantiere del nuovo Stadio della Continassa, verrà avviata una campagna di sensibilizzazione ai problemi dello spreco delle risorse economiche nello Zambia. Il centro storico sarà chiuso a ore alterne. Dodici telespettatori guarderanno il Tg3 regionale. I bambini della Circoscrizione 42 svolgeranno il tema «Che cos'è una Circoscrizione?» e quello che saprà rispondere potrà fare una coda all'Ussl per ottenere il PanMattino e un ticket gratuito per un responso sbagliato presso un laboratorio di analisi privato convenzionato con la Regione, [illegible] l'Assessore Alle Cremazioni e il Padreterno. Il quale ultimo, se vorrà, ne manderà tanta da sommergere mezzo Comune.

ste. pet.

Bersaglieri in congedo dimostrano, sotto il monumento a Lamarmora, contro la soppressione dei reparti piumati torinesi (foto Giovanni Giovannini)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 862324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze
Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco [illegible] 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 56421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23691
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. [illegible] 14 637637

Farmacie [illegible] 19,30/22,30
V. XX Settembre 5 ☎ 543297
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b [illegible]
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 [illegible]

Infermieri a domicilio
Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidal, v. Sacchi 502396
Ali, v. Sidapor 36 2204232
Ami, 740984
Aaido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 [illegible]
SIADO, via Clemente 4 [illegible]34

Associazioni assistenza
Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 5812121
Informagay 518366

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici
Aba ☎ 9530.432, Ab[illegible], 271 242, Abate 953 0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707 2361, Abrani 706.888, Albano 707 2748, Alma 953 0433, Assoc. Artigiana [illegible], [illegible] Idraulica 337 920, Balma 953.0887, Baudo 707 0770, Barbaro 707 0705, Boves 335 6380, Bruno 445.444, Dora 953 2346, Greco 953 0687, Idraulica 953 0845, Rapid 953 0866, Rella 377 877, Prelv 205 [illegible]

Elettricisti
AAA 328 213, AAE 220 4294, Aba 953 0432, AEL 749.3525, Alberti 500 928, Balma 953 0867, Biorvo [illegible], Di Girolamo 766 831, Viuna 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. [illegible] da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso
Notturno e festivi
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Banetti, c. Agnelli 101 398388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338125
Assistenza, v. Cimabue 6/a [illegible]509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. [illegible] della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 9[illegible] 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87
Pronto [illegible] 287777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli
V. Consolata 23 57655104
V. Bogo 5 [illegible]
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Morelli 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705650
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735043
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/a 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 254444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 889620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 158 [illegible]
V. Nogaretto 8/2 3470200

PER VIAGGIARE

Autosoccorso
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripa[illegible], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi
Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente
Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, [illegible] 5730

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739525
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713162
Autostrade 02-3520352

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; [illegible]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; [illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. [illegible]stello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [illegible]
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811108, c. Sicc[illegible].
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni
Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 18,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei
Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 8,30 - 10,30 (no dom.), 16,30 - 18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - [illegible] (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55, 18,55 - 20,10 no sabato.

[illegible]

Ricevimenti e cene
Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Molta, v. XX Sett. 11 518174
Gesting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stoffenone, v. M. Vittoria 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible] 157 545354

Ristoranti
[illegible] **Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia
Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196473

Film
Top video, v. Saorgio 25 [illegible] 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 331875

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 56[illegible]: fer. 7; 8; 18 [illegible] 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,00; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; [illegible]; 17,30, 18.30
Gran [illegible]re, p. G. Madre 4 677896 fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino [illegible] 6606898 fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 685.976: [illegible] ore 10, ven. ore 10,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, [illegible]: [illegible] ore 16.30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2 ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy
Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 43[illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [illegible]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 16/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible] 587682
Torino Express, via Magenta 51 5812828

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470620; V. Fagiuzzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat
BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana [illegible], v. Sbarotti 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gaspari 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. B. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Badalla 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible] Cibrario 98, v. Vanchiglia [illegible]; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Roiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. [illegible]schiera 191, v. Valdoggo 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B.** [illegible]: c. Vinzaglio 27, **S. Paolo:** v. S. Fran[illegible] d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262, **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 18/c; **CRT:** v. [illegible] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
[illegible] ti rubano il Bancomat [illegible] al: 1678/22086

Piscine comunali
Colletta, v. Ragazzoni 9/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 730.1144, **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309 8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. [illegible] 113, 319.8309; **Parri**, v. Tiziano [illegible], 635.282, **Sospello**, v. [illegible], 216.0450, [illegible] **C.**, c. [illegible] Foriano [illegible], 319 8309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE

Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cavo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/0 (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 86 (fino alle 2)

Edicole
P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo
America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57. 597.137
Casanova, Volta 4. 543.713
Circus, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.8560
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Romondo 10, 605.0001
Garden, Val Salice 4, 655.859
La Lucciola, Traiano 206, 200 097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.852
M[illegible], Massaua 9, 700.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745 945
Pailo, Moncalieri 346/14, 696 5363
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9228
Hypnos, Carulli 1, 200 0067
Jumping Jack, Montalcon[illegible], 321 001
Le Privé, Camerana 11, 535 [illegible]
Macrillo, Volta 8, 545 456
Moiré Cabaret, Giobardi 33, 640 641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 610
New York, Genova 268, 605.0817
Mixage, S. Donato 3, 487 006
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, Mon[illegible] 5, 830 297
Reginé, Ventimiglia 152, 637 462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0240
Ritz Club, via S. Massimo 1 812 2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 534.777
Templari, Santa Chiara 40, 486 449
The Big Club, Brescia 28, 850.462
Top, Le Chiuse 13, 471.826
Vertigo, v. Sabaudia 25, 661 1269
Vogue, Andrea Doria 9, 953.771

Discoteche
Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1158
Vie En Rose, Berthollet 6, [illegible]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
[illegible] «V», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Dee Club, Porri 12, [illegible]
Don Carlos, Donizetti 6; [illegible]
Tamurè, Sacchi 28, 541.028
Heaven, Maddalena 172, 661.0377

Nights
Bar Chatham, T: [illegible], ☎ 545 316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 88, 669 9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Toul-va, Rossini 14/C, 682.809

[illegible]TRE

Reperti di civiltà industriale bruti frammenti di macchine sculture di Nerone all'«AR?»

Al numero 66 di corso Vittorio Emanuele, si apre, al primo piano, lo studio espositivo «AR?», per l'integrazione delle arti: scultura ed architettura, dove si possono vedere le recenti composizioni di Nerone (Giovanni Ceccarelli). Con la serie «Archeologia», realizzata in bronzo, l'artista ha tradotto plasticamente i «reperti» della civiltà industriale, la poesia delle «strutture diventate obsolete», la misteriosa comunicazione operata dai pezzi di macchinari, che divengono simboli del nostro tempo. E così l'alternarsi di vuoti e di pieni, le superfici solcate da linee e rilievi o segnali, l'energia che sprigiona la materia, [illegible]no a definire il suo mondo. Un suo recente bozzetto, «Viva Schoenberg», è stato prescelto per abbellire il Teatro Carlo Felice di Genova. *(a.m.)*

[illegible]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Giordano.
ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre (via Lagrange [illegible], To). Orario: 10-13; 15,30-19,30
ARTE [illegible] (L') (via [illegible] 8, tel. 515.834): Incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 836.331): Teonesto Deabate.
ARTE 121 (Nizza 121, 687.854): Silvio Brunetto.
BA[illegible] [illegible]oleti 45, To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.
CELEGHINI (Carmagnola, tel. 977.04.50): S. Bargis e G. Franciscetti
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Un regalo di Natale, dipinti, ceramiche, bronzetti.
FRANCO MASOERO (via Giulia di Barolo 13 - tel. 885.933) Giulia Napoleone
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.89.05) Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Zorio, Paolini, Mondini, Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Paladino, Merlino, Caccobelli, Mussavi, Ragalzi, Barovero.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): «King size show»
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30. Aperto [illegible] e domenica 17 con orario 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso domenica 24.
IL CALAMO (via della Rocca, 4 tel. 831.642) Incisioni di Maestri dal XV al XX secolo
L'ARIETE (via Bava 4): 800 - 900
LA LANTERNA DI MONCALIERI (via S. Croce 7 e 20, tel. 640.82.94): esp. Sergio Manfredi - Gianni Sesia Della Merla e Livio Pozzato. Esposizione di porcellane d'arte di Gino Pozzato.
LO SCORPIONE (corso [illegible] 177 bis, tel. 307 133): Le favole malefiche di Raul Viglione. Ore 10-12/16-19
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [illegible] 40): [illegible]: tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: «40 Anni di Israele». Sculture e disegni contemporanei. Fino al [illegible] dicembre. «Manica [illegible] (primo piano)» «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.
NUOVA GIBSI (tel. 594.479, piazza Solferino 2): Afro (1948-1975). Orario: 10-12,30; 16-19,30 tutti i giorni domeniche comprese
PORTICI (piazza Vittorio 22): Maria Grazia Brunori Vico. Orario: 15,30-19,30.
PORTICI 2 (Carmagnola, tel. 977 19.06): Coco Cono 12-18 dicembre.
PORTO ROSSO (piazza Savona 5, Alba): Ugo Nespolo. Orario: 10-12,30; 16-19,30
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO [illegible] REGIONE (piazza Castello [illegible]). Mostra di Alfonso Birolo. La mostra resterà aperta fino al 22 dicembre. Orario: 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.
SALA ESPOSIZIONI (corso [illegible] 135, Collegno): Giuseppe Grosso. Orario: 16-19.
SALAMON & C. (via [illegible] 8, tel. 650 912.3/4). Giuseppe Ajmone 1988/89. Oli, acquerelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino; [illegible]liano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.
[illegible] (corso [illegible] 105, tel. 680 1574) Ferroglio 15,30-20
ZABERT (piazza Cavour [illegible], [illegible] 878.627): Dipinti dal XIV al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]. Un regalo per Natale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani. Aperto ore 10-12,30, 15,30-19,30
[illegible] **INCONTRI** (tel. 885.071): Roberta Inga - opera prima.
[illegible]: [illegible]zo Bodini «Nel bosco». Nella Saletta: «Natale 1989», illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso per il libro «Il Dio delle stagioni», racconti di Don Giuseppe Beltramo. Disegni, acquarelli, [illegible]
CAVOUR - Moncalieri, A. Farinella.
[illegible]: Philippo Garel
FOGLIATO: una collezione di grafica contemporanea e acquerelli di Daniele Gay
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): tra figurazione e astrattismo. Orario: 16-20.
IL PRISMA (Cuneo, via XX Settembre 41, tel. 0171/54.031 nc aut., telefax 0171/697.320). Collettiva pittori dell'800, opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cammeci, Delleani, De Nittis, Fattori, Follini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Manera, Milesi, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Santoro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA [illegible] (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Coppa, Depero, De Pisis, Fontana, Gonzini, Guidi, Fillia, Hartung, Mathieu, Matta, Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico
LA GIOSTRA - Asti: Lily Salvanbachi.
LA PARISINA ([illegible] Moncalieri 47): Anna Loquio. Acquarelli
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani
MICRO' (piazza Vittorio 10), «Miniformato».
NARCISO (piazza Carlo Felice 10): L'arte e il comico: Giorgio Gabellini
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543 393): Rassegna pittori italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE: Renzo Igne «Cavalieri armati»
[illegible] (piazza Carina, tel. 839.73.61): Paulucci incisore.

[illegible]

Misteri e scienza della musica ritmo e improvvisazione suonare, cantare, ascoltare

Cominceranno a gennaio a Torino i seminari di aggiornamento di educazione musicale, organizzati dalla Siem, che ha sede in corso Raffaello 23, ed è la sezione italiana dell'Isme, la società internazionale per l'educazione musicale. La Siem (club ormai ventennale), si è costituita a Torino nell'aprile 1969, ed ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura musicale ad ogni livello ed ogni ambiente scolastico ed extrascolastico, come parte integrante dell'educazione generale e della vita associata. Inoltre, stimola la ricerca scientifica e i problemi dell'educazione musicale, e provvede all'aggiornamento di quanti operano nel settore (musicisti e insegnanti, dilettanti e professionisti).

Dal 1971, pubblica la rivista trimestrale «Musica domani», edita dalla casa Ruscono e i «Quaderni di Musica Domani». I seminari, che si svolgeranno sino a maggio, in collaborazione con Scavino musica di via Ormea 60, e Studio 49, spaziano dalla musica e il movimento intesi come interdisciplinari che si compendiano a vicenda, alla scoperta dei primi elementi del linguaggio musicale universale, all'educazione vocale.

Non mancheranno momenti dedicati alla musica nello spot, all'ascolto musicale e alla classificazione dell'ambiente sonoro che ci circonda, al ritmo e all'improvvisazione, e alla musica di insieme. I corsi, diretti da Giuseppe Grazioso, si svolgeranno presso la scuola media statale Manzoni di via Giacosa 25 a Torino. Le iscrizioni devono pervenire in sede entro il 31 dicembre 1989. Per informazioni, telefonare allo 011/6698771.

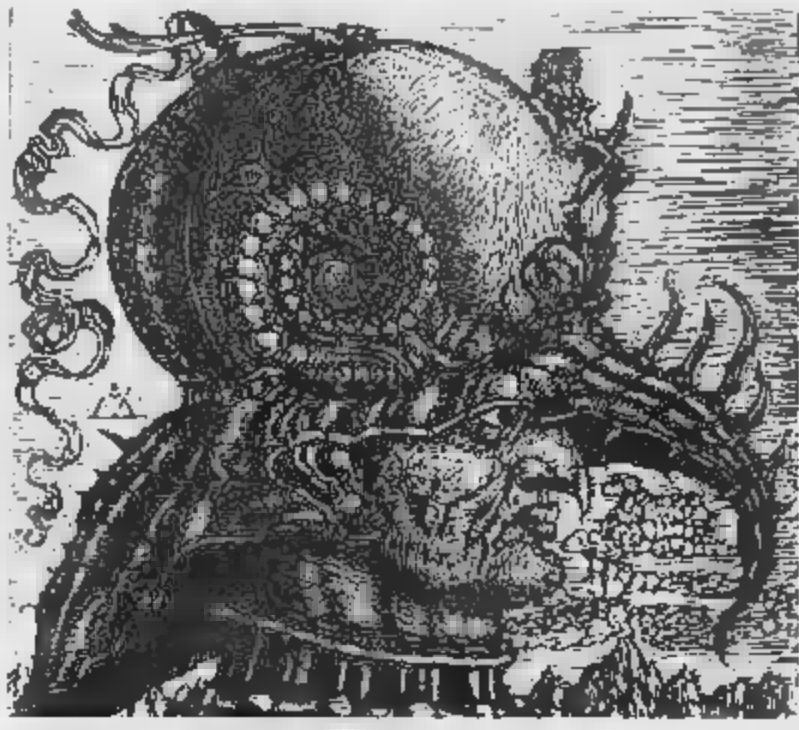
a. au.

SERGIO MINERO

Profeti, dame e cavalieri, tra il rigore del Rinascimento e la pace della cultura tibetana

Nella frenesia del centro, i mondi silenziosi di Sergio Minero sono così rigenerati, messaggi profondi da meditare. Sarà possibile vederli fino a Natale nelle due belle sale che la Libreria Fontana di via San Francesco d'Assisi 15 riserva all'arte: 57 linoleografie e una preziosa cartella dal titolo «Vanitas est Voluptas» eseguite con l'abilità e la passione degli antichi incisori, opera straordinaria se si pensa che il linoleum, poco si presta alla perfezione. Minero lo tratta invece come materiale nobile, lo graffia con segni eleganti e sensibili quasi fosse un'acquaforte.

Il risultato di questo percorso artistico che va dal 1982 all'89 è una porta che s'apre sullo spazio e sul tempo, è l'incontro con Dürer e con Bosch ma anche con le alchimie di Cosmè Tura, col rigore del rinascimento italiano con [illegible] libertà e la pace della cultura tibetana che Minero ha assimilato senza fanatismi, consapevole dell'importanza sia del dolore che della gioia. Nelle linoleografie come nei quadri, tra eserciti fantastici, profeti, condottieri, corti di dame e cavalieri, presente nel buio degli abissi e nella luce abbagliante delle volte, una donna che in ogni istante dà senso alla vita.

m.g.al.

Sergio Minero «Il condottiero», linoleografia

Notte di Luna sotto il tiglio è un cestino da gourmet che non ha mai visto il chimico

Notte di Luna, oppure Sotto il Tiglio, o Dolci Pensieri. Sono cestini, nati per essere regalati (anche, naturalmente, a sé stessi), pieni di leccornie da gourmet. Con qualche caratteristica forse unica. Si tratta di prodotti garantiti naturali dal produttore, Danilo Girivetto, con azienda nei pressi di San Mauro Torinese. Naturali sta per «senza additivi», «senza anticrittogamici», senza qualsiasi ingerenza del chimico. Ci sono vini piemontesi e liguri bianchi e rossi, salumi, patè, porcini sottolio, peperoni in agrodolce, olive in salamoia, olio d'oliva e una decina d'altre squisitezze.

Squisitezze particolari, come è particolare anche il loro contenitore, il cestino. Tutte le confezioni sono costruite con paglia naturale. I cestini che conosciamo, sovente, sono invece di plastica. I prezzi: si va dalle 35 mila lire per Concerto, alle trecentomila per il sopramenzionato Notte di Luna. Il primo contiene Grignolino, pasta, olive, conserva, sale aromatizzato e marmellata. L'ultimo elenca champagne, Pigato, Grignolino, salmone, porcini e diecimila altre cose. Fra il più caro e il meno caro, altre otto possibilità. Da provare, prenotando all'822.1067.

v. ta.

Canon school domani sera by Europhoto

L'Europhoto di Torino, in collaborazione con la Canon Italia, ha organizzato per domani alle 20, presso la sede de Circolo Zenith di via Modena 55, un'interessante serata per tutti gli appassionati di fotografia. Si tratta di un «Canon School» visto attraverso una particolare multivisione suddivisa in tre parti.

Gli argomenti trattati [illegible] i più vari, dalla scelta del materiale sensibile ai tempi e diaframmi, dalla ripresa col [illegible] alla composizione della scena e così via. Seguirà un dibattito. Il biglietto di partecipazione va richiesto in corso Siracusa 196.

Mercoledì 13 Dicembre 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible] 15,30 [illegible] liscio

ARLECCHINO: Prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** (Orario apertura locale)

CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Questa sera ore 21 grande orchestra «I Capricci».

CLUB 84: sono aperte le prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** negli orari di apertura locale.

FORTINO: [illegible] 15,30 lisciolteca Armando. Ingresso libero.

[illegible]**N:** [illegible] «A passo di danza» per [illegible] dolce pomeriggio.

[illegible]: [illegible] Bal Musette.

TANGO: sala Danze Classica Elegante, danze ore 21

AL CIOCCO [illegible]: Airasca, tel. 990 9696 - priv. 990.8205). Tutti i venerdì e sabato concertino. (Non obbligo cena). Fine Anno Veglionissimo con attrazioni internazionali

MY Tutte le sere (chiuso lunedì) R.S.

MON REVE [illegible] prenotazione feste private, tel. 740 618 (via N. Fabrizi 71)

MON REVE: Per un Capodanno diverso [illegible] buffet freddo e spettacoli. Prenotazioni [illegible] 740 618

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346), tutte le sere ore 22.

[illegible] **GIORGIO:** Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: «Cena di Napoli con noi»... e tanto spettacolo. Ti aspetto. Pren. 514.498-566.14 68

TEATRI

[illegible] **REGIO AL CENTRE CULTUREL FRANCAIS DE TURIN:** ore 17,30 Audizioni Discografiche. «La musica al tempo della Rivoluzione Francese» (2) a cura di Vittorio Della Croce di Dojola, ingresso libero

ADUA (corso G. Cesare 67, [illegible] 287.871 - 2[illegible].22 76). Questa sera ore 20,45 il Teatro Filodrammatico di Milano in **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi. Prevendita presso T. Adua, [illegible] 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti

AGNELLI TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Paolo Sarpi 117). Oggi ore 10 Assemblea Teatro presenta **La notte della luna**. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 771 02.25 - 741 31 27

[illegible] **STABILE**: ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Taormina Arte presenta **Riccardo III di Shakespeare** [illegible] Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Regia di Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento del T.S.T., tel. 877 [illegible].

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Stasera ore 21,15 il Granbadò presenta «Mente Locale» di G. Casiglia, B. Rosso, R. Rostagno; con Guido Castiglia e Beppe Rosso. Informazioni e prenotazioni [illegible] 16-19 cassa teatro. Prosegue la campagna abbonamenti

[illegible] **RA** - [illegible]**E:** serie dispari ore [illegible] Wiener Schubert trio - Gerard Caussé viola; Schumann: trio op. 63 quartetto op. 47 - Trio op. [illegible]. Bigl. num. 15.000. Ingr. 10.000 all'Auditorium dalle 20,30, inf. tel. 544 523

FREGOLI TEATRO (piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12): ore 21,15 la Compagnia della «Sala Orfeo» di Roma presenta **Il sottosuolo** di F. Dostoevskij con Valentino Orfeo, regia di Valentino Orfeo.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530 238): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.

JUVARRA: Questa sera [illegible] il Granserraglio presenta **«Gus»** di H. Achternbusch [illegible] Michele Di Mauro e Silvana Morandi. Scene e costumi di Sebastiano Romano, regia di Richi Ferrero. Posto unico L. 15.000. Ridotti 12.000

NUOVO - [illegible] **PROGETTO PROSA:** stasera ore 20,30 il Teatro Manzoni presenta **«Romance Romance»**, musica di Barry Harman e Keith Hermann con Daniela e Simona D'Angelo e con la partecipazione di Maurizio Micheli, regia di Luigi Squarzina.

SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: (via Cavour 7, Torino - via Roosevelt 8a, Settimo T.se) Stagione Teatrale 1989/90, campagna abbonamenti a 16 spettacoli: intero L. [illegible], ridotto L. [illegible], per informazioni tel. 011/54 14 38-53.17.80-80.11.746.

[illegible]**MO VOLTAIRE TEATRO - Garybaldi Teatro** (via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese): Questa sera ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Echi di Babele**, da Ruzante e Be[illegible], regia di Boris Stetka. Informazioni e prenotazioni tel. 011/541.438 - 801 17 46.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: La Dizziecs Theater Company presenta lo spettacolo comico **The Western** in inglese [illegible] 14, [illegible] 15 dicembre, ore [illegible]. Ingresso L. 10.000, tel. 68[illegible] 765

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo, 14 Torino) ore 20,30 in tavola menù degustazione; ore 23 in scena Teatro di Figura - la Compagnia Il Dottor Bostik presenta **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sergio Tofano, pren. tel. 882 336. (chiusura domenica e lunedì)

CIRCHI

[illegible] **PIU' IL CIRCO DI MOSCA:** Per la prima volta a Torino - Parco Ruffini [illegible] Palasport. Tel. 383 513 - 386.305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. [illegible] ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; do. ore 15 e 18,30; lu. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-68-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona, corso Sebastopoli angolo corso Agnelli. Tel. 32 34 77

PALAGHIACCIO [illegible] Torino Esposizioni (via Petrarca 39), ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 65 69

MUSEI

ARMERIA REALE: merc. [illegible] e sab. 9-14, mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30, 15-17; ven. [illegible]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom. - ore 9-14; mer. e ven., 14,30-19,30; lun., chiusura per riposo settimanale.

[illegible] **- Arte russa e sovietica 1870-1930:** 260 opere, di Kandinskij, Malevic e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. [illegible] 10-22, lunedì escl. Prezzo: L. 8000. Tel. 896.0581

MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego - I volti con all'anima [illegible] poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali, 10-13, [illegible]-19 festivi, lunedì chiuso

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57

[illegible] (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti** [illegible] **Israele**, dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruna Biamino-Fotografie 1989**. Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i festivi) (chiuso lunedì)

PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi): 10-12,30, 15-17; [illegible] e [illegible] chiuso

DAL MUSEO AL MUSEO. [illegible]**TO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO.** Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Ac[illegible] delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19.30. Ingresso L. 5.000 ridotti L. 2.500. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14, giovedì e [illegible] ore 9-14 e 15-19,30, lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): [illegible]: [illegible] giovedì dalle 9 alle 13.50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 M. dei Cappuccini) [illegible] sab., dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19,15, da mar. a ven. 8.30-19,15. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Est-Festival» fino al 17 dicembre 1989, stesso orario del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto) or.: da mar. a sab. ore [illegible] (continuato), dom. ore 9-12, lun. [illegible].

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Ullallà, ma è una Pacha! Viaggiatori o compact disc

Viaggiatori solitari +7

Due personaggi strani e misteriosi si muovono all'interno di uno spazio dai confini indefinibili. Sono i protagonisti di «Mente locale», spettacolo che debutta questa sera al Teatro Araldo. Lo presentano gli attori del Granbadò: i testi sono di Remo Rostagno, Guido Castiglia e Beppe Rosso: questi ultimi hanno curato anche la regia e sono gli attori protagonisti. «Mente Locale» racconta le impressioni e le osservazioni che provano i due protagonisti nel guardare il mondo esterno. [illegible] replica fino al 17 dicembre, [illegible] inizio alle 21.15. I biglietti costano 13 mila lire, 9 mila i ridotti. Per eventuali informazioni o prenotazioni di posti telefonare al botteghino di via Chiomonte 3/a, 331764.

Concerto Wiener +7

Prosegue la stagione concertistica organizzata dall'Unione Musicale di Torino. Questa sera, nella consueta cornice dell'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, angolo via Rossini, si esibiscono i musicisti del Wiener Schubert Trio: il violista è Gérard Caussé. In repertorio pagine di Schubert. Il concerto avrà inizio alle 21. Si ricorda inoltre che domenica 17 dicembre, sempre per la stagione dell'Unione Musicale, avrà luogo all'Auditorium Rai la performance di Marco Fumo al pianoforte e Sergio Miceli. I biglietti per entrambi i concerti costano 18 mila lire e sono in vendita in piazza Castello 29, oppure alla cassa di piazza Rossaro qualche ora prima dell'inizio delle esibizioni.

Buon Compleanno!! +8

Uno spettacolo sul tempo, sugli anni che passano inesorabili, sulla [illegible]dizione umana. Ha debuttato ieri sera al Teatro Matteotti, in via Matteotti 1, a Moncalieri. «Il Compleanno», allestimento teatrale tratto liberamente da «Vite a scadenza» di Elias Canetti. La regia porta la firma di Paolo D'Ambrosio, allo spettacolo partecipano anche la Corale Universitaria di Torino, i musicisti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» e gli atleti dell'Isef. «Il Compleanno» verrà replicato ancora domani sera, con inizio sempre alle 21. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Caritas Diocesana per il servizio e l'assistenza ai tossicodipendenti. Gli organizzatori sono il Cut e l'Assessorato alla Gioventù. Informazioni al 6408310.

Il Pacha tra le nuvole +8

Il «Pacha» a Torino. Il «marchio del divertimento» per le discoteche di New York, Miami, Siges, Ibiza, Marbella, Valencia, Madrid e Riccione, arriva in via Camerano 11. E' la prima notizia per l'inaugurazione di stasera, alle 22. La seconda novità sta nel rinnovato ambiente di questo locale che ha fatto ballare e sognare per vent'anni i frequentatori del Privé. Un capitolo che archivia storie d'amori e di passioni, di conoscenze e confidenze. Dalla terrazza realizzata nella nuova discoteca ci si affaccia sul cielo degli Anni 90: il «trompe l'oeil» immagina una scala che sale, nell'azzurro, fino alle nuvole. Un ritrovo raffinato, con architettura ricercata. Tre sale, due bar, giochi di luci, pista, tutt'intorno la balconata...

Scambiamoci i C.D.!! +7

Niente male come idea, quella di organizzare una serata per gli appassionati del C.D., ovvero il compact disc, il dischetto sottile e lucente, simbolo della musica del 2000. Ci ha pensato la birreria Pinco Pallino, in via Montanari 141, dove questa sera dalle 20.30 fino alle 3 di notte chiunque — giovani o meno giovani — potranno scambiare, barattare o prestare i propri compact ad altri amanti e collezionisti del settore. Grazie alla tecnologia del cd i prestiti non dovrebbero patire i rischi e le righe che rischiano gli ellepi in vinile quando li si presta in giro. La serata, organizzata in collaborazione con «Il Boomerang» di via Saluzzo 59, è a ingresso libero. Nella serata ci sarà tanta musica con il digei Mixo di Radio Flash.

BALLANDO

Con i Gags Mattio Murat Soca e bahia

DOCTOR SAX

In Lungo Po Cadorna 4 alle 22,30 Monfilni e «His Friends».

154 SEVENTH STREET

Il rock dei Gags alla birreria di strada Settimo 154, dopo le 22.

AZIMUT CLUB

Al circolo di via Modena 55/a alle 21 Igor Mattio Murat con un pot-pourri musicale.

YOKESE

«Dungeons & Dragons» è il party in via Pellico 4, alle 22.

METRO CABARET

Serata di musiche anni 60 e house dalle 22, in via Gioberti 33.

X-PRESS

Alla discoteca di via Saccchi 28 «Noche latina»: lambada, soca e bahia. Alle 22.

LA CONTEA

Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle 22 cabaret del Senzafissadimora. Alle 22

GIAVENO

Zampogne latte e castagne

Giaveno si prepara a festeggiare il Natale con una serie di manifestazioni. Sabato 16 dicembre, in piazza San Lorenzo, ritrovo del «Gruppo Babbi Natale» di Chieri, che intratterranno i bambini e gli anziani ospiti del Centro sociale. Domenica 17, nel centro storico le vetrine sfavillanti di luminarie esporranno fiori e oggetti antichi, che fanno parte di una tradizione montanara, che ancora sopravvive nelle borgate delle valli.

Gli zampognari allieteranno la giornata di festa, mentre, in piazza Regina Elena, saranno distribuite castagne e latte, [illegible] rappresentavano il pasto povero di Natale, che sopravvivono ancora nei ricordi dei montanari. Domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, sempre in viale Regina Elena, saranno distribuiti panettoni e si brinderà con spumante piemontese. *(o. m.)*

TACCUINO

Con Castagnoli per conoscere le Supernove. Ancora musica e Rivoluzione Pino Russo suona con Rindone per chi va al festival del vino novello Le lezioni dell'Ipercoop per trattare le piante da interni e da giardino

NEVROSI OGGI

Il centro studi di psicanalisti «Agalma» ha organizzato per questa sera un incontro dal titolo «Verso un legame nuovo» alla Libreria Campus di via Rattazzi 4. Interviene Rosa Elena Manzetti. Inizio alle 21.

CENTRE FRANÇAIS

Per il ciclo di audizioni discografiche «Musica e letteratura della rivoluzione francese» quest'oggi al Centre Culturel Français, via Pomba 23, si conclude il seminario «La musica al tempo della Rivoluzione Francese», a cura di Vittorio Della Croce di Dojola. Alle 17. L'ingresso è libero.

CHARLIE CHAPLIN

Al cinema di via Garibaldi 32 per la rassegna «1789-1989. La straordinaria avventura» si proietta «Scaramouche» di George Sidney. Spettacolo alle 14.30.

CINEMA MASSIMO

Ecco i film in programma quest'oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna «Storia del cinema», alle 16.30 si proietta «Il circo» di Charles Chaplin, alle 18.15 «Underworld» di Josef von Sternberg. Per la rassegna «Il cinema di Ingmar Bergman» si proietta invece alle 20.45 «Alle soglie della vita» e alle 22.30 «Sogni di donna». Nella Sala 2 per «Personale di Raymond Depardon» alle 16.30 e alle 18.15 «Numéro Zéro», mentre alle 20.40 e alle 22.30 «Faits divers». Infine nella Sala 3 per la retrospettiva «Omaggio a Laurel & Hardy» è la volta di «Allegri Legionari», spettacoli alle 16.45, 20 e 22.45, regia di James W. Horne. Alle 18.15 e alle 21.30 «Il compagno» di Georges Marshall e Raymond McCarey. I biglietti d'ingresso costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila per quelli serali.

SUPERNOVE

Al centro incontri Crt di corso Stati Uniti 23 alle 21 Carlo Castagnoli parla su «Supernove storiche e la Supernova 1987A». Alle 21.

PER IL PO

Questa sera alle 21 nella Chiesa di San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 si proiettano alcune diapositive sulla discesa in canoa sul Po da Torino a Venezia. Partecipano alcuni protagonisti del viaggio.

IL SOTTOSUOLO

Si replica ancora stasera e domani lo spettacolo «Il sottosuolo» di Fedor Dostoevskij, con la regia e l'interpretazione di Valentino Orfeo, al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis. Inizio alle 21.15. Informazioni al botteghino del Fregoli, ai seguenti numeri: 879373 oppure 8122312.

VINO E MUSICA

Si beve buon vino e si ascolta tanta musica stasera in piazza Solferino per il Festival Novello 1989. Gli stand verranno aperti già dalle 16 di questo pomeriggio: alle 17 Aldo Rindone presenta al pianoforte brani musicali, alle 21,30 suona il Trio Pino Russo.

AMBRA SICCARDI

Prosegue fino a venerdì 15 dicembre la mostra personale di Ambra Siccardi, allestita nei locali della Libreria Universitaria «Levrotto & Bella», in corso Vittorio Emanuele 26. L'orario per le visite è il seguente: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

CERAMICHE D'AUTORE

Rimangono esposte fino a dopodomani, venerdì 15 dicembre, le ceramiche di Tiziana Milani nella Galleria d'Arte Artemisia, in via Gioberti 73 bis. L'orario è il seguente: dalle 15 fino alle 19. Informazioni al seguente numero: 580428.

BABBI NATALE

In strada Settimo e strada San Mauro ogni pomeriggio sfilano quattro Babbi Natale su altrettante carrozze trainate da cavalli, per offrire caramelle a tutti i bimbi.

POLLICE VERDE

L'Ipercoop Piemonte ha organizzato un corso di quindici incontri serali sul tema della coltivazione delle specie da orto e delle piante ornamentali da giardino, balcone e appartamento. Per eventuali informazioni telefonare alla segreteria di corso Francia 9, al seguente numero: 5232002.

PIERO MASIA

E' l'autore delle opere pittoriche esposte a palazzo Chiablese, in via XX settembre 60 a cura del circolo artistico «Il Pennellaccio».

olivetti

BAZAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Griffi Ecco i modelli per le feste. **Buso** svende scarpe

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di Paola Amico

Gonne, pantaloni e maglie... il segreto di una «mise» unica

Per la donna sofisticata che ama essere ammirata Griffi propone i completi che si possono comporre e scomporre, creando sempre nuovi modelli personalizzati

Veste la donna sofisticata, quella che vuole essere unica e che ama essere ammirata. Si chiama Griffi, è in via San Pio V 6. Nulla è lasciato al caso: gonne, pantaloni e maglie si uniscono e formano completi che non passano inosservati. Anche i capi più semplici hanno qualcosa di unico.

Le firme sono quelle di prestigio: Thierry Mugler, Krizia, Valentino. A queste si affiancano case che nulla hanno da invidiare ai grandi nomi internazionali: Nadir, specializzata in gonnelloni multicolori, e Le Ribelli, apprezzata per la ricercatezza dei capi, accompagnata da un briciolo di estrosità.

I completi in jersey di lana hanno la gonna a tubo e il cardigan profilato in passamaneria oppure la gonna a pieghe e la maglia con collo di pizzo in lana. I pantaloni in velluto elasticizzato (198.000) si portano con le maglie lunghissime che sembrano un miniabito (150.000); i jeans mostrano ricami in oro sulle tasche (158.000) e si accompagnano al giubbino bellissimo nello stesso tessuto con bordo ricamato a perline dorate. I gilet (90.000) sono nella stessa fantasia delle gonne (118.000) e si indossano sopra camicie in seta pura.

I giacconi di seta imbottiti e trapuntati (592.000) coprono le T-shirt (75.000) e i pantacollant di Krizia (140.000). Completa il tutto la sciarpa in pizzo nella stessa nuance (100.000).

I cappelli firmati Fabrizio Lenzi sono di linea classica e, oltre ai soliti colori blu e cammello, sono disponibili in rosso e verde acqua. Chi invece non ama le convenzioni sceglierà una splendida cappa nera rivestita di pelliccia ecologica a effetto giaguaro (750.000).

Se poi si vuole aggiungere un tocco di fascino in più, la mise può essere completata dalla cagoule (250.000), sempre maculata, o dal cappello nero (80.000). Splendida anche una cappa in velluto marrone, imbottita internamento (830.000): va bene su abiti eleganti, ma può essere sdrammatizzata anche da un paio di jeans.

Per le feste, i modelli sono tanti, uno più bello dell'altro e adatti a ogni occasione. Ci sono le minigonne con paillettes (190.000) o le gonne lunghissime e aderentissime in tessuto laminato elasticizzato (250.000). Si portano con il giubbino nero di foggia sportiva, ma, per contrasto, tempestato di paillettes (580.000). Ci sono abiti con top a bustier e gonna in chiffon (450.000), abiti aderentissimi in velluto stropicciato (305.000), pantaloni in tessuto damascato e ricamato d'oro (350.000).

Per chi ama una mise meno aggressiva ci sono vestiti in velluto o taffetà e taffeta e alcantara di Burani (650.000) e le gonne a pieghe, sempre in taffetà di seta, che hanno un ricamo sul fondo e sono abbinate a una sciarpa nello stesso tessuto (358.000).

Eleganti e raffinati sono invece gli chemisier, firmati Le Ribelli, in raso di seta scollatissimi e aggraffati alla vita in turchese o ruggine (480.000) in alternativa ai più vistosi completi con gonna in velluto elasticizzato (125.000) e casacca ricamata (275-390.000). Sono di Thierry Mugler gli abiti con intarsi asimmetrici (350.000), le maglie aderenti con collo in piedi (120.000) e gli Husky, sempre con il motivo di punto sulle spalle, tipico della collezione autunno-inverno (370.000).

Per uomo la scelta non è minore: troviamo pantaloni di linea ampia (76.000) o classici con due pince (150.000) da indossare con giacche in tinta unita o fantasia (400.000 circa). Le camicie sono in cotone unito o rigato oppure, meno convenzionali, in viscosa fantasia (95.000). E per un tocco di bizzarria ecco i simpatici gilet firmati Moschino: sono in velluto rosso o verde e costano 130 mila lire. Le cinture, tutte di Valentino, vanno dalle 75 alle 125 mila lire: il prezzo più alto è per i modelli in rettile.

A sinistra, il gilet in pizzo di Le Ribelli su gonna dorata elasticizzata. A destra, l'avvolgente cappa in velluto con imbottitura trapuntata

Sempre di Le Ribelli, ecco la cappa nera foderata in pelliccia ecologica tipo giaguaro, da indossare sui fuseaux e la maglia nera di Thierry Mugler

«Super» scarpe per tutte le stagioni E' iniziata una maxivendita

In coda, ma ricompensati, davanti a Buso che svuota i locali per rinnovarli

Buso, in via Roma 304, rinnova i locali. Prima di cominciare i lavori svuota il negozio e lo fa con una maxivendita promozionale: tutto quello che si trova in magazzino è offerto con sconti che vanno dal 30 al 50 per cento. Dal 2 dicembre davanti alla porta d'ingresso c'è una coda interminabile: ma l'attesa è ricompensata da sicuri affari. Le firme infatti sono fra le più note del settore calzature: Saxon, Dexter, El Charro, Trappeur, Colette, Ducchi del Duca.

Per uomo ci sono mocassini, nella versione martellata o in quella liscia, con frange o nappine che costano 93 mila lire. Un po' più cari i modelli con suola in Vibram (138.000). Stesso prezzo per i polacchini.

I più previdenti approfitteranno dei modelli estivi dei Fratelli Campanile, che ora costano 75 mila lire. Per un'occasione elegante ci sono scarpe scamosciate con fibbie o allacciate come le francesine (117.000).

Per l'inverno Dockstep propone mocassini in pelle o nabuk e mezzi polacchini (79.000). Trappeur invece offre modelli per la montagna o brutto tempo: qui lo sconto è del 60 per cento e i prezzi, da [illegible] mila lire, sono scesi a 79 mila.

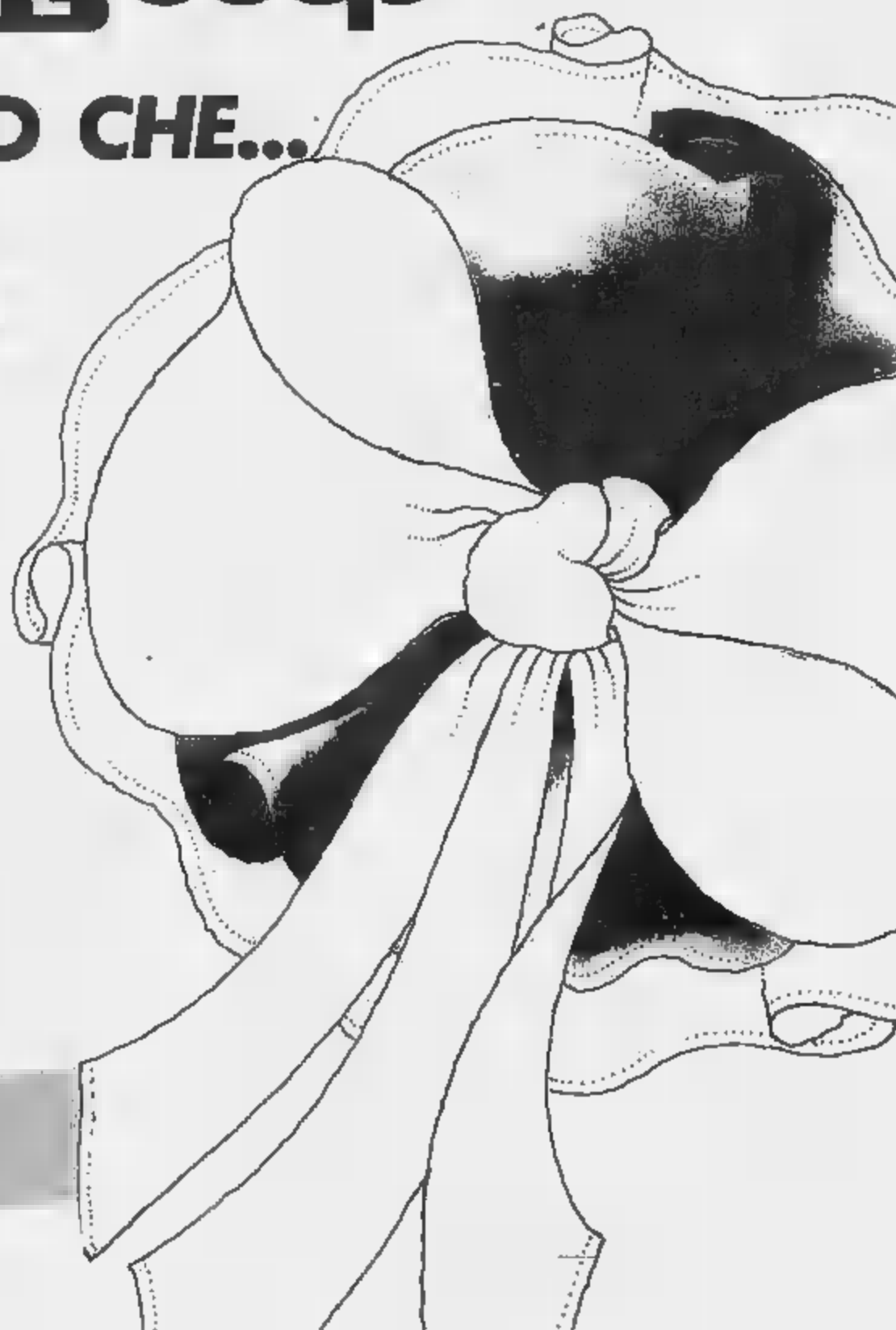
Per donna troviamo invece modelli firmati Orsilvia: Saxon, Colette, Lidia, Lerre. I prezzi vanno dalle 64 alle 84 mila lire. C'è un po' di tutto, dalle ballerine alla francese, ai modelli in oro e punta in vernice, ai décolleté in camoscio con decorazioni in perle o metallo, ai mocassini sportivi.

Per i giovanissimi sono da segnalare le scarpe di Dr. Martens (59.000) e quelle di Jean-Paul Gaultier. Queste ultime hanno punta quadra oppure terminano decisamente a punta, sono in materiale sintetico o in feltro e costano 50 mila lire.

Sono del «must» gli stivali. Ci sono i modelli da barca con suola bianca o carroarmato (74.000), quelli con punta mozza, i texani e i camperos (99.000). Sono tutti firmati El Charro.

Gli sportivi sceglieranno anfibi di Fortyniner in goretex, materiale impermeabile che mantiene i piedi sempre asciutti e nel contempo permette loro di respirare.

Non mancano inoltre gli accessori: cinture, portafogli, cappelliere e valigie firmate sempre El Charro: i prezzi di queste ultime vanno dalle 320 alle 370 mila lire. Il consiglio è quello di andare e cercare quello che può interessare. C'è da fare la coda, è vero, ma certamente riusciremo, con una spesa inferiore al solito, ad avere scarpe prestigiose per tutte le stagioni.

Una veduta del negozio e sopra due modelli attuali: senza tacco e a punta

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

SQUALIFICA

Se Schillaci verrà bloccato dal giudice, sarà l'ex monzese ad affiancare il piccolo Barros

GIOCO DELLE COPPIE

In futuro, è possibile un tandem tutto italiano con esclusione del portoghese che non segna più

La Juve prova a rialzarsi con la «torre» Casiraghi

A fianco, Casiraghi: il giovane attaccante è forse in grado di risolvere qualche problema della Juve con il suo gioco di testa

La Juventus fa un po' di conti dopo la delusione di domenica e dopo l'ennesimo pareggio. E diventa attuale il gioco delle coppie, che questa volta vede alla ribalta il tandem Barros-Casiraghi. La possibile squalifica di Schillaci spianerebbe infatti la strada al giovane attaccante prelevato la scorsa estate dal Monza per 6 miliardi e mezzo: è costato quindi più del bomber siculo.

Tre sono i possibili accoppiamenti fra i giocatori che nella Juve possono ricoprire il ruolo di punta. Il più sfruttato è anche quello che Zoff considera titolare e cioè quello formato da Barros e Schillaci. Ha dato finora risultati confortanti, ma in verità non troppo esaltanti. Schillaci ha segnato molto, oltre ogni previsione, ma contemporaneamente il piccolo portoghese ha cessato la produzione-gol. Una sola rete al suo attivo, quella che ha permesso alla Juventus di vincere la partita di Coppa a Parigi. In compenso, il bomber dello scorso anno è diventato un prezioso, quanto scontento, uomo dell'ultimo passaggio.

«Sulla mia sorte — spiega Barros — *sono sempre circolate voci di cessione. Lo scorso anno me ne disinteressavo, anche perché con tutti quei gol mi sentivo un intoccabile. Ora è diverso: alla tristezza per le chiacchiere sul mio conto si aggiunge l'insoddisfazione per i gol che mancano. Nessuno ricorda questi passaggi-gol, resterà nella mente di tutti che Barros alla prima stagione segnava e alla seconda ha smesso di farlo».*

Sulla coppia formata da Casiraghi e Barros c'è poco da dire. Si è vista due volte in azione, nelle partite con l'Atalanta e con la Lazio: la Juve ha rimediato un punto e un gol. Resterà nella storia la sconfitta interna provocata dai gol di Claudio Paolo Caniggia.

Questo tandem non pare avere futuro, anche perché come si potrebbe escluderebbe un tipo come Schillaci che ha dimostrato di non aver pietà di nessuno, neppure se in porta c'è sua mamma?

Resta da esplorare una terza ipotesi che, al ritorno da Karl Marx Stadt, è stata suggerita proprio da Totò Schillaci. Prevede i due italiani in campo ed il portoghese in panchina. Per questione di immagine, alla Juventus è sempre valsa la linea che vuole gli stranieri comunque impegnati in partita.

Ma ora c'è dibattito intorno alla possibile soluzione nostrana. Secondo Schillaci, l'inserimento di Casiraghi *«consentirebbe di creare notevoli alternative. Giochiamo troppo sui palloni bassi e d'altronde con due giocatori piccoli come me e Barros non si potrebbe fare diversamente. Quando le difese avversarie si chiudono diventa difficile sfondarle solo con i palloni bassi. Ci vorrebbero i cross e ovviamente qualcuno che possa colpire di testa».* Appunto il giovane Casiraghi.

In effetti, la Juventus manca gravemente in questo settore. Gli ultimi colpi li portò Aldo Serena quando vestiva la maglia bianconera. Ma il ricordo si perde ormai nel tempo. Ora a tentare le deviazioni alte ci provano Brio, Bonetti e qualche volta Fortunato. Ma si tratta di soluzioni estemporanee e contingenti e che non possono certo dirsi ottimali o proporsi guardando in prospettiva. Ma l'ex monzese Casiraghi gradirebbe almeno una possibilità di prova: *«Le poche volte che io e Schillaci abbiamo giocato insieme non è andata male, ci sono state le vittorie ed i gol degli attaccanti».*

Insomma, un bilancio secondo lui positivo. Ma il *«principino»* deve ancora convincere completamente i tifosi e il tecnico bianconero. Zoff ha dimostrato anche con l'esclusione di domenica scorsa di non essere soddisfatto, in questo momento, del portoghese. Ma dal giovanissimo attaccante monzese vorrebbe una prestazione perentoria che spianasse la strada ad una eventuale scelta a suo favore. L'occasione potrebbe offrirgliela Schillaci, in caso di squalifica.

p. s.

A fianco a destra Radice. Qui sopra Voeller, bomber romanista

ROMA, LA JUVE ED IL [illegible] SI [illegible]

Il benessere trasmette fiducia a Radice Adesso non è più Davide contro Golia

ROMA ● Che sia una settimana diversa, questa, per Gigi Radice e Antonio Comi è facile intuirlo. L'arrivo della Juve al Flaminio rende entrambi ansiosi. Oddio, non è che il resto della truppa giallorossa non avverta l'importanza dell'impegno, ma è logico che da ex granata veraci (e trattasi di ex freschissimi) la partita contro i bianconeri assuma un aspetto particolare.

Tanto per far capire che non siamo di fronte alle scontate dichiarazioni di rito, ma che entrambi ci tengono realmente a fare un dispetto alla vecchia nemica, basta raccontare un episodio che è accaduto ieri pomeriggio durante l'allenamento. Comi era impegnato nella consueta partitina che conclude la seduta lavorativa, quando ad un certo punto è stramazzato al suolo urlando e reggendosi il ginocchio sinistro. Momenti di panico: il medico Alicicco è volato immediatamente in soccorso del libero. Pochi attimi e poi Comi si è rimesso in piedi, un cenno della mano rivolto a Radice per minimizzare l'accaduto.

«E chi se la perde una partita simile — ha detto il difensore che comunque rischia di essere squalificato —, *per nulla al mondo vi rinuncerei. Una sfida contro la Juve non è come tutte le altre. Sono nato granata e granata nel cuore rimarrò per sempre. Una vittoria, un gol, uno sgarbo ai bianconeri non hanno prezzo».*

E se Comi promette scintille, non da meno gli è Gigi Radice, tecnico sempre più amato dal popolo giallorosso.

«Sarei un falso se facessi finta di niente, se dicessi che aspetto la squadra di Zoff con animo sereno. Non è vero, non è così e non mi vergogno ad ammetterlo. Vedo la Juve e torno con la memoria ai tempi passati. Vedo il mio amico Trap che gesticola, che mi guarda con occhi lucenti dalla sua panchina, che cerca di capire che cosa ho in mente per "fregarlo". Che tempi! Belli, esaltanti anche quando le cose finivano male. C'era un tale gusto a battere i cugini che credo difficilmente l'assaporerò nuovamente».

E dire, che facendo il conto, sono più i derby che Radice ha perso che quelli che ha vinto. Il tecnico però ha una teoria tutta particolare.

«E' vero, verissimo che sono più le sconfitte che le vittorie. Ma è anche vero che i bianconeri partivano da una base molto più forte. Era come Davide contro Golia: se li mettiamo di fronte cento volte non sempre Davide riesce ad abbattere Golia. Be', noi, quando riuscivamo a vincere, avevamo fatto qualcosa che valeva almeno il doppio, se non il triplo».

Ora, dunque, ritenta l'avventura con la Roma. Questa Roma non presa in considerazione da nessuno e che invece è lì a ridosso delle grandi. Gigi Radice è riuscito pazientemente a metter su una formazione che se non altro ha carattere da vendere. E proprio la grinta e la determinazione, secondo lui, sono le armi da contrapporre ai bianconeri.

«Mi aspetto una Juve ferita. Una squadra che vuole assolutamente dare una prova d'orgoglio, dopo tutte le critiche che le sono piovute sul capo all'indomani del pareggio con il Cesena. Non mi illudo di trovare una squadra malata, conosco bene le capacità reattive. Ma noi dovremo essere ancora più orgogliosi, dovremo cercare di metterla sul piano della grinta. Davanti al nostro pubblico dovremo ribadire quanto di buono abbiamo fatto sin qui. Quale occasione migliore se non quella di battere la Juve?».

Mauro Ferri

SPORT AND SODA

di Gian Paolo Ormezzano

Il Comunale desta poche simpatie anche adesso che sta andando in pensione

L'azzurro non si addice a Torino

Italia-Argentina avrebbe potuto rappresentare l'occasione ideale per l'addio al vecchio stadio ma evidentemente la Federazione ritiene che la nostra città non porti bene

E' incredibile quanta Torino si trovi percorrendo la storia dei passati campionati del mondo di calcio, e quanta poca Torino ci sia nella già avvialissima vicenda del campionato del mondo di calcio 1990. Lo stacco, il *gap* per dirla con un termine inglese che ormai viene usato anche dai nostri italianti, quando hanno problemi di incomunicabilità con la *baby-sitter*, è enorme.

Una volta Vittorio Pozzo, biellese trapiantato a Torino, portava gli azzurri in ritiro all'Alpino, sotto il Mottarone, in provincia di Novara. Gli azzurri erano soprattutto appartenenti al calcio torinese e piemontese. E se non lo erano, volevano esserlo. Un lombardo, di Robbio Lomellina, come Silvio Piola veniva felicissimamente fatto vercellese.

Pozzo conosceva cinque lingue ma appena poteva parlava il dialetto della sua regione. Dicono che Luisin Burlando, preparatore atletico degli azzurri nella Coppa del Mondo 1938, genovese, ex pallanuotista, fosse stato istruito da Pozzo nel dialetto piemontese, da parlare per non farsi capire da spie straniere esperte anche dell'italiano. E fu in piemontese che Pozzo, confinato da dirigenti della Fifa su una panchina lontana dai giocatori, durante la finalissima 1938 vinta a Parigi sull'Ungheria, per espiare così gli eccessi verbali degli incontri precedenti, parlò con Burlando per comunicargli le disposizioni tattiche da trasmettere agli azzurri.

Adesso parlare in piemontese nell'ambito della Nazionale significherebbe passare per matti. E non solo perché si parla italiano, ma anche perché il piemontese è dialetto veramente obsoleto. Lo diciamo non per suscitare nostalgie, rimpianti, sospiri, ma per prendere atto di una situazione, non grave anche se, in chiave di nostalgia, per taluni spiacevole.

Ben più grave è la sparizione di Torino e dintorni dagli interessi azzurri. Un Italia-Argentina che per fine anno «cresceva», senza sede italiana adatta, è stato assegnato a Cagliari, non a Torino dove pure la partita, sulla carta assai nobile, era l'ideale per l'addio azzurro al vecchio stadio comunale, dove la Nazionale giocò per la prima volta l'11 febbraio 1934, XII, 15, perdendo per 4 a 2 contro l'Austria. E forse per questa sconfitta Torino fu subito punita: 3 anni, 2 mesi e 14 giorni senza partite azzurre in quello che veniva chiamato «stadio municipale Benito Mussolini», sino ad un 2 a 0 sull'Ungheria.

Probabilmente o meglio (!) sicuramente in Federazione si pensa che Torino porti jella: e Torino, città magica, non usa il suo occultismo per controconvincere la Federazione. Va bene così, va sempre bene tutto, probabilmente non ci sarà neanche un piemontese fra i ventidue di Vicini per Italia 90, neanche uno di squadre torinesi fra gli undici in campo, amen. A questo punto, sarebbe bello e magari anche giusto che Torino si rifiutasse al calcio italiano, non facendo stadi, non fornendo giocatori. Uno sciopero, ecco. Lanciamo l'idea, sappiamo già che volerà subito alta, ma per sparire più in fretta.

Sponsor cercasi

Si rallegrino quello della pallanuoto: hanno preceduto il basket maschile, hanno imitato il basket femminile e la pallavolo campioni d'Europa. Non trovano lo sponsor, cioè, e Torino 81 rischia di sparire, anche se in B gioca bene e fa pubblico.

La squadra è nata da un atto d'amore di «ex» delle piscine torinesi, ci fu persino la sottoscrizione, cercando nomi nell'archivio di memorie quasi sempre dolci. Si trattava di rifare la pallanuoto torinese, dopo i fasti rapidi e conclusi della Sisport Fiat. Il miracolo è avvenuto, ed è sfiorito. Adesso una società che ha pure tutti i sacramentali settori giovanili cerca 50 milioni l'anno per fare bene in B, ne sogna 100 per arrivare alla A, e restarvi.

In piccoli centri, anche dove non c'è la cosiddetta tradizione, la pallanuoto cerca e trova sponsorizzazioni non miliardarie, no, però bastevoli, e calde anche di interesse morale, non solo economico. Torino si è perduta, per mancanza di sponsorizzazioni, la grande pallavolo, finita a Cuneo, il grande basket delle donne, sparito, adesso si perde la non grande ma non piccola pallanuoto? Una delle sacerdotesse di Torino 81, Emma Cavallo, era l'altra sera alla festa del giornalismo sportivo torinese, con lei suo figlio Andrea, giocatore, e ci chiedeva di fare qualcosa, per una squadra dove adesso gli atleti pagano per giocare, e dove il tecnico massimo, Mattia Aversa, è un volontario.

Il giornalista al massimo può e deve scrivere, e così fa. Per dire dello squilibrio del rapporto fra Torino e tanto sport, lavora di fotocopia, ormai. Al massimo lancia un'idea: non c'è un calciatore di Juventus o Torino che voglia offrirsi di essere lui lo sponsor? Una piccola parte dell'ingaggio, ed è fatto, e ancora una volta Torino inventa qualcosa di speciale, ovviamente poi «da portare via», per lo sport italiano.

Vittorio Pozzo con Sandro Mazzola

Il Toro fa sempre paura per questo non vince più

Lo sostiene Enzo che spiega: «Gli avversari si sono fatti furbi e non ci concedono più un metro di spazio». Intanto Muller pagherà 8 milioni di multa per aver dormito troppo

Enzo [illegible] crede che il Torino sia una squadra malata

Che dire di un Torino che non vince, ma che nemmeno perde? Una squadra che [illegible] esalta più i [illegible] sostenitori [illegible] grandi galoppate e [illegible] [illegible] gioco effervescente, ma che ogni domenica riesce pur sempre a muovere la classifica aggiungendo un punto dopo l'altro al suo bottino? La promozione è l'obiettivo da raggiungere e Fascetti e i suoi uomini, concretamente, senza gloria né infamia, lo stanno perseguendo.

I prossimi quattro incontri in programma vedono, almeno sulla carta, il Torino avvantaggiato rispetto alla sua diretta antagonista, cioè il Pisa: tra [illegible] partite che i granata dovranno disputare in casa, contro le tre trasferte della formazione toscana di cui una con il Cagliari e l'altra con [illegible] Parma; un'occasione d'oro, quindi, per riconquistare la testa della classifica. [illegible] soprattutto per scrollarsi di dosso quel malessere che sembra aver colpito la squadra.

«Io non parlerei di un Toro [illegible] lato — afferma Giorgio Enzo, il più taciturno dei granata — *[illegible] c'è stato un calo della condizione atletica, la forma è sempre buona, forse a qualcuno è mancato un po' di concentrazione, il che può aver influito sul rendimento globale, ma la vera ragione del perché il Torino non stravince più credo vada ricercata più che all'interno della squadra in fattori esterni od [illegible]. All'inizio gli avversari si affrontavano con maggior spavalderia, spingendosi di più in avanti e rischiando così di subire il nostro contropiede; un esempio può essere la partita con il Pescara. Ora, invece, tutti hanno capito che il bel gioco dev'essere subordinato alla classifica e scendono in campo pronti a far le barricate».*

Giocare contro una squadra che se [illegible] [illegible] tutta chiusa nella sua metà campo è difficile, questo è vero, ma che il Torino di domenica non abbia fatto nulla per imporsi è altrettanto vero.

«Abbiamo giocato male [illegible] noi che l'Avellino — ammette francamente il mediano —. *Era chiaro che loro ci temevano, come d'altronde tutte le squadre fino ad [illegible] incontrate; alle spalle avevano tre sconfitte e hanno cercato di evitare danni peggiori. Quello però che non capisco è tutta questa attenzione unicamente per il Torino, il Pisa domenica ha pareggiato in casa [illegible] l'ultima in classifica eppure nessuno ha detto niente».*

«Certo — prosegue il granata — *questo è [illegible] formazione costruita per vincere ed è quindi giusto che la gente pretenda di venire allo stadio e di vedere un bel calcio, ma pensare che il Toro possa sbaragliare qualsiasi avversario è chiedere troppo».*

Con l'Avellino, per la terza volta, la squadra si è trovata in una condizione di svantaggio subito rimediata in pochi minuti. Ma se c'è una tale capacità di reazione perché non sfruttarla, soprattutto in trasferta, sin dai primi minuti di gioco azzardando un po' di più?

«Il pareggiare subito dopo aver subito un gol può essere un caso — risponde Enzo —. *Forse alcune volte fuori casa ci siamo dimostrati un po' remissivi, ma a Pisa e a Licata, dove abbiamo aggredito i nostri avversari, imponendo il nostro gioco e dove avremmo meritato di vincere, nessuno ha notato la differenza».*

Ma fra di voi come giudicate questa incapacità di vincere lontano dal Comunale?

«Non lo consideriamo [illegible] problema perché prima o poi dovre[illegible] farcela — conclude — *e poi mi sembra assurdo stare a cercare le cause di un pareggio; cosa succederà allora il giorno in cui perderemo?».*

E' un momento delicato questo per il Torino: domenica, contro il Catanzaro, l'allenatore dovrà nuovamente mandare in campo una formazione d'emergenza. Mussi sarà operato do[illegible] mattina al [illegible] esterno al ginocchio destro alla clinica Fornaca; Policano è squalificato; Pacione difficilmente riuscirà a rimettersi dall'infortunio subito ad Avellino, mentre Ferrarese lamenta una contusione alla caviglia sinistra. L'unico a non dover [illegible]care dovrebbe essere proprio lui, Muller: la pantera, che pare abbia chiarito l'equivoco con la società e l'allenatore, e che ha dovuto pagare una multa di ben 8 milioni e mezzo per aver dormito e parlato troppo, pregustando già le prossime vacanze in Brasile, promette [illegible] gol quale dono natalizio per sollevare il morale alla Maratona e magari anche a se stesso.

Debora Vaglio

IL [illegible]OLO [illegible]

Conta di vincere la Coppa Toyota e di aprire un ciclo lunghissimo

Il Milan è in viaggio nel futuro

La squadra rossonera vuole fare meglio della Juventus, l'ultima italiana ad aggiudicarsi nel 1985 il trofeo intercontinentale con il quale concluse però la lunga serie di successi

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO ● Il Milan è chiamato a dissodare per conto del grande calcio il terreno abbastanza vergine e teoricamente molto ricco che è ancora il Giappone, dove fiorì, Anni Sessanta, un grande giocatore a nome Kamamoto, e dove esiste un Fanatic Soccer Fans Club, in memoria della medaglia di bronzo vinta ai Giochi di Città del Messico 1968. L'opera del Milan si allaccia a quella della Juventus che nel 1985 vinse, prima italiana, contro l'Argentino Juniors quella Coppa Intercontinentale che il Milan tenta domenica, qui, allo stadio olimpico costruito per i Giochi 1964, contro i chiacchieratissimi colombiani del Nacional di Medellin, squadra legata — si dice — al cartello dei più importanti e perciò più criminali narcotrafficanti.

La Coppa vive in Giappone dal 1981, su iniziativa sponsorizzatrice della Toyota. La formula del campo neutro si impose dopo la lunga sequela di partite-faide, andata e ritorno, dal 1960, anno della prima coppa, vinta dal Real Madrid. Due volte nella *«prima serie»* la vinse l'Inter, [illegible] il Milan. Da che la finale è in partita unica, nell'asettica Tokyo, l'hanno vinta il Nacional uruguayano, il Flamengo brasiliano, il Peñarol uruguayano, il Gremio brasiliano, la Juventus, il River Plate argentino, il Porto portoghese, il Nacional uruguayano. Prevalen[illegible] dunque sudamericana, e dunque il Milan contro anche la tradizione.

In alto, Van [illegible]len firma autografi; qui sopra Baresi in allenamento

Bisogna dire che nell'opera di conquista di un mercato, a pro del football e contro il baseball qui dominante, il Milan lavora bene. La squadra in effetti sembra clonata da Berlusconi. I suoi giocatori mostrano grande attivismo, però sono sempre in giacca e cravatta, a parte la tuta quando è tempo di allenamento. La disponibilità dei giocatori per la stampa è quasi totale. I comportamenti di tutti sono perfetti, efficaci e perfetti, magari pungenti ma perfetti.

Rapporti allarmati ed allarmanti dicono di un mondo prossimamente consegnato al Giappone dalla tecnologia, praticabile ad alti livelli di sofisticazione soltanto da un certo [illegible]mero di persone, che guarda un po' stanno qui. Non si vede come e perché il calcio debba sfuggire a questa consegna, anziché accettarla a priori, e sfruttarla intanto che la esegue. La Toyota Cup, come viene commercialmente chiamata la Coppa Intercontinentale, dovrebbe ess[illegible] la manifestazione dell'avvenire, il punto d'incontro nel Giappone, ombelico del mondo, anche di tutta l'atti[illegible] calcistica.

Il disc[illegible] può sembrare pazzesco in un Paese dove ora come ora il baseball raccoglie interessi dieci volte superiori a quelli che raccoglie il calcio. Ma per il Giappone non esistono i tentativi, le ipotesi: ogni cosa da fare viene fatta. E se siamo al decimo anno in cui la Toyota salva la Coppa Intercontinentale, dandole dignità anche [illegible] premi, è perché il Giappone *«ha deciso»*.

Ora, non c'è al mondo squadra più e meglio del Milan adatta a interpretare, e alla grande, decisioni di questo tipo. Fra l'altro si riconosca adesso che la rosa di ventisei giocatori tutti da A, taluni grandissimi e a priori sacrificatissimi, visto che si gioca in undici, è stato voluto da Berlusconi fra lo scetticismo o addirittura l'ironia generale. Ma cosa pretende costui, che è appena arrivato nel calcio?!

E [illegible] ecco il Milan, che non ha ancora (e non avrà più?) Gullit, che fa spettacolo, e — ogni tanto — gol: grazie anche alla grande disponibilità di giocatori di grosso valore, a cauterizzare le ferite di tante assenze per infortunio.

Berlusconi n[illegible] sarà a Tokyo per il match, è bloccato in Italia dalle vicende mondadoriane. Però il Milan sembra — ripetiamo — fatto di uomini clonati da lui: anche i giocatori, non solo i dirigenti. Tutti scattanti, efficienti, eleganti, di quelli che non devono chiedere mai. In pochissimo tempo Berlusconi ha fatto cose sensazionali, sia come impegno di denaro, sia [illegible] impegno personale. La Coppa Intercontinentale vinta in Giappone sarebbe uno sbarco. La Juventus la vinse per finire un ciclo, un'operazione. Il Milan, anzi Berlusconi, vuole vincerla per [illegible] nuova partenza, e del calcio tutto. Lasciamoli fare, anzi facciamo gli auguri.

Gian Paolo Ormezzano

Lo sci azzurro trova altri potenziali campioni

Non c'è soltanto Tomba

Ladstaetter e Polig, con il settimo e l'ottavo posto a Sestrieres, mantengono l'Italia nell'élite mondiale. Dice il primo: «Il mio segreto? Non accontentarmi mai»

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERES ● Tomba è a casa a curarsi la spalla, Runggaldier si preoccupa un po' troppo di sbagliare (e di non fare la fine di Girardelli partito appena tre numeri prima di lui) ed ecco che saltano fuori Ladstaetter e Polig, a mantenere il tricolore nell'élite dello sci mondiale. Un 7° ed un 8° posto ottenuti partendo con pettorali alti, che dicono chiaramente come lo sci azzurro non sia solo Tomba, ma anche tanti altri ragazzi che faticano seguendo la normale trafila di chi ha ricevuto dalla fortuna meno doti e chances del bolognese. Senza invidia né rancori.

«Lo sci è uno sport individuale — spiega Ladstaetter in tutta serenità —. Si corre tutti contro tutti. E' chiaro che se vince Alberto anziché Zurbriggen o Girardelli sono più contento, ma se corriamo contro cerco di batterlo. Come cerco di battere chiunque. Quindi Tomba o un altro non fa grande differenza».

Parole che non lasciano dubbi sul personaggio con cui si ha a che fare. Ladstaetter è stato l'unico, insieme con Zurbriggen, ad avere conquistato punti in tutte e tre le specialità in cui ha gareggiato.

Domenica sera, dopo il 10° posto di Val d'Isère che pure era già uno splendido risultato, partendo col numero 54, gli sfuggì una battuta: «A Sestrieres vado sul podio». Sul podio? «Ich... magari no. Ma vicino. Ci provo, comunque».

Ed effettivamente gli si è avvicinato molto. Sulla pista velocissima e segnata da molti passaggi era difficile fare meglio di quanto ha fatto. «Bisogna avere una meta — afferma il giovane altoatesino —. Se uno parte accontentandosi di arrivare nei primi trenta tanto vale che stia a casa. E' indispensabile puntare in alto. Un po' più in alto, magari, di quanto si pensi realmente di valere. Per avere uno stimolo. Non bisogna mai accontentarsi».

Siamo lontani dalla sfacciata guasconeria di Tomba come dalla taciturna concentrazione di Gustavo Thoeni. E' ragazzo intelligente, Konrad Kurt Ladstaetter. Ha frequentato fino alla seconda il liceo scientifico, prima di dedicarsi allo sci.

Sa miscelare al punto giusto sicurezza di sé e [illegible] dei propri limiti. Se non si temesse di sfidare la scaramanzia si sarebbe tentati di pensare a Girardelli: determinazione e voglia di sfondare non significano presunzione. «Bisogna migliorarsi continuamente — sottolinea Ladstaetter —. La perfezione non esiste. Le tecniche cambiano di continuo e fra dieci anni si andrà ancora più forte così come adesso si va molto più forte di dieci anni fa. E' anche questo il bello dello sport. Mi si chiede, ad esempio, se non penso a fare anche discesa: non lo escludo a priori, ma prima devo ancora migliorare nelle altre specialità in cui già me la cavo. L'anno scorso sciavo male e non andavo per niente, adesso ho cambiato sciata e vado abbastanza bene in tutte le specialità cui partecipo».

Una semplice constatazione, quella di Ladstaetter, ma che ha una precisa spiegazione. Tre anni fa il ragazzo di Valdaora era già indicato tra le grandi promesse, poi è scomparso di scena salvo ritornarvi prepotentemente quest'anno.

«Sono andato bene finché sono stato in squadra B — spiega — con Dalmasso allenatore. Poi sono passato in A e con i nuovi allenatori non mi sono più trovato. Adesso ho ritrovato Dalmasso e le cose ricominciano a girare nel verso giusto».

Giorgio Destefanis

Ladstaetter è felice: ha ritrovato Dalmasso, per lui è l'allenatore ideale

Italia contro Australia show di tennistavolo questa sera a Torino

La sfida al Palazzetto Sisport di via Guala (inizio alle ore 21, ingresso gratuito). Quasi tutta piemontese la squadra azzurra. Ci sarà anche un match tra due assi cinesi

Italia-Australia apre questa sera (Palazzetto Sisport via Guala 26, ore 21, ingresso gratuito) una settimana di grandi appuntamenti per il tennistavolo piemontese rilanciato dai successi di Grinza Poirino e Cus Torino, le squadre capoliste rispettivamente in serie A1 e A2.

La nazionale dei «canguri» è atterrata a Milano con sei giocatori, tre uomini e tre donne: i fratelli Glenn e Kerri Tepper, Jamie Perry e Mark Palmey, Aldwyn Altenegg e la cinese naturalizzata Ying Kwok: sono tutti i più forti giocatori di una nazione emergente nel tennistavolo, decisa ad organizzare i campionati mondiali del 1991.

Ma gli australiani troveranno pane per i loro denti: l'Italia «sperimentale» schiera dieci elementi, sei uomini e quattro donne, tutti piemontesi o in forza a società della regione.

C'è Silvio Pero, alessandrino, il numero 7 nelle graduatorie nazionali, oggi in forza al 3 T Oleggio; Daniele Tinelli, un punto di forza del Grinza Poirino; due ragazzi emergenti: Montemagno, diciassette anni, «speranza» del Regaldi Novara, e Massimiliano Guala, diciotto anni, del Cus Torino.

La squadra maschile è completata da Lucini (Regaldi) e De Col (Cus Torino); le ragazze sono Antonella Bruno (Ciriè), Sara Ariotti e Federica Gabbiani (Regaldi Novara) e Daniela Alberto (Verzuolo).

La formula di Italia-Australia è una sorpresa, verrà svelata soltanto all'inizio della sfida che si svolgerà contemporaneamente su tre tavoli di gioco sistemati sul parquet del Palazzetto «Sisport» di via Guala.

Ci sarà anche l'intermezzo tutto cinese con la simpatica e spettacolare partita tra Zhang Hui Liang (Cus Torino) e Wang Zhong Guan (Oleggio). Quest'ultimo, insieme a Pero e ai giovane Quaglia, sarà il «nemico» del Grinza Poirino: domenica mattina (inizio alle ore 10) a Chieri l'Oleggio affronta il terzetto poirinese Giontella-Apolloni-Tinelli sulla strada che porta ai play-offs tricolori.

Renato Botto

L'ex campione del mondo affronta (Rai1 alle ore 22,40) l' americano Jerry Stephens

Stasera sapremo se Oliva è di nuovo Oliva

Il test di stasera potrebbe essere decisivo per Patrizio Oliva

Il napoletano era tornato a combattere all'inizio di luglio a Praiano battendo a stento Stewart. Se stavolta sarà più convincente, combatterà poi con Garcia per il «mondialino» dei welters

Il ring campano di San Giuseppe Vesuviano, a quattro passi da Napoli, ospita stasera (diretta in tv su Raiuno per «Mercoledì sport», alle 22,40 circa) la seconda puntata di Oliva-due. L'ex campione del mondo dei superleggeri, come si ricorderà, aveva annunciato il ritiro dalla boxe dopo aver perso il titolo per il drammatico ko inflittogli due anni e mezzo fa in Sicilia dall'argentino Coggi. Dopo essersi regolarmente rimangiato questa decisione — peccato in cui incorrono il novanta per cento dei pugili che si ritirano — Patrizio è tornato a combattere. In verità non convincendo troppo, ai primi di luglio a Praiano.

La ruggine nei muscoli dopo la lunga sosta si è fatta sentire, Oliva avrebbe avuto bisogno di rifinire meglio la preparazione, invece è andato a fare un viaggio alle Canarie, cosa che ovviamente è raccomandata da tutti i manuali di allenamento.

Dopo questa vacanza fuori posto — le Canarie vanno benissimo a metà luglio ma per un borghese senza ambizioni mondiali — che ha fatto molto arrabbiare Rocco Agostino, l'ex campione del mondo ha dovuto ovviamente ricominciare, perdendo quasi cinque mesi — e sulla soglia dei 31 anni il tempo conta doppio — e stasera è chiamato a sottoporsi al test decisivo per far sapere se questa sua seconda carriera ha un senso logico oppure no.

L'avversario, l'esperto americano Jerry Stephens, vale quello che vale ma anche quello Stewart battuto ai punti a fatica da Patrizio in luglio valeva pochino ed appunto per questo aveva fatto capire chiaramente che Oliva aveva ancora bisogno di [illegible] tanta palestra prima di rializzare le sue ambizioni mondiali.

Rocco Agostino, dopo la sacrosanta arrabbiatura di qualche mese fa, per ora sembra credergli sulla parola. Tanto che, d'accordo con gli organizzatori Roberto Sabbatini e l'avvocato Jemmolo della Totalsport, gli ha già preparato un programma di avvicinamento al mondiale. Se avrà superato Stephens in modo convincente, Patrizio potrebbe essere opposto all'imbattuto venezuelano Luis Garcia per il «mondialino» Wbc dei pesi welters. Questo «sottotitolo» di per sé stesso non conta niente, sennonché Garcia figura anche al secondo posto nelle classifiche della Wba. In caso di vittoria Patrizio potrebbe soffiargli la posizione. Al vertice di quello che, per ora, è un castello di sogni, c'è una sfida con Mark Breland, il picchiatore campione del mondo per la Wba che proprio domenica scorsa ha difeso il suo titolo in Giappone battendo in quattro riprese il giapponese Osaki. Ma tra le fondamenta di questo castello ancora da costruire c'è una convincente vittoria su Stephens. E qui sta il difficile.

p. g.

Volley, quasi un «boom» a Biella

Ha tre squadre in D: fino all'anno scorso non ne aveva neppure una

Nella geografia della pallavolo piemontese c'è quest'anno una «piazza» emergente di grande prestigio: Biella.

Completamente assente dalle scene regionali fino alla scorsa stagione, la città laniera adesso è presente in serie D addirittura con tre compagini: due (Pallavolo Biella maschile e Volley Biella femminile) frutto di interessanti accordi di collaborazione sottoscritti in estate fra club della zona ed una (il Pietro Micca femminile) meritatamente promossa dalla prima divisione provinciale.

Entusiasmo e programmazione hanno portato ottimi risultati con consistente anticipo rispetto al previsto ed ora Biella si trova a vivere un insolito «boom» pallavolistico.

Leader cittadina è diventata a suon di vittorie la formazione maschile e sponsorizzata dalla Roj Electrotex che ha messo assieme le forze di Occhieppese e Vallemosso per riportare al più presto il volley biellese ad alti livelli tecnici ed anche organizzativi.

Allenata da Enrico Rosatti (già tecnico del Moncalieri di serie B all'inizio degli Anni 80) e trascinata in campo dal fortissimo venticinquenne Giovanni Borri, la Roj Biella ha preso immediatamente il comando del girone A della serie D e, superando la concorrenza di formazioni sulla carta più quotate quali l'Alpitour ed il Villala, guida attualmente la classifica a punteggio pieno dopo sei turni.

La squadra grigiorossa è inoltre stata l'unica di serie D a conquistare l'accesso ai quarti di finale della «Coppa Piemonte» e, in occasione del combattutissimo derby vinto al tie-break con la Chiavazzese, è riuscita a richiamare ben 400 spettatori sulle gradinate della palestra Rivetti.

Un seguito di pubblico record per la categoria vanta anche il Volley Biella femminile, nato qualche mese fa dal «gemellaggio» fra Occhieppese e Cagliani-co.

Anche le ragazze allenate da Claudio Falabrino (fra le quali si distinguono le esperte Donatella Marletto e Patrizia Savio e le giovani Volpe, Rossi e Cappato) mirano alla promozione in C2: «chiuse» dal fortissimo Castellino Racconigi, per il momento si accontentano di un secondo posto che potrebbe comunque valere la categoria superiore e della brillantissima qualificazione ai quarti di Coppa.

Meno ambiziosa è la terza compagine cittadina.

L'obiettivo della matricola Pietro Micca è una permanenza tutt'altro che scontata: per spuntarla, «mister» Gallano punta molto sulla diciassettenne Monica Pizzighello, grande rivelazione di questo avvio di campionato.

Roberto Condio

Il Cesana Torino in testa A Verona il San Paolo k.o.

Alla seconda giornata del campionato di calcio a cinque una sola squadra a punteggio pieno, in testa alla classifica: è il Cesana di Torino, che ha battuto nettamente per 6 a 3 gli aostani del Blu-Max. La squadra, allenata da Marangon, ha saputo approfittare delle deficienze degli avversari, presentatisi in campo in formazione incompleta per le assenze di alcuni elementi importanti. I primi due gol del Cesana sono stati un regalo del portiere ospite Artuso, che ha giocato in condizioni menomate. Dopo le reti di Mossia e Develli per i torinesi, Amendolia per gli ospiti ha ridotto le distanze, ma poi nuovo gol di Caffaro (3-1).

Nella ripresa il Cesana rimpinguava il bottino con le reti di Ci[illegible], Olivero e Mossia, mentre per gli avversari segnava due volte Benetti.

Niente da fare per il San Paolo nella trasferta di Verona: la squadra torinese è stata sconfitta per 7 a 3. Gli ospiti hanno ceduto nel finale alla maggior freschezza atletica degli avversari. Le tre reti dei torinesi portano la firma di Ciglione, Campice e Guido.

Non si è invece giocato l'incontro tra il Millefonti Torino e il Fiamma di Trieste. Alla palestra Torrazza la squadra ospite non si è presentata, in quanto i suoi giocatori sono stati vittime di un incidente stradale durante la trasferta a Torino: tre sono finiti all'ospedale. Vittoria del Millefonti o recupero della gara?

Questi i risultati: Cesana Torino-Blu Max Aosta 6-3; Dds Milano-Udine 2-4; Laser '86 Milano-Sestese 3-4; Vicenza-Modena 1-6; Verona-Istituto Boncarin S. Paolo 7-3; Millefonti Torino-Fiamma Trieste: non disputata.

Classifica: Cesana punti 4; Verona 3; Blu-Max, Udine, Modena, Sestese, Laser '86 Milano e Dds Milano 2; San Paolo Torino, Vicenza, Millefonti 1; Trieste 0.

p. gal.

Borsalino

Il duo Lavia-Guerritore ieri sera al teatro Alfieri

IERI LA PRIMA

Tre ore e mezzo di rappresentazione per lo spettacolo che resterà in cartellone fino a Natale. Applausi e consensi, ma sul palcoscenico si materializzano le ombre di Vittorio Gassman e Carmelo Bene, che in passato diedero vita al personaggio shakespeariano

Gigi e Andrea interpreti di don Tonino

Riccardo III, la gobba e l'ironia all'Alfieri con Lavia e Guerritore

TORINO ■ Ci si accomoda in poltrona. Il sipario si apre tra un clangore di trombe e [illegible] uomo deforme prende a recitare con cattiveria i versi immortali: *«Ora l'inverno del nostro scontento / viene fatto glorioso estate da questo sole»*.

E' l'inizio del *Riccardo III*, con un monologo divenuto proverbiale mentre Shakespeare stesso era ancora in vita e che richiama tutta una tradizione di sublimi mattatori. Se per documentarci sui grandi della tradizione inglese — da Dick Burbage a David Garrick, da Edmund Kean a Laurence Olivier — può bastare un tuffo nelle enciclopedie dello spettacolo, per il recente repertorio italiano soccorre benissimo la memoria.

Ed allora ecco materializzarsi, sul medesimo palcoscenico dell'Alfieri che oggi ospita la proposta di Gabriele Lavia regista e primattore per lo Stabile di Trieste e per Taormina Arte, l'ombra di Vittorio Gassman ragno pradaco rinchiuso da Ronconi in una corazza-scafandro che esorcizza la gobba e ne fa un vincente che scala le scenografie, i manichini e addirittura i cavalli ideati dallo scultore Ceroli.

Ed ecco Carmelo Bene che riduce l'oscena catena di misfatti regali al mormorio e al vagare di un'ombra tra altre inutilissime ombre, distruggendo il gioco del teatro e allontanando con disprezzo lo spettatore emotivo.

A Gabriele Lavia non pare vero di cimentarsi, senza l'incubo del ricalco, nel registro ironico che vede Riccardo di Gloucester compiere la sua [illegible] al trono quasi fosse un attore gigione che vuole stracciare la concorrenza. Nessun dubbio che d'un uomo gibboso, zoppo e curvo interessi soprattutto la parola. Shakespeare a Riccardo le offre pronta e tagliente, [illegible] di sinistri presagi. A sua volta Lavia la rimanda ai compagni d'avventura con qualche rassegnato moto di sarcasmo, che a volte tronca la perfetta linearità dei discorsi i quali costituiscono il merito maggiore del lungo e complesso dramma.

Altrove, come nel dispiegamento delle scenografie disegnate su un'idea di Luciano Damiani, il regista Lavia mostra una buona competenza. E un tocco di fantasia nell'innalzare a sorpresa un trono sbilenco e scolorito che dà le spalle alla platea, con il risultato di sentirsi per un attimo anche lui che per copione deve fare il divo, un semplice spettatore di tante nefandezze (acclamato sovrano d'Inghilterra mentre già si delinea un'immediata rovina attraverso l'alleanza dei rivali).

Nel disegno dei caratteri minori, che non sono poi così determinanti soprattutto per chi non conosca le plantagenetiche turbolenze, Lavia perde invece la calma necessaria per una messinscena originale e magari la sua concentrazione d'interprete. Finisce addirittura stremato benché per un accorto disegno di regia si batta solo per onore di firma, pronunciando stancamente la famosa invettiva: *«Il mio regno per un cavallo!»*.

Uno spettacolo di media portata e media presa — traduzione Alessandro Serpieri, musiche Giorgio Carpini, con prevalenza delle donne sugli uomini — che lo Stabile di Torino ospiterà sino alla vigilia di Natale. Sullo sfondo dell'Alfieri la sagoma d'un cavallo, simbolo di fuga e di afrenatezza, irride con bella intenzione ai limiti del mestiere di attore costretto negli orari e nelle tournées.

A Lavia, alla popolare Monica Guerritore impegnata nella parte di Lady Anna, a Barbara Valmorin fatidica regina madre e vedova, a Laura Panti, Dorotea Aslanidis, Gianni De Lellis, Giorgio Crisafi e alla nutrita compagnia gli applausi dell'Alfieri al termine di tre ore e mezzo di britanniche sofferenze.

Piero Perona

TORINO ■ Per Raymond Depardon, che il Museo Nazionale del Cinema onora al Massimo con un'interessante personale, il critico Alberto Farassino suggerisce una definizione ricalcata da quella antica relativa al primo eroe western William Hart chiamato «The man with two guns», cioè l'uomo che usava la pistola con le due mani.

Nelle mani di Depardon stanno invece idealmente, e sempre, sia la macchina fotografica sia la macchina da presa.

Proprio per questo, per la capacità di sparare [illegible]gini svariate nell'universo delle comunicazioni, il documentarista francese [illegible]cupa un solitario posto di rilievo nella comune considerazione.

Non ci [illegible] mai prevenzioni nella [illegible] attività. Per *Yemen*, [illegible] minuti in 16 mm, l'obiettivo si perde nella contemplazione della mitica città di Shibam dove Pasolini gira *Il fiore delle Mille e una notte*; venendo quindi a un momento più politico, non impartisce prediche ma si limita a contrapporre il Nord che esce dalla feudalità stretta al Sud in mobilitazione contro invasioni attese o attendibili.

In *Tchad*, quattro episodi per 52 minuti in tutto, due scoop indimenticabili. L'imboscata dell'esercito francese ai guerriglieri è ripresa in diretta, con lo sconcerto e l'orrore che ci s'immagina; la scoperta dell'archeologa Françoise Claustre sequestrata dai guerriglieri, che parla in primo piano della sua voglia di vivere, creerà un caso con complicazioni internazionali.

p. per.

Con Gigi e Andrea per il ritorno di don Tonino alla tv

Il [illegible] gennaio prossimo torna, con una nuova serie presentata ieri a Milano, «Don Tonino», un personaggio che, come si dice, fa audience e piace al pubblico televisivo.

Protagonisti delle avventure sono i comici Gigi e Andrea.

«Ormai è un prete che conta, [illegible] invece non ci saremmo mai aspettati un tale successo. Ha funzionato tanto che la nuova serie avrà gli onori di Canale 5 e [illegible] di Italia 1. Una gran bella soddisfazione», ci dice Andrea, all'anagrafe Andrea Roncato, sposato da decenni con Gigi Sammarchi che, calcando la pronuncia bolognese, rincalza.

«Noi non si sperava neppure nel successo del circo. Anzi, avevamo tutti, prima di iniziare "Sabato al circo", una gran fifa per la concorrenza con il supershow di Raiuno. Ed invece abbiamo registrato una media di 4 milioni e mezzo di spettatori. A noi sembrava quasi azzardata la formula circo e cabaret, ma il primo a crederci è stato Berlusconi che ha avuto al solito ragione».

Adesso che siete arrivati dopo una lunga gavetta al successo, vi ricordate i primi soldi guadagnati dopo aver piantato l'università per questo mestiere?

Risponde Andrea.

«Come no? Con uno sketch in cui Gigi leggeva le previsioni del tempo e io facevo l'Italia. Gigi si lamentava che gli mancava la cartina geografica ed io mi mettevo con le braccia in alto e [illegible] gambe di traverso che doveva essere lo stivale. Così abbiamo girato dappertutto e guadagnato i primi soldi. Dopo l'Italia abbiamo cercato di fare la Francia, la Svizzera e la Spagna, ma non ci venivano così bene».

Non avete litigato quando all'inizio avete deciso che Gigi doveva porgere la battuta e [illegible] chiuderla?

«A me — dice Gigi — veniva meglio porgerla ed ad Andrea fare la stoccata finale. Ma so[illegible] di me, Andrea non potrebbe fare golf... Eppoi la nostra comicità non è certo demenziale, [illegible] una comicità facile, di pronta presa».

In «Don Tonino» avete capovolto i ruoli: Andrea è serio, lui che di solito è il dongiovanni fa il prete. Gigi è un commissario contornato da una serie di disgraziati che gliene combinano di tutti i colori. Prima fra tutti la sua assistente, Marisa Rampin, che adesso vediamo ogni mattina, piangente e cantorina, nella trasmissione di Funari.

«In questa nuova serie diventeremo internazionali e affideremo al fiuto di don Tonino dei casi all'estero».

Ma la «mamma» che vi aveva dato tante soddisfazioni, l'avete abbandonata?

Risponde Gigi: «Mai. E' un personaggio che riprenderemo. L'abbiamo soltanto volutamente messa da parte per trovare nuove idee. Il pubblico si poteva stan[illegible] e voltarci le spalle, ed è poi tanto difficile risalire la china. Sarebbe stato un disastro per [illegible] dopo tanta gavetta, da quando Guccini ci volle all'Osteria delle Dame, il tempio del cabaret di Bologna. Allora cantavamo sullo stile dei Gufi canzoncine scherzose perché il cabaret era più cantato che recitato. Adesso abbiamo abolito le canzoncine e [illegible] mamma (la mamma di Andrea è morta da poco) ci rimprovera. Dice che solamente la canzone mette allegria».

A proposito dei Gufi, non avete paura che il vostro sodalizio si rompa?

«Abbiamo già superato non solo il settimo ma anche il quattordicesimo anno. Ci siamo conosciuti da bambini davanti all'altare della nostra parrocchia. E non si litigava neanche allora benché Andrea fosse avvantaggiato. Era nipote del parroco. Lui poteva portare il messale e suonare il campanello».

Quando siete liberi [illegible] fate?

«Diciamo delle novene perché tutto duri».

Adele Gallotti

Gilberto Govi

PERCHE' IL GRANDE ATTORE DECISE DI LAVORARE IN TELEVISIONE

Quella Torino dolce-amara di Gilberto Govi...

Fu Chiarella a portarlo al professionismo e fu un agente di Borsa a truffarlo dei suoi risparmi

Peccato. La città di Torino spiccava nella storia artistica e umana di Gilberto Govi con caratteristiche assolutamente positive.

Il grande attore genovese, che al dialetto della sua terra aveva dato un palcoscenico, decise proprio a Torino durante la prima guerra mondiale di passare al professionismo. In precedenza era soltanto un impiegato che alternava recite all'Accademia Filodrammatica e collocava battute in pretto genovese all'interno di stantii copioni con scandalo dei passatisti.

L'impresario Chiarella, figura di nascita ma attivo soprattutto a Torino al Chiarella (che sorgeva sul luogo dell'attuale Metropol) e allo storico Carignano, lo convinse a cimentarsi con il difficile pubblico piemontese in una commedia tutta in dialetto. Furono quattro recite con una discreta affluenza. Alla successiva esperienza di Milano, Govi era un professionista.

A Torino girò alcune sequenze dei suoi film; a Torino aveva medici di fiducia e il suo chirurgo che chiamava allegramente fratello Gallizia. Frequentando dunque i torinesi — c'informa Vito Elio Petrucci su *Il Secolo XIX* — ne conobbe anche uno non esattamente corretto. Si trattava di un agente di cambio (o piuttosto di Borsa) che si fece consegnare 10 milioni dall'attore per un lucroso investimento in titoli.

Il nome di questa persona, che venne espulsa dal comitato degli agenti, non è tuttora noto. L'avv. Mario Capozzi ha visto un lungo riserbo ricordando come l'agente si fosse intascato la somma per certe sue speculazioni sbagliate. Non venne ufficialmente fuori nulla perché a Govi furono pagati interessi e dividendi, [illegible] successive promesse di un chimerico raddoppio del capitale e addirittura del prossimo conseguimento della quota 100 milioni.

Lo scandalo esplose con la cancellazione dall'albo e [illegible] la fuga del disonesto. Govi — e questo ne dipinge maliziosamente il carattere in concordanza con i tipi interpretati sulla scena — temeva soprattutto grane fiscali perché evidentemente non aveva segnalato per intero le ingenti scritture delle stagioni più fortunate.

L'avv. Capozzi riferisce che Govi, per questo tracollo, si buttò sulla televisione che gli faceva ponti d'oro per la registrazione delle sue commedie. Se pensiamo che 10 milioni alla metà degli Anni Cinquanta equivalevano forse alla proprietà d'una villa o d'un teatro, comprenderemo la delusione del risparmiatore.

Sennonché, alla stregua di tante commedie dal lieto fine, non tutti i mali vengono per nuocere. Govi [illegible] rendeva molto in cinema (*Il diavolo in convento*, *Colpi di timone*, *Che tempi!*) e nei primi approcci con la tv, perché gli mancava l'eco del fedele pubblico. Ottenne di registrare con spettatori in sala e non nell'anonimato d'uno studio; le sue caratterizzazioni da *Pignasecca e Pignaverde* o *I manezzi pe' majà 'na figgia* brillarono schiette e animose né più né meno che in teatro.

La Rai fece opera insieme culturale e popolare perché la mimica di Govi, il [illegible] giocare con una lingua aspra e risentita, la sua morale piccina ma non disonesta rimasero impresse nella memoria di due generazioni ormai. Nell'81 e nell'84, quando l'attore era ormai morto e parecchie delle sue commedie ufficialmente disperse, il regista Vito Molinari e il critico Mauro Manciotti ne recuperarono alcune dando vita a un divertentissimo *Tuttogovi*.

Che le indiscrezioni sulla disavventura torinese di Govi esplodano oggi quando la Rai distribuisce le sue cassette e la Sagep pubblica il volume *Lui Govi*, indica probabilmente un accordo sfruttamento commerciale dell'attualità di mezzo secolo fa. Poco male: è un'idea proficua, da *Impresa trasporti* e *Articolo quinto*.

p. per.

PROGRAMMI TV

Mercoledì 13 Dicembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Fantastico Bis**, ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *L'ultima tigre*
15 **Speciale scuola aperta: la rivoluzione francese**
15,30 **Novecento - Letteratura italiana dal '45 ad oggi**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi
17,55 **Oggi al Parlamento - Tg 1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm. 167° episodio
18,10 Pupi Avati presenta: **E' proibito** ... *L'esame*. Regia di F. Costa
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 - Sette**, edizione speciale. *Est europeo 1989. Il vento della libertà*, in collaborazione con Raiuno. Conduce Nuccio Fava — *Dopo la visita di Gorbaciov a Roma e il «burrascoso» vertice con Bush a Malta, questa edizione speciale di Tg1 Sette riassume i mutamenti politici nei Paesi dell'Est. Interviste ai protagonisti*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**
23,50 **Appuntamento al cinema**. I film in programmazione nelle sale di prima visione
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

7 — **Unomattina**
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 ... **vedismo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Mille bolle blu**, 40 anni del Festival di Sanremo
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Omicidio d'annata*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 - Diogene**, attualità
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14,15 **L'amore, la vita e il gioco**
— **Quando si ama**, serial tv
— **L'amore è ... cosa ... vigliosa**, ... Sandra Milo
— **(Non) entrate in questa casa**, gioco con E. Carusico
— **Simpatiche canaglie**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**. Coldiretti
17,30 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Spo...**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm. *Pirati*
19,30 ... **rosso ... sera**, attualità
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 FILM ● ... **donne nella vita**, di Bud Yorkin, con Gene Hackman, Ann Margret, Ellen Burstyn. Usa drammatico 1985 — *Henry, un operaio sposato con figli, conosce al pub Audrey, una donna piacente e affabile, mentre ... festeggiando il ... cinquantesimo compleanno. Tra i due nasce presto una relazione e, a un certo punto, lui decide di lasciare la moglie. Ma la scelta è difficile e dolorosa*
22,25 **Tg2 Speciale**
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,50 FILM ● **Becket e il ... re**, di Peter Glenville, con Richard Burton, Peter O'Toole, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Gran Bretagna storico 1964 — *In Inghilterra re Enrico II in dissidio con la Chiesa fa eleggere il suo ministro Thomas Becket arcivescovo di Canterbury. Becket prende l'incarico molto seriamente e...*

7 — **Patatrac**, varietà
— **Punky Brewster**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 **L'Italia del Rinascimento**. Sesta puntata
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,35 **Dialogo sopra i ... massimi sistemi del mondo - Il ... niere di Francesco Petrarca: Rime scelte**
15,50 Trieste. **Pallamano**. *Cividin Trieste-Rubiera*
16,15 **Agricoltura schiava o padrona**. ... Arianna Montanari. Immagini e regia C. Bavagnoli
17 — **BlobCartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg 3 - Derby**
19 — **Tg 3**
19,45 **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Speciale chi l'ha visto?**, sul caso delle persone scomparse
20 — **Blob. Di ... di più**

20,25 **Una cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 Speciale **Chi l'ha visto?**, aggiornamento ... casi delle persone scomparse. Conduce Donatella ... Seconda parte
20,55 ... eurovisione da Wembley (Londra). **Calcio: Inghilterra-Jugoslavia** — *Diretta dal mitico stadio Wembley dell'amichevole tra le nazionali di Inghilterra e Jugoslavia, entrambe qualificate per i mondiali di Italia '90. Ottima ... sione per vedere all'opera alcuni giocatori concupiti da squadre italiane: primo fra tutti il fantasista slavo Dragan Stojkovic, 24 anni, stella ... formazione. Sull'altro fronte occhi appuntati su John Barnes e Wodde. Al termine:*
— **Tg 3 sera**
22,50 **Fluff**, attualità di Andrea Barbato. Il programma si occupa non solo di tv ... anche ... radio, giornali, teatro e cinema
0,05 **Tg 3**
0,20 **Vent'anni prima**, documenti

11,30 Brugherio. **Hockey su pista**
12 — ... **Meridiana**. Documenti
— **Terra inquieta**
— **Vita degli animali**. *Il mantello multicolore*
— **Il ... mangiare**. *I Colli romani*
— **Regioni ... specchio**. *Emilia-Romagna: I confini perduti*

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo, ... Grecia Colmenares
15,20 **La ... pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
17 — **General Hospital**, sceneggiato ... John Reily
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo ... amati**, attualità condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Candidato all'obitorio**, ... Jack Lee Thompson, con Charles Bronson, Jacqueline Bisset. Usa poliziesco 1975 — *Un ex giornalista e scrittore senza un soldo accetta dietro compenso di fare da intermediario fra un miliardario e i ladri che gli hanno rubato alcuni dieri. L'impresa è complicata e lo scrittore ha ben presto l'impressione che il miliardario...*
22,20 FILM ● **Il grande caldo**, di Fritz Lang, con Glenn Ford, Lee Marvin, Gloria Grahame. Usa drammatico 1954 — *Un funzionario della polizia si suicida. L'indagine relativa al caso viene affidata ad un tenente che coraggiosamente risale fino al capo di una protettissima banda di gangsters. Minacciato da tutte le parti, il tenente decide di andare fino in fondo*
0,05 FILM ● **Il coltello nella piaga**, ... Anatole Litvak, ... Sophia Loren, Anthony Perkins. Italia drammatico 1962
2,10 **Ironside**, telefilm

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,25 **Natale al cinema**, attualità cinematografiche
... **Una vita da vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della ... Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 ... **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum ...**, varietà per i ... gazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, ... animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 ... **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,25 **I Robinson**, telefilm
19,55 **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 **E' finita! Addio alle armi**. Jovanotti in concerto — *Registrazione del concerto che Jovanotti ha tenuto il 5 dicembre scorso al Palatrussardi di Milano per festeggiare il ... congedo dalla vita militare. In uno scenario ... palestra di college americano, il... ehm... cantante (imbarazzo del digitatore) propone anche brani che sono tratti del ... ultimo lp «Gino latino». (Coro: Jovanotti...)*
22,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
23 — **Be Bop a Lula**, musicale ... Red Ronnie. Replica
24 — **Jonathan**, documenti con Ambrogio Fogar. Replica
0,45 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
0,50 **Première**, attualità cinematografiche
0,55 **L'uomo ... sei ... di dollari**, telefilm
1,55 **Zanzibar**, telefilm
2,25 **Deejay Television**, programma musicale

7 — ...
— **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
— **Gli orsi Berenstain**, cartoni animati
— **Alice ... pa... delle meraviglie**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, ...
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon and Simon**, telefilm
12,30 ... , ... Antonio Ricci
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco ... coppie**, gioco a quiz
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz ... Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz ... Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz ... Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con ... Columbro

20,25 **Striscia la notizia**
20,30 ... telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman, Barbara Bel Geddes. *Un film su misura — L'iniziativa di Cliff di vendere alcuni terreni ormai improduttivi è contrastata da J. R., che invece si ... corda con April. John Ross, giocando sul bordo della piscina, scivola in acqua ma si salva grazie all'intervento di Cally. Il gesto comunque ... migliora i rapporti tra il ragazzo e i matrigna*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Colorado Roulette*
22,30 **Concerto ... ...**
0,30 **Sogni d'oro**
— **Natale al cinema**, attualità cinematografiche
0,40 **Lou Grant**, telefilm
— **Petrocelli**, telefilm
— **Natale al cinema**, attualità cinematografiche

7 — **Fantasilandia**, telefilm, con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità. Replica
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, attualità. Replica
10,25 **Natale al cinema**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ● **Lascia cantare il cuore**, ... Roberto Savarese, con Vivi Gioi, Alberto Rabagliati. Italia commedia
16,30 **Squadra segreta**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM ● **Delitto d'amore**, ... Juan De Orduna, ... Amedeo Nazzari, Espartaco Santoni. Drammatico
... — FILM ● **Hotel Pacific**, di Janusz Majewski, con Marek Kondrat, Roman Wilhelmi, Roman Skamene. Polonia avventura 1978 — *Un emigrante italiano negli Anni ... trova lavoro come lavapiatti all'Hotel Pacific. A rendergli la vita difficile provvede un capo-cameriere xenofobo. ... l'italiano tiene duro e fa carriera*
23,30 **Grp monitor**, attualità
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ● **L'attico**
2 — **I detectives**, telefilm
— **Film no stop**

VIDEOMUSIC

14 — **Il borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Mary Tyler Moore Show**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Vida de mi vida**, sceneggiato ... Marlene Macheda
20 — **Redazionale**
20,30 FILM ● **A 077 ... ai killers**, ... Anthony Dawson (Antonio Margheriti), ... Richard Harrison, Susy Andersen, Wandisa Guida. Italia spionaggio 1966 — *Due scienziati lavorano a una formula straordinaria e vengono uccisi. Un agente segreto indaga. Chi lo aiuta? Una bellona*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto ... settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Il cerchio di fuoco**. Usa drammatico 1950 — *Suor Agostina è testimone involontaria di un delitto*
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 Telecity

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, sceneggiato
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *Ex marinai*
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Fritella
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **L'eroe di Sparta**, di Rudolph Maté, con Richard Egan, Diane Baker. Usa storico 1962 — *E' la storia della guerra che Serse, re dei Persiani, portò alla Grecia e del sacrificio di Leonida alle Termopili*
22,35 **Colpo grosso - Sexy game e casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 FILM ● **Chi vuol dormire nel mio letto?**, di A. Hunebelle, con Paul Meurisse, Michèle Morgan, Sandra Milo. Italia/Francia commedia 1963
0,50 **Colpo grosso**, replica
1,35 **La pattuglia del deserto**, telefilm con Chris George. *Furto del campo tedesco*

TELEMONTECARLO / RETEMONTE

13,15 **Tg 4 economia**
13,25 **Stampa Sera flash**
13,45 **Tg4**, notiziario
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine di vita**, telenovela
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **King Leonard**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 **Tutta una vita**, telenovela
21 — **Okeymotori**
... — **Truck driver**, telefilm
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione ... sale ... prima visione
0,45 **Supersexy**
2 — **Truck Driver**, telefilm

TELESUBALPINA / TELESTAMPA / ...

13 — **Giù le mani carogne**
16 — ..., programma promozionale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Inglese romantico**, musicale
20,30 FILM ● ... **gendarmi a ... York**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Jean Lefebvre, Michel Galabru. Francia commedia 1965 — *Tre poliziotti francesi partecipano ad un congresso di agenti di polizia a New York. Inaspettatamente e del tutto clandestinamente, al congresso vuole partecipare anche la figlia di uno di loro*
22,30
... — FILM ● **L'amante del vampiro**, con H. Remy, T. Gloriani. Italia horror 1959 — *Due ballerine risvegliano l'atavica sete di sangue di un vampiro*
2 — **Film no stop**

SUPERTEN / ...

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix**, Studio pop. Le novità discografiche e le classifiche internazionali con Alex Peroni
15 — **Supermusix**, Studio rock. Un programma di Hard-Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini
18 — **Laserion**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Lanserion**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Rapsodia**, miniserie
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Mercoledì Sport**. Piemonte in C1. Risultati e commenti sulle partite del campionato di C1
24 — ... **Times**, situation comedy

RADIOUNO

15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il Paginone**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di A. Mazzoletti. Jazz Record Story
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 ... **sera. Musica del nostro tempo** G. F. Malipiero
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 ... **racconti ... fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Ello Pandolfi
20,30 ... **serata**. Un programma di Ennio Ceccarini, a cura di G. Bisiach
— **Viaggio intorno ... un calamaio**. Sceneggiato di Marcello Sartarelli
— **Il ritorno di Casanova**, sceneggiato, con Giancarlo Dettori
21,25 ... **elisir del diavolo**, sceneggiato
22,05 **Tesori sommersi**, sceneggiato
22,25 **La caduta di Costantinopoli**, sceneggiato di F. Polacco
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

18,25 **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pezzolla, Riccardo Pandolfi
18,56 **Ondaverdeuno**
... — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati di E. Arfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un ... campagna**, di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **Gr 2 Economia - Bollettino del mare ... valute**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto ... ...**, i suoi interpreti
19,50 **L'occasione** incontri culturali a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, attualità
20,45 **Le ore della sera**. Vi racconto una commedia
21,30 **Le ore della notte**. Programma a sorpresa
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte**. Teatro della ...

RAISTEREODUE

15 — ... diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici ...**
21,02 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Liszt e Rachmaninov
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione
17,30 **35° Congresso internazionale di Psicoanalisi**
17,50 ... **sonora**, a cura di Marco Mauceri. *La tromba*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. 2ª parte: *Armonie e corde*
21 — Dall'Auditorium di Gorizia **Concerto dei finalisti all'VIII Concorso internazionale di ... «Premio Rodolfo Lipizer»**. Musiche di Prokofiev; Brahms; Ciaikowski; Beethoven
23,05 **Pagine da Uomini di mais di M. A. Asturias**
23,20 **Blue ...**
23,53 **Al teatro e al cinema con il Gr3**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale ... mezzanotte — Ondaverde notte**

©Silver/McK

ODEON TV

13 — [illegible]gar, cartoni animati
— **New Transformers**
— **Gi Joe**
14 — **Sugar Cup**, varietà [illegible] Casti, Paola, Christina
15 — [illegible]**e i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzellette**

20,15 **Sportacus**
20,35 FILM [illegible] **via del rhum**, [illegible] Robert Enrico, con Brigitte Bardot, Lino Ventura. Francia avventuro[illegible] 1972 — *Durante il proibizionismo il contrabbandiere Corny fa il superlavoro per amore di un'attri[illegible]. Ma viene arrestato e l'attricetta lo dimentica. Anni dopo uscito di prigione, può solo rivederla sullo schermo. Lei [illegible] raggiunto il successo*
22,45 **Sportacus**
23 — **Excalibur**. Sport d'élite
23,30 **Quinta dimensione**, serata fantastica
1 — **Il re del quartiere**, telefilm
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible] — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — [illegible] **di** [illegible] telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 [illegible] **e Polimar**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack: G[illegible]**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz
16 — FILM [illegible] **notte o mai**, [illegible] Robert Wise, [illegible] Jean Simmons, Anthony Franciosa, Paul Douglas. [illegible] commedia 1957 — *Anna, segretaria di Rocco e Tony, gestori di un locale notturno, è diversa dalle altre donne che fanno vita notturna. Tony la nota e se ne innamora, ma non al punto [illegible] vincere la sua repulsione per il matrimonio*
18 — **Tv donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 [illegible] eurovisione da Wembley, **Cal[illegible] Inghilterra-Jugoslavia** — *Amichevole di lusso fra due nazionali ormai qualificate per Italia '90. Attesa di gioco maschio e vibrante fra due formazioni [illegible] cresciute dopo un periodo di appannamento. Molti gli elementi di interesse che [illegible] gli intenditori della sfera a pentagoni: la classe di molti giocatori (Barnes, Stojkovic, Waddle, Lineker), i moduli tattici, il grado di forma generale...*
22,50 **Stasera News**
24 — FILM [illegible] **Amore e odio**, [illegible] Ryan O'Neal, Lesley Warren. Usa drammatico 1970

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — [illegible] **Smart**, telefilm
9,30 [illegible] **Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità con Silvia Cohen
12,30 **Il** [illegible] **lento**, miniserie. Quarta puntata

SVIZZERA

15,45 FILM [illegible] **Emozioni e risate**, di Robert Youngson, con Douglas Fairbanks, Charlie Chaplin, Stan Laurel, Oliver Hardy, Houdini, Pearl [illegible]. Usa comico 1961
17,15 **Un giorno nella vita di un bambino**, documenti
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
[illegible] — **Alf**, telefilm con [illegible]x Wright
18,25 **In bocca [illegible] lupo!**, giochi in famiglia ideati e presentati da Mariastella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 [illegible] **Kress**, telefilm. *Un banale omicidio*
21,25 **Viaggio nella [illegible] draghi**. *Bhutan: tra passato e presente*. Documentario di Guido Ferrari
22,25 **Tg [illegible]**
— **Cronache parlamentari**
22,45 Dall'Arena di Verona **Elton John live**. Registrazione dello spettacolo [illegible] 26/4/1989
23,45 [illegible] **notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Settimana gol**, programma [illegible] calcio internazionale condotto da Gianluca Vialli
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Speciale boxe di notte**, a cura [illegible] Franco Ligas, Rino Tommasi. Replica
17,15 **Obiettivo sci**, rubrica [illegible] sport invernali a cura di Giovanni Bruno. Con la partecipazione [illegible] Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 [illegible]**ting spotlight**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, a [illegible] di Ambrogio Fogar
20 — [illegible] **box**

20,30 **Basket**: Campionato Nba. Regular [illegible] Central Division Eastern Conference: [illegible] Antonio Spurs-Milwaukee Bucks. Telecronaca registrata di Dan Peterson e Andrea Bassani
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sportime magazine**
22,30 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
23,15 **Calcio. Supercoppa latinoamericana**. *Nacional Montevideo (Uruguay)-Atletico Medellin (Colombia)*. [illegible] differita

[illegible]

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemmon**, cartoni
17 — [illegible] **pistacchio**, programma sull'ecologia, il mondo animale e l'ambiente
18,20 **Programma per ragazzi**
[illegible] — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **Candida, dove vai senza pillola?**, di Desmond Davis, con Barbara Ferris, Douglas Wil[illegible]. Commedia
22,15 **Parliamone**, rubrica [illegible] parapsicologia e [illegible] di Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [illegible] Sandro Palermostro
23,45 [illegible] **7**, notiziario
0,15 FILM **Dove vai tutta nuda?**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Maria Grazia Buccella, Vittorio Gassman. Italia commedia

RETE [illegible]

10,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,10 **Shopping tv**, programma promozionale
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **Seminò la morte**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,55 **Coffee break**, musicale
21,30 **Invito [illegible] cinema**
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **Notte auto**, programma promozionale

[illegible]

13 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della settimana sportiva commentati da Nando Martellini
16 — **Cristal**, telenovela, con Jeannet[illegible] Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,30 **Documentario**
18 — **Little Roma**, sceneggiato di Francesco Massaro, [illegible] Ferruccio Amendola, Claudio Amendola, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario: informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 [illegible] **trattoria [illegible] ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **La trattoria [illegible] ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folklore. Seconda parte
[illegible] — [illegible] **Patruno ricorda**, musicale, jazz

[illegible]

15 — FILM **Cleo, [illegible] dea dell'amore**
17 — **Notiziario**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **Titolo [illegible] comunicato**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

16 — **Dancing Days**, telenovela
17 — **La [illegible] dei lupi**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Punto di vista**. *Torino è una [illegible] buttare?* Interviene l'assessore Dondona
19,45 [illegible] **dove sei?**, telenovela
20,20 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
20,50 [illegible] **de Pedra**, telenovela
21,30 **Estetica insieme**, a cura di Beatrice Pasquinelli
22 — **Dancing Days**, telenovela
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
17,20 **Woobinda**, telefilm
18,45 [illegible]**ouno notizie**
19 — **Speciale** [illegible]
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Videouno** [illegible]
20,30 FILM **Il posto delle fragole**, di Ingmar Bergman, con Victor Sjöström, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand. Svezia drammatico 1958
22,30 **Redazionale**
24 — **George**, telefilm

[illegible]LPIN[illegible]

16,30 FILM **Il principe e la [illegible] della [illegible]**
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **La Chiesa in cammino**, il viaggio del Papa [illegible] Norvegia
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible]r, cartoni
20,30 **Documentario**, telefilm
21,30 **Corpo speciale Sandbaggers**
22,30 **Speciale Telesu**. *Educare senza punire*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

14 — **Un'autentica peste**
15 — [illegible]**talia**, teleromanzo, con Victoria Ruffo
17,30 **Il ritorno [illegible] Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
20,25 **Il ritorno [illegible] Diana**, teleromanzo [illegible] Lucia Mendez
21,15 **Natalia**, teleromanzo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

[illegible]

13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 [illegible]
16,30 **On the air**
19,30 **Brooklyn Top [illegible]**. La classifica del video più [illegible]
20 — **Vi[illegible] rotazione**
21,30 **On the air**, il meglio della giornata, il gioco della sera
23,30 **Blue Night**. Anna Clare Metz [illegible] andata a frugare nella «Soffitta [illegible] Videomusic»
0,30 **Notte rock**

[illegible] FUTURA

[illegible] — **Invito al [illegible]**
13,15 **New [illegible]el Show**
13,45 **Calcio interregionale**
17 — **Invito [illegible]**
17,25 [illegible] programma promozionale
18,10 **La [illegible] dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Speciale Futura**
21,20 **Le chic**, rubrica di moda
23 — [illegible] programma promozionale
1,50 **Buonanotte [illegible] Torino Futura**

[illegible]

15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Cartoni animati**
19 — **A tavola [illegible]**
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **Attuttomare**, sport
21,10 — **Pescasport**, con Stefano [illegible] sitanacci
22 — **Dietro le quinte**, attualità
22,30 **Rallye**, attualità sportiva, a cura di Luca Bartolini e Anna Bacheri
23,05 **Lo spettacolo continua**, commerciale

[illegible] RETE

15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — FILM **Manciuria**
18 — **Urricane Polimar**, cartoni animati
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 [illegible] **and Carry**, programma promozionale
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 — FILM **Il [illegible] rovente**
1 — **Gli inafferrabili**, telefilm

[illegible]

16,15 **Cartoni animati**
16,45 **Angie**, telefilm
17,15 **I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
18,15 **Plumas e pastas**, telenovela
19 — **Teledomani**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **Il ragazzo [illegible] beta**, con Kiefer Sutherland. Canada commedia 1984
22,30 **L'evo [illegible] Eva**, telenovela
23 — [illegible] **proibito**
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL [illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 [illegible]**sia la strega**, cartoni
15,15 **Junior tv**, varietà e cartoni animati [illegible] stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di Ennio Pedrini
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20 — FILM **Titolo non** [illegible]
22 — **Drink flash**, telefilm
22,10 **Notiziario regionale**
22,30 [illegible] **insieme**

IN PO[illegible]

Siete stanchi? Dipende

RAITRE 22,45

La domanda perno di Fluff stasera è: Gli italiani sono stanchi della tv? Se ne discuterà fino a tardi anche [illegible] la risposta è [illegible] no assoluto: gli ascolti medi rispetto all'anno scorso sono aumentati del 3,6 per cento in un anno e la tendenza è in ascesa. Semmai la gente è stanca di sentir parlare di tv: i libri che ne parlano si vendono a stento e le trasmissioni sulla tv interessano a pochi intimi. Cambiano — affermerà Barbato stasera — i gusti del pubblico. Il varietà, per esempio, fino a qualche tempo fa era considerato un hit televisivo e ora sta vivendo un momento di stanca. E' destinato a morire, [illegible] dice ogni anno dal 1954? Gli ospiti [illegible] addetti ai lavori stravisti o no: Pippo Baudo, Gianfranco D'Angelo, Gianni Boncompagni, Mario Maffucci, Enrico Vaime, Aldo Grasso, Lidia Ravera.

Sull'argomento dirà la sua anche il poliedrico Renzo Arbore che parrebbe aver fatto voto di non entrare in [illegible] studio televisivo, ma si lascia intervistare a casa.

Onnipresente Baudo

La gatta quasi in diretta

CANALE 5 22,40

Canale 5 non ha la diretta per legge e allora aggira l'ostacolo registrando le trasmissioni e mandandole in onda via satellite un po' dopo (in questo modo si possono anche agevolmente caricare di pubblicità). La tecnica è quella usata tutte le [illegible] per il Maurizio Costanzo Show e stasera sarà usata per il concerto di Gino Paoli che, al Teatro Orfeo di Milano, conclude il tour che il cantautore ha incominciato lo [illegible] 14 novembre e che lo [illegible] portato attraverso ventidue città a reclamizzare il suo ultimo disco.

Due gli ospiti accanto al big: Ricky Gianco, che qualcuno ricorda ancora come cantante minore negli Anni Sessanta, e il giovane cantautore Alessandro Bono. Nel menù ci sono brani vecchi e nuovi, ma soprattutto vecchi e gloriosi, come «La gatta», «Sapore di sale», «Senza fine» e «Coppi». Fra i più recenti: «Io ci sarò» e «Ehi, ma'». Gino Paoli è in pieno rilancio (anche se [illegible] ne aveva bisogno: la popolarità non gli ha mai fatto difetto).

Gino Paoli

Tutti ne parlano

RAIUNO

Edizione speciale di Tg1 Sette dedicata alla cronaca e all'analisi (anche se spesso si preferirebbe la sola cronaca) dei grandi mutamenti avvenuti nell'Est europeo.

Nonostante la grandiosa bellezza dell'argomento, il menù dovrebbe essere invece un poco deludente prevedendo poche immagini e tanti minuti di gente che parla. Si parte [illegible] un auditorium Rai, quello di Napoli, affollato di studenti, lavoratori e cadetti, con Nuccio Fava sul palco assieme a Claudio Magris, Alberto Ronchey e Demetrio Volcic. Giornalisti e pubblico dovrebbero poi dialogare con Varsavia dove si troverà il senatore e teorico [illegible] Solidarnosc Bronislaw Geremek. Da New York interverrà poi l'anchorman Walter Cronkite, mentre da Mosca parleranno due giornalisti sovietici, tali Jakovlev e Ambarstumov. Previsto anche un intervento di Alexander Dubcek e quelli — non potevano certo mancare — di Andreotti, De Mita, Occhetto e Craxi. Un'occasione sprecata.

Forse interverrà anche Dubcek

Contestatori [illegible] yuppy

IT[illegible] 20,30

L'evento della serata televisiva (anche se si tratta di un evento un po' grottesco) è Jovanotti alle 20,30 su Italia 1 e ne parliamo in un'altra parte del giornale. Subito dopo Jovanotti, va invece in onda Casa Keaton, situation comedy stravista al pomeriggio (un periodo anche in originale con sottotitoli: eccezionale) e finalmente promossa alla sera. Guardatela anche [illegible] non vi piacciono le sit-com, perché questa è bella. Ci sono padre, madre e figli. Padre e madre han fatto il Sessantotto americano, che forse era qualche anno prima del Sessantotto, e se lo portano ancora dietro. I figli studiano da yuppy e fra i due gruppi si accendono contrasti singolari. Meredith Baxter Birney, l'attrice quarantasettenne che interpreta la madre, è stata eletta da qualche parte la donna più sexy del video e forse lo è davvero. Il figlio maggiore è invece il ventottenne Michael Fox, condannato dalla statura a parti di ragazzino. Dopo la sit-com raggiunse il successo con «Ritorno dal futuro».

Michael Fox

Striscia superstar

CANALE 5 20,25

Continua, oggi, domani, dopodomani e per mesi di fila, «Striscia la notizia», dieci minuti scarsi col ripescato Raffaele Pisu e Ezio Greggio. Si [illegible] mentano le notizie del giorno e lo si fa con filmati folli e con più o [illegible] spirito. La trasmissione è partita l'altro ieri con un risultato d'ascolto più che confortante. Nella proiezione Auditel parrebbe sia stata seguita da sette milioni e settantamila ascoltatori, [illegible] una percentuale del 26 e mezzo sull'ascolto generale. Va così forte la satira? Sì e no: alle 20,35 andava in onda il film Ghostbusters e oltretutto andava in onda in prima televisiva assoluta, abbastanza da prevedere un ascolto bomba. Ghostbusters ha accalappiato molti più telespettatori di «Striscia la notizia»: dieci milioni circa, con una percentuale del [illegible]. Al pubblico importano questi dati? Poco, [illegible] i televisivi ci vivono. Abbiamo visto Costanzo girare per i suoi uffici sventolando un foglietto. Diceva: «Ventotto per cento! Ventotto per cento ieri sera! Questo è lo stipendio vostro. Se continuiamo, ve rifate 'a machina!».

Ezio Greggio e Raffaele Pisu

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni [illegible]ini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del [illegible]

[illegible] 332 — ME[illegible]

E Jovanotti ha finito la naja Così stasera festeggia in tv!

La tv questa sera trasmette il concerto — chiamiamolo così, anche se lo stesso termine vale pure per Abbado — di Jovanotti, idolo presunto degli ultraminorenni, di qualche nonna e di casa Celentano. Le coordinate sono queste: Italia 1, 20,30, due ore di durata, compresi gli spot che, per una volta, non dovrebbero interrompere lo spettacolo, ma fargli da adeguato contorno.

Jovanotti è il prodotto carismatico della cultura — chiamiamola così, anche se lo stesso termine vale pure per Tolstoj — dello spot, del telefilm, dello sballo, della discoteca, dell'hamburger, del post-Coca-cola e dello stereo digitale. Alle ultime elezioni è andato a votare, ma ha scritto «James Brown» sulla scheda. Vive nelle radio private, fa il disc jockey e, invitato a dare un esempio di battaglia morale, spiega che a quindici anni ha dovuto lottare contro la ciccia per poter indossare decentemente il piumino Moncler.

Due anni fa dicevano che era una meteora. Lo diceva anche Indro Montanelli nel 1957 parlando di Mike Bongiorno. Jovanotti, che solo per l'anagrafe, i giornali e i genitori è ancora Lorenzo Cherubini, ha scalato le hit parade discografiche [illegible] saper cantare ed è riuscito a incidere dischi rubando scopertamente il numero di battute che la legge consente di rubare da altri dischi già baciati dal successo.

A Sanremo, ultima edizione, girava con un gruppetto di gorilla con le mani pesanti e il frasario poco oxfordiano. Ha conosciuto Rosita Celentano, figlia di tanto Celentano e gaffeuse televisiva di prim'ordine, e ha imbastito il flirt dell'anno. Celentano padre lo ha immediatamente amato, e così pure Celentano madre, Claudia Mori, che parrebbe disposta a versare cinque miliardi di lire per finanziare il suo primo film.

Un film western, sembra, presentato, un mese fa, con tanto di conferenza stampa e frasario standard. Il film sarà «Fortissimo», «Bellissimo» e «Ficbissimo». I giornalisti incalzavano: ma di cosa parlerà? «Sarà una cosa avventurosa, [illegible] scazzottature, sparatorie e risvolti comici» diceva Jovanotti. «Io», aggiungeva, «sarò l'eroe della situazione. Sono o non sono un modello positivo?».

Gli ultimi dodici mesi Jovanotti li ha trascorsi in divisa militare, pur comparendo dovunque e comunque la sua presenza fosse utile o richiesta. La performance di stasera, celebrata al Palatrussardi milanese una settimana fa, consiste nella registrazione della festa intitolata «Jovanotti è tornato» e allestita per celebrare la fine della naja, l'amicizia dei fans e l'avvio di imprese future, film compreso.

[illegible] ragazzini dai sei ai diciotto [illegible] ne ha raccolto [illegible] buona marca. Si è presentato sul palco in divisa sgargiante da hawaiano e ha annunciato: «E' finita, domani mi sveglio alle tre, poi vado in radio a vedere se è cambiato qualcosa», mentre il [illegible] popolo, invece di rispondere [illegible] garbo «E a noi che importa?», scandiva «Mitico! Mitico!». Jovanotti gli voltava le spalle per fare la mossa e la folla esplodeva in un corale «Nudo! Nudo!», poi partivano due o tre canzoni e partiva anche l'impianto acustico. Rimasto quasi senza voce, Jovanotti urlava: «E' stato il colonnello della mia caserma a giocarmi questo scherzo, ma noi ce la faremo lo stesso». Dopodiché gli amplificatori tornavano a funzionare e il non-cantante ha potuto annunciare: «Fra una settimana parto, vado negli Stati Uniti per [illegible] mese». Coro dei fans: «Nooo! Nooo!». E risposta dell'idolo: «Non preoccupatevi, adesso spaccheremo le [illegible] anche agli americani». Quella di stasera sarà una trasmissione di tv-verità, non c'è dubbio.

Il resto del [illegible] non è meno shocking dell'inizio: sentiremo Jovanotti cantare alla sua maniera successi [illegible] «Satisfaction» dei Rolling Stones e «Can you be love» di Bob Marley e commentare la sua filosofia musicale con la frase: «Il bello di questa musica è che gira nelle orecchie, che è tutta uguale e non cambia mai». Verso la fine della serata apparirà sul palco anche Red Ronnie, conduttore di programmi musical-giovanilisti abbastanza in voga. I due daranno vita ad un duetto perlomeno curioso sulle note di «Be bop a Lula», mentre nelle retrovie alcuni militari, dimentichi della divisa, si lanceranno nel ballo circondati da bimbi e madri. Un lancio di palloncini bianchi, rossi e verdi concluderà la festa, se così vogliamo chiamarla. In mezzo, tanti spot che, lo dicevamo prima, nell'insalata di musica, urla e discorsi da due lire, dovrebbero starci bene. Jovanotti si considera fortunato, e lo è: «Che figata: faccio il mestiere più bello del mondo e guadagno un sacco di soldi». Ha scritto un libro, uscito un anno fa. E' il suo solo insuccesso: al suo pubblico dei libri importa niente.

Stefano Pettinati

Due immagini di Jovanotti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
[illegible] E. Cesare 67 ☎ 856.541

Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri [illegible] del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Turner e il «casinaro», di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famiglietta: un poliziotto e cane che insieme smascherano i trafficanti clandestini di dollari. **Commedia poliziesca**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Diritto d'amare, di Leonard Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Jason Robards. Non viet. — Una donna libera e perbene perde sciaguratamente al tribunale la figlioletta per l'intervento del marito diffidente da bravo yuppie quale già si era reso insopportabile. **Drammatico**
Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 ☎ 587.180

Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani. **Disegni animati**
Orario 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael [illegible], Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle investigazioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile. **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.240

Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — Una scultrice appassionata e sentimentale urta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società a un isolamento che la porta alla follia. **Drammatico**
Ore 15; 18,30; 22 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Ore 14,30 «Rassegna 1789-1989. La straordinaria avventura» **Scaramouche** di George Sidney
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko. **Drammatico**
Ore 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★★★/●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Il ritorno dei tre moschettieri, con Michael York, Oliver Reed, Frank Finlay, C. Thomas Howell, Kim Cattrall, Geraldine Chaplin, Richard Chamberlain. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 18,20; 20,25; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Viet. 14. Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappresentanti della casta di [illegible] sopravvivranno soltanto battendosi fra di loro in lotte selvagge secondo dei «migliori» come in un campionato. **Fantastico**
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

[illegible], di Tim [illegible], con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby [illegible] — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista sacrifica nel [illegible] Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
[illegible] Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042

Prossima apertura

FARO
via Po 30 ☎ 832.814

Cinecircolo «The Stand In»
Film in lingua inglese
Proiezioni riservate ai soci
Ap. 17,10. Film: 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2087

Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Colori. Non viet. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto. **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i ricchi snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un tifoso inumidito dagli avversari raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi. **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — [illegible]●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Ghostbusters II, di Ivan Reitman, [illegible] Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con [illegible] d'un agente locale, [illegible] giustizia e vendetta fra i temibili «yakuza». **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.165

Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. [illegible]
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.531

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
[illegible] 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

TORINO
via Buozzi 6 ☎ 520.283

La monta [illegible] Karin Schubert, Florence Faicos (la [illegible] Rambo), Tracy Adams. Colori. Viet. 18 — Presentato con l'avallo del [illegible] regista di «Dressage» e con la minaccia d'un cavallo inquietante. **Sexy**
Ap. 14,30 ult. 22,30 — Non [illegible]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

[illegible] guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze [illegible] la pelle per dare scacco matto alla delinquenza. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2967

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Balbis 77 ☎ 397.197

Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth McGovern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro veio. **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2362

Oggi riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171

Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331 764)
Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 438 3322)
Cinecircolo «Il Pungolo». Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 18,30: **Il circo** (v. it.), di Charles Chaplin, 18,15: **Underworld** (muto did. ing.), di Josef von Sternberg, con George Bancroft; ore ore 20,45: **Alle soglie della vita** (v. it.) di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, ore 22,30: **Il settimo sigillo** (v. it.), di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Personale di Raymond Depardon: ore 16,30 e 18,15: **Numéro zéro** (v. o., trad. sim. it. alla proiezione delle 18,15), [illegible] 20,40 e 22,30 [illegible] (v. o., traduzione simultanea italiana). Ingresso: pomeridiani 3000, serali [illegible]

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Omaggio a Laurel & Hardy: [illegible] 16,45; 20; 22,45: **Allegri legionari** (v. it.), di James W. Horne; [illegible] 18,15; 21,30: **Il compagno B** (v. it.), George Marshall. Ingresso: pomeridiani [illegible] serali 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.858)
Willow (versione originale inglese). Ore 20,15; 22,30

FALCHERA (via Taneto 30, ☎ 262.16.63)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (Via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Corona 68, ☎ 358.030)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 28/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
[illegible] per [illegible], [illegible] 14,30 alle 23. [illegible]vità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ [illegible] 2386)
Primo esperi[illegible] al maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Donne e animali con Patricia Rosseau, Maria Failor. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Private love Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54 70)
Gola profonda 3 (Deep throat) Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO [illegible] KING ([illegible] 8, ☎ 586.16.25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente viziose. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 45, ☎ 749.8851)
Banana babies (erotic animal bizarre) Vanessa Del Rio, Soka. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 533.885)
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **Carne cruda (sadofiction)** con Sharon Kane, Kim Wilde. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696 3617)
Confidenze hard di adolescenti vogliose - Animal orgasm. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA ([illegible] 18, ☎ 511.290)
Mogli viziose per mariti vogliosi, con Georgina Spelvin (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Donne e animali - [illegible] fantasy con Patrica Rousseau, M. Felper. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CA[illegible]
LUX: Una calda femmina da letto. Viet. 18
MARGHERITA: Palombella rossa

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CH[illegible]
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): Inseparabili
[illegible]R: **La piccola ladra**

[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e [illegible] Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Giovanni Giovannini; F[illegible] Paolo [illegible]

STAMPASERA
ANNO 121 / NUMERO 232

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Testi di
Pier Cesare Pellegrino
Fotografie di
Bruno Murialdo

Quelle care penne nere Un'epopea nel ghiaccio

Nelle immagini, dall'alto verso il basso, [illegible] momento della drammatica ritirata dal fronte, tante croci [illegible] un nome nel cimitero di guerra, una sosta nell'estenuante [illegible] nel ghiaccio. Sui volti degli alpini, stanchezza e tanta nostalgia della casa lontana, per molti irraggiungibile

IN RUSSIA

la tragedia degli Alpini, 46 anni dopo. Pellegrinaggio fitto di ricordi e di drammatiche immagini

Batte ancora il cuore degli alpini bello, proprio là, e sono trascorsi quarantasei anni. Una tragedia di immani proporzioni. Là in quelle terre del Don di lievi ondulazioni, dove l'incoscienza strategica li aveva spinti, loro abituati al ritmo lento dell'alta montagna, in compagnia dei taciturni e obbedienti muli.

[illegible] terrore che [illegible] appreso il cambio di destinazione [illegible] non più il Caucaso, come sempre era stato loro detto, [illegible] appunto le mammellari collinette sopra la Cernaia Kalitva, cioè la Kalitva Nera, che passando da Rossosc sfociava una quarantina di chilometri ad Est nel fiume Don.

Lì, all'angolo interno segnato dall'incontro dei due corsi d'acqua, c'è Staraya Kalitva, cioè [illegible] paese [illegible] Kalitva Vecchia. E Martino Damiano di Sanfront nel Saluzzese — classe 1916, 2° Reggimento Alpini, Battaglione Saluzzo, 22ª Compagnia — lo conosceva molto bene. Conserva ancora oggi un foglietto dattiloscritto, senza data, ma che risale al periodo attorno al Natale del 1942, in cui il suo superiore, sergente maggiore Badriotti, così gli scriveva in un ordine di servizio:

«Al sergente Damiano. In considerazione dei bombardamenti di oggi, [illegible] presi gli ordini del signor maggiore, dispongo quanto segue: 1° ripiegare la base [illegible] Staraia Kalitva; 2° il sergente Damiano con tre uomini rimane sul posto per eventuali compiti e per lo sgombero dei nostri eventuali feriti; 3° la compagnia verrà rifornita di qua. Invio pertanto le slitte [illegible] carrette disponibili, [illegible] tu provvedi a caricare il materiale e rimandarlo indietro. Una slitta di munizioni [illegible] mandi in linea e le altre le rimandi qua. Coi primi carri rimandi indietro tutto [illegible] materiale di cucina, tieni lì soltanto il pane e le scatolette che appena buio manderai con un'altra slitta assieme a quella delle munizioni. Accompagnerà la slitta [illegible] sergente Chiri, che ora è andato dal tenente Muneda, ma che arriverà lì a notte. Tu coi tre uomini che ti rimangono cerca di sistemarti in qualche bunker e se ti è possibile continua [illegible] ricuperare coperte [illegible] zaini dalle case. Trattieniti i viveri ed il pane per domani, dopo provvederò [illegible] ad inviarteli. Avverti quelli del genio, che da domani non posso più vettovagliarli, [illegible] quindi si rivolgano ad un altro reparto. La squadra rifornitori, all'infuori dei tre uomini che rimangono con te, torna indietro [illegible] gli ultimi carri. Se ci sono delle difficoltà avvisami».

Non è an[illegible] la «ritirata», è [illegible] momento in cui la compagnia del sergente Damiano si era trasferita verso «quota Pisullo», al di sotto della Kalitva, per dare un aiuto ai fanti della Cosséria, dov'era stata spostata la stessa divisione Julia, ma la «ritirata» [illegible] ormai vicina.

Comincerà il 17 gennaio. E sarà per gli alpini il massacro. La Julia si logorerà nel grande sforzo di contenimento dell'operazione di sfondamento lanciata dall'armata sovietica nella «grande ansa» del [illegible] e che per il corpo d'armata alpino diventerà «sacca», finendo poi i suoi giorni a Valujki, assieme alla Cuneense. Soltanto la Tridentina riuscirà a «passare» a Nikolàjevska (ma il nome reale del paese è Livenka), aprendo un varco anche ai tanti sbandati che erano venuti a trovarsi sulla sua scia.

Ed è attorno a Martino Damiano, oggi capogruppo degli alpini [illegible] Sanfront, che s'è formato il primo nucleo di [illegible] decina di persone, che è p[illegible] cresciuto sino alla trentina, e che — con l'organizzazione dell'agenzia albese «La Rondine Viaggi» diretta dalla sovietica Olga Komissarova sposata ad un albese — è stato il primo gruppo italiano che sia arrivato a Rossosc, dov'era appunto la sede del comando del corpo d'armata alpino, e al Don della Cuneense.

E' vero, [illegible] Rossosc era già arrivato, agli inizi degli Anni 70, lo scrittore e reduce di Russia Mario Rigoni Stern, autore del famoso *Sergente [illegible] nella neve*, che del viaggio dell'ottobre del 1971 ha parlato nel volumetto einaudiano *Ritorno sul Don*. Ed è ancora Rigoni Stern che a Rossosc e al Don [illegible] della sua Tridentina è ritornato nell'estate del 1988, traendone quello splendido e commovente documentario per lo speciale del Tg 1 dello scorso 2 gennaio. Ma nel suo [illegible] si [illegible] trattato di permessi «speciali», legati anche al suo nome di scrittore. Per il gruppo, di cui chi scrive era il responsabile, e per gli altri due che ne sono seguiti, [illegible] è trattato, invece di permessi diciamo «turistici», anche se è stato qualcosa di ben più importante del semplice «turismo» [illegible] stimolare questo tipo di viaggi.

Lo hanno capito molto bene i sovietici [illegible] Rossosc quando, lo scorso [illegible] agosto, hanno scritto così su [illegible] loro giornale:

«Nel maggio di quest'anno la nostra città [illegible] stata visitata da turisti italiani. Organizza questi viaggi l'agenzia di turismo "La Rondine Viaggi" di Alba, una piccola città. Sono in maggioranza abitanti dell'Italia del Nord, in modo particolare del Piemonte alpino, la cui popolazione agli inizi degli Anni 40 formava appunto [illegible] divisioni alpine. Che cos'è che li attira qui? Certamente non le bellezze artistiche di cui la nostra città è povera, ma tristi ricordi della guerra passata, che [illegible] lasciato un proprio segno nel cuore [illegible] centinaia di migliaia di italiani».

Sì, il nostro è voluto [illegible] una specie di pellegrinaggio in questo dolore quasi cinquantennale, in compagnia di sei reduci: oltre a Martino Damiano, l'alpino Paolo Cavallero di Moncalieri, originario di Guarene d'Alba, classe 1922, battaglione Dronero (fatto prigioniero a Valujki, finì nel terribile campo di Tambov [illegible] poi a Taskent, in Uzbekistan, ritornando in Italia [illegible] 1945); il sergente Edoardo Dutto [illegible] Cuneo, classe 1916, battaglione Ceva; l'artigliere Giovanni Allasia di Baldissero d'Alba, classe 1920, gruppo Val Po; l'artigliere Giorgio Chiapello di Pinerolo, classe 1915, gruppo Mondovì [illegible] l'alpino Carlo Formiglia di Verzuolo, classe 1915, battaglione Saluzzo.

Sotto il parco riposano centocinquanta italiani

1 - Reduci della «Cuneense» sulla strada [illegible] Rossos. Da sinistra: Martino Damiano, Edoardo Dutto, Giorgio Chiapello, Carlo Formiglia, Giovanni Allasia e Paolo Cavallero.
2 - Nomi incisi con nostalgia sulle gelide gavette.
3 - Il reduce Carlo Formiglia, di Verzuolo.
4 - Foto di gruppo per ricordo ai piedi del monumento.
[illegible] - Un fiore per ogni tumulo.
6 - Semplici le case dei russi.
7 - Il sorriso delle ragazze d'oggi. Sentono parlare della guerra con meraviglia e curiosità.
[illegible] - Il saggio ginnico di ragazze [illegible] costume

NEL gruppo di questi speciali «turisti» c'erano anche due signore, che hanno voluto conoscere i luoghi da cui il loro papà, partito quando erano piccolissime [illegible] nemmeno ancora nate, non ha più fatto ritorno: Anna Maria Cornaglia di Manta ha perso laggiù il padre Raffaele, del battaglione Saluzzo, [illegible] Bianca Ellena [illegible] Villafalletto il padre Domenico, pure lui del Saluzzo. Ma tutti, nel gruppo, avevano un familiare più o meno prossimo da ricordare. Anche il canonico Dionigi Marino di Saluzzo, che in quelle terre ha perso un fratello. E pure l'albese Bruno Murialdo, autore del servizio fotografico che accompagna queste righe, al tragico tema del Don era familiarizzato dalla vecchia amicizia con Rigoni Stern e Nuto Revelli, ricavandone così immagini di grande significato e di forte coinvolgimento.

Ed anche per me il Don significava una meta ambita. Da una ventina [illegible] anni seguivo questa tematica. Nell'85 ero arrivato con il gruppo di ben 76 persone di Corneliano d'Alba [illegible] Valujki e Nikolajevka: vi sono ritornato con un gruppo in maggio, a neanche un mese dall'esplosione di Cernobil, passando da Kiev. Nell'87, con un gruppo ero arrivato a Rovenki, ad una sessantina di chilometri appena da Rossosc, la cui zona ci era stata ancora vietata. Quest'anno è stata invece la volta buona. Era il tardo pomeriggio di sabato 27 maggio quando il grande obelisco bianco di Rossosc si è delineato ai nostri occhi. E poco dopo è comparsa la caratteristica chiesa tutt'uno col campanile che mi ero abituato a contemplare in fotografia, coi suoi tipici colori locali bianco-celesti.

Ad attenderci, in albergo, c'erano il signor Vladimir Jarii, numero due del partito, ed il professor Alim Morosov, creatore di un museo sulla guerra ed anche appassionato ricercatore della presenza italiana laggiù. E' lui l'autore del già ricordato articolo sul giornale del partito. E sarà lui ad accompagnarci al Don, il giorno successivo, domenica 28 maggio. Visita al museo con i cimeli della guerra: dalle foto d'epoca ai fucili, alle bombe, agli elmetti, alle gavette [illegible] scritte anche commoventi; poi al mercatino attorno alla chiesa, anche per l'acquisto di fiori.

Di fronte alla chiesa c'è un parco. Nel '43 lì si trovava il cimitero: italiano sulla sinistra, tedesco sulla destra. Ora le croci non ci sono più. L'area [illegible] è trasformata in parco, coperto da un boschetto. Ma lì, sotto terra, ci sono ancora [illegible] salme di 150 [illegible]stri alpini. Lo chiedo espressamente, e ne ho la conferma. Un balzo alla periferia di Rossosc, sulla collina che sovrasta il villaggio di Codgornij: di lì passava la vecchia strada, percorsa dagli italiani quando entrarono [illegible] città. Ma i nostri reduci sono ritratti da Murialdo nel simbolico atto dell'uscire. Uno commenta: «Sarebbe stato meglio neanche arrivarci, allora».

Il tempo vola. Ancora una [illegible]sta al monumento ai caduti sovietici, per deporre anche lì i nostri fiori, e poi si parte finalmente per il Don. Si tocca il villaggio di Ternòvka, poi quello [illegible] Lòscina. Una famiglia di anziani contadini ci fa vedere la sua casa [illegible] l'orto. Le isbe sono come quelle di 46 anni fa, ancora con il tetto di paglia. Poi [illegible] la volta di Starala Kalitva. Sono le 12,30 quando avvistiamo il Don dalle sue alture, ancora segnate dalle tracce dei camminamenti e delle postazioni. Una ventina di minuti per scendervi a piedi. E poi, proprio sulla riva, il canonico Marino comincia la messa. Anche i sovietici che sono con noi vi assistono, rispettosi, a distanza, ed anche i pescatori guardano, incuriositi, dalle loro barche [illegible]l mezzo delle acque del fiume.

L'emozione è forte per tutti. E quando, in successione, i parenti proclamano a voce alta i nomi per i quali si [illegible] mossi dalla lontana Italia, vedo molti occhi luccicare di dignitose lacrime. Il lancio dei fiori nel Don sarà [illegible] nostro addio al mitico fiume e alla tragedia che il [illegible] nome evoca. [illegible] tutti commenteranno: «E' valsa la pena arrivare sin qui. E' un qualcosa che ci segnerà per tutto il resto della nostra vita». E me lo ripeteranno più volte durante [illegible] percorso di ritorno.

A giugno un altro gruppo è ritornato negli stessi posti. Ad agosto, un terzo gruppo, accompagnato dal titolare dell'agenzia albese, Giancarlo Musso, è riuscito, risparmiando sui tempi, ad arrivare sino a Karabut, il punto più [illegible] Nord della presenza della Cuneense, e a Novaia Kalitva, al di sotto della Kalitva. Intanto, l'arrivo di questi gruppi italiani ha creato anche dibattito a Rossosc. Ne fa fede il già citato articolo del professor Morosov sul giornale del partito, che così scrive: «Da quei giorni del 1943 è passato quasi mezzo secolo, ma [illegible] oggi in Italia vivono non poche persone interessate alla tragedia toccata ai loro parenti. Molti di loro vorrebbero recarsi in queste zone. Come dobbiamo giudicare questa loro volontà? La risposta a questa domanda non può che essere positiva. In tutti i tempi le guerre non sono mai state iniziate dai lavoratori ma dai loro capi desiderosi di arricchirsi. A morire è sempre stata la povera gente».

Conclude il prof. Morosov: «Di recente l'agenzia italiana di turismo "La Rondine Viaggi" ha chiesto alle nostre autorità il permesso di poter installare in queste località una lapide con la scritta: *Alla memoria dei soldati italiani, vittime del fascismo, caduti su queste terre.* Penso che questa scritta non contraddica la verità storica e che la lapide potrà anche essere di aiuto per il futuro sviluppo [illegible] rapporti di amicizia tra il popolo sovietico e quello italiano».

Sono perciò sicuro che a Rossosc e al Don presto ritorneremo.

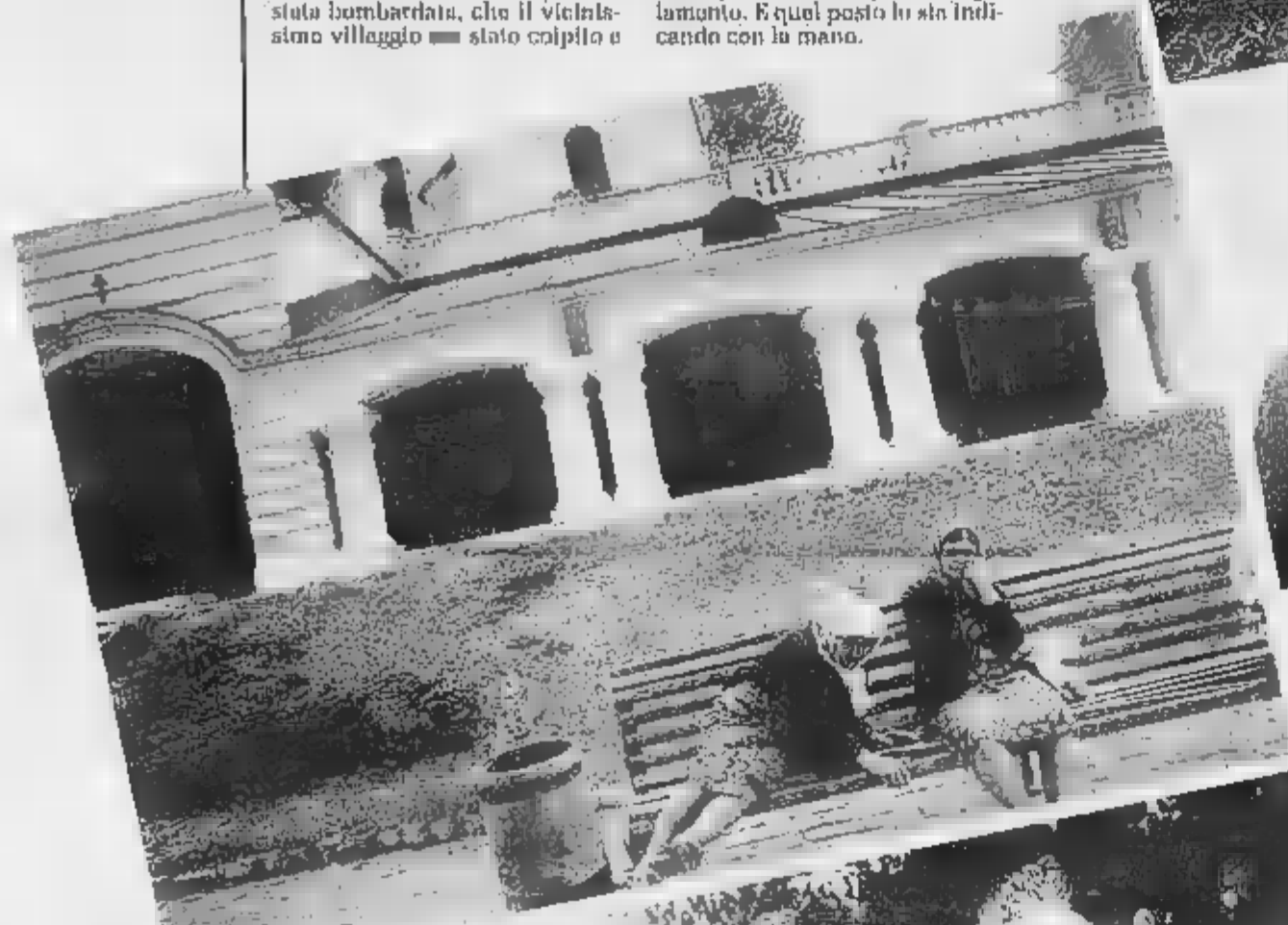
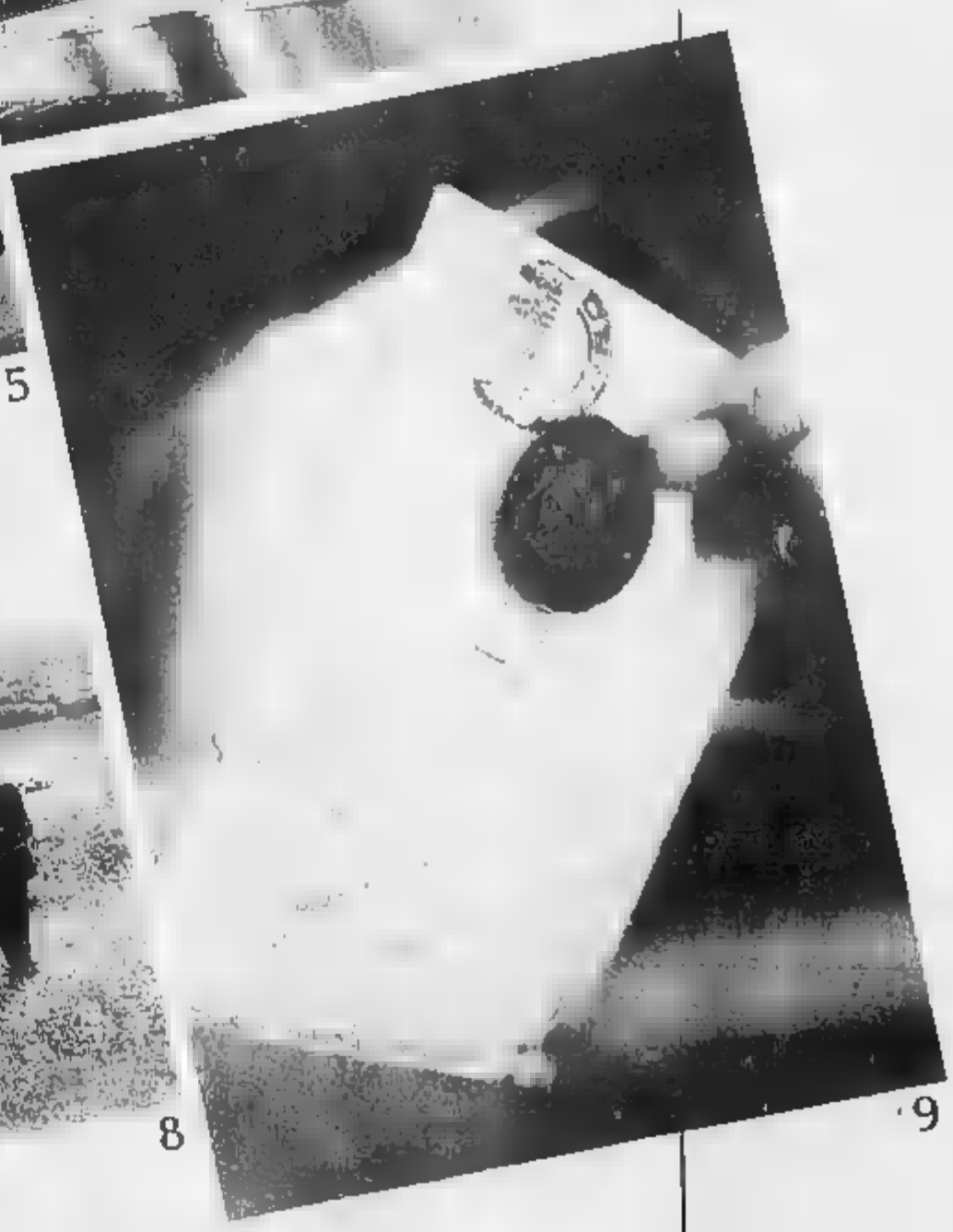
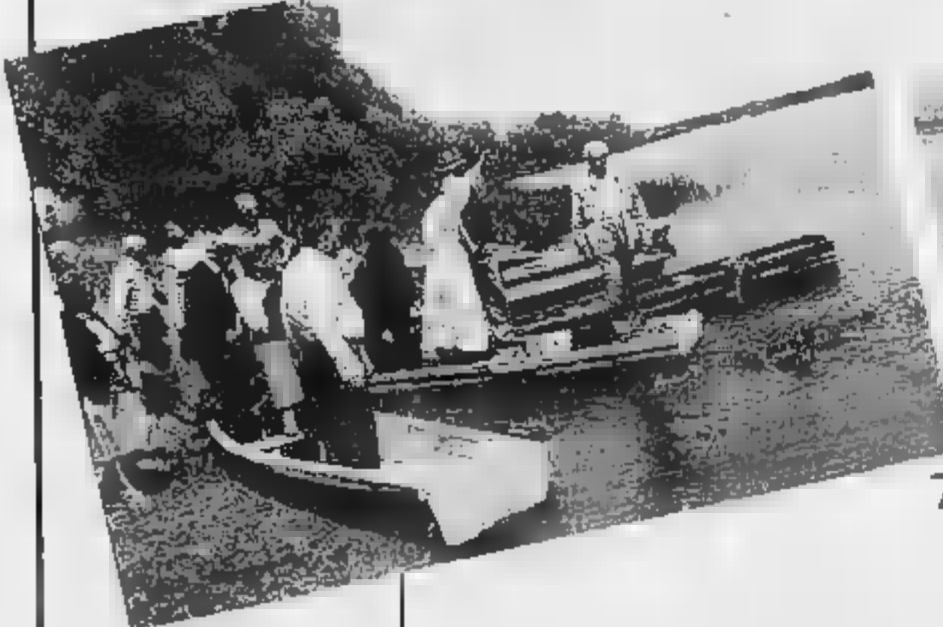
Gregorio dice: «Li vidi seppellire proprio qui»

Allora era un bambino ma ricorda ogni cosa

1 - L'infermiere Gregorio indica il punto in cui vide seppellire i soldati italiani.
2 - Un'istantanea che i reduci hanno portato a casa.
3 - Due contadine.
4 - Profonda fede religiosa

Si chiama Gregorio. Fa l'infermiere a Nassònovo, un piccolo villaggio a pochissimi chilometri da Valujki, lungo la ferrovia per Nikolajevka. Nei viaggi precedenti si erano sentite voci, presso la gente locale, che parlavano di una battaglia in questo villaggio, di cui nessun testo aveva però finora riferito. Era quindi [illegible] notizia da verificare. Ed il giorno successivo a Rossosc, dopo aver pernottato a Valujki e prima di iniziare il viaggio di ritorno su Kharkov che è stato la nostra base di partenza, ci siamo andati.

E' risultato che la ferrovia era stata bombardata, che il vicinissimo villaggio [illegible] stato colpito e che molti civili erano morti, ed erano stati seppelliti in una conca alla periferia del borgo. E qui è molto probabile che finirono seppelliti anche degli alpini, specie della Cuneense, in marcia verso Valujki, e morti per sfinimento o in qualche scontro isolato, al termine della tragica «ritirata».

Gregorio lo abbiamo incontrato, quel lunedì 29 maggio, al mercatino del villaggio. E poi salito sul nostro pullman ci ha portati in un posto dove lui, allora bambino di 5 anni, aveva visto seppellire degli alpini italiani, morti per la fat[illegible] o per il congelamento. E quel posto lo sta indicando con la mano.

5 - Nella foto si cerca un volto.
6 - Numerosi i ricordi della guerra che è passata di qua
7 - Si traghetta il fiume.
8 - I reduci in pellegrinaggio.
9 - Una cartolina spedita a casa dal fronte russo il 27 agosto del 1942

Blumarine
Parfum

Il Cambio non riconquista la stella della «Michelin»

TORINO ● Delusione per l'aristocratico ristorante «*Del Cambio*», dopo il lancio della nuova Guida Michelin che da trentacinque anni detta legge nel Gotha della ristorazione internazionale. Dopo aver perso la sua ambitissima «*stella*» l'anno scorso, il «*ristorante di Cavour*» resta ancora nel limbo dei «*rimandati*». Neanche una stella, per lui, mentre a Torino nel firmamento dell'altissima cucina ora brillano soltanto tre ristoranti, tutti quanti con una stella. Rientrano in questo elenco stringato il «*Due Lampioni*» (con tre forchette), «*La Smarrita*» (due) e il «*Vecchia Lanterna*) (quattro forchette). Tre intanto anche le mete piemontesi destinate alle migliori forchette, con il prestigioso trofeo delle «*due stelle*» attribuito al ristorante «*Guido*» di Costigliole d'Asti, «*Il Rododendro*» di Boves e «*Al Sorriso*» di Soriso, in provincia di Novara.

Infine, l'olimpo italiano delle «*tre stelle*» in cui, dopo anni di assoluto dominio, Gualtiero Marchesi si vede affiancare dall'Antica Osteria del Ponte a Cassinetta di Lugagnano. E' così che la capitale lombarda e il suo circondario, dove a questo bis di «*tre stelle*» si [illegible] altri astri piccoli e grandi per un totale di tredici «*stellati*», vede ribadito il suo ruolo di capitale gastronomica. Unica ombra, la stella in meno meritata dal Savini (come dal San Domenico di Imola e dal veneziano Harry's Bar), che conserva però tutte le sue cinque forchette.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'89%

Stabile =

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	=
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,1

FIXING	1284,50
(PRECEDENTE	1294,75)

A PAGINA 6

Strage nel Gran Paradiso di stambecchi con balestra

L'AQUILA ■ Il Comitato parchi nazionali e riserve, di cui è presidente Franco Tassi, presidente del Parco d'Abruzzo, e che ha sede a Pescasseroli (in provincia dell'Aquila), ha diffuso una grave denuncia ecologica: nel Parco del Gran Paradiso viene perpetrata da tempo un'autentica strage di stambecchi a colpi di balestra.

La balestra è un'arma subdola potente, precisa e detenibile anche da ragazzini o persone prive di porto d'armi. E' più potente di molte armi da fuoco e rappresenta una «moda» sanguinaria degli ultimi tempi. Nel giro di una settimana — secondo la denuncia del comitato —, sono stati uccisi così almeno 12 esemplari sulle montagne valdostane, tra la Valle di Cogne e Valsavaranche, «ad opera di ignoti bracconieri forse provenienti da villaggi vicini».

Questo avviene, dice il comitato, mentre il Parlamento italiano «si appresta a discutere il destino del Parco del Gran Paradiso». Una discussione che ha provocato polemiche con il governo accusato di voler «cedere alle brame autonomistiche della Regione Val d'Aosta».

Contro la «regionalizzazione» si [illegible] pronunciate tutte le associazioni naturalistiche. Anche da parte piemontese c'è la richiesta di non smembrare il Parco del Gran Paradiso proprio mentre c'è il progetto di unirlo con quello francese della Vanoise, dando vita al primo embrione di un parco alpino europeo.

STAMPASERA

N. 312. [illegible] 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria [illegible] all'alba di domani

[illegible]

Capodanno arriva tra scioperi e rincari

I SERVIZI BLOCCATI

In corso l'astensione dei piloti precettati, banche a singhiozzo, da domani nuovo caos nei treni

ROMA ● Continua la settimana di fuoco degli scioperi nei servizi e aumentano i disagi per gli utenti. Dopo la paralisi d'una intera giornata che ha coinvolto le poste e le fermate a singhiozzo nelle banche, oggi è difficile volare: gli uomini radar hanno confermano lo sciopero previsto dalle 7 alle 13 di stamane: il ministro Bernini li ha precettati, ma alcuni di loro hanno dichiarato forfait, rischiando l'arresto.

Ferrovie: alle ore 14 di domani i Cobas dei macchinisti tornano ad incrociare le braccia per 24 ore. Sempre domani e venerdì protestano i medici ospedalieri e veterinari; venerdì i farmacisti.

Infine, ancora problemi per quanti devono eseguire operazioni bancarie: i dipendenti degli istituti di credito scioperano a singhiozzo fino al 5 gennaio dopo l'esito negativo delle trattative per il rinnovo del contratto che riprenderanno solo il 20 dicembre. Nella stessa data del 20 dicembre i sindacati confederali ed autonomi dei bancari hanno indetto altre due ore e mezzo di sciopero.

GLI AUMENTI IN VISTA

La «finanziaria» colpisce ancora i liquori (italiani ed esteri), i vini, lo champagne e il fumo

ROMA ● Ormai è sicuro. Con le feste di fine anno il governo sembra deciso a regalare agli italiani una nuova «stangatina» che farà lievitare il costo dei superalcolici nazionali ed esteri. Dunque, spenderemo di più per brindare a Capodanno (è probabile infatti che il relativo decreto arrivi in tempo per tale data). Ci si potrà almeno consolare pensando che questo aumento sensibile andrà a finanziare la legge quadro per gli handicappati.

Ma non ci sarà scampo nemmeno per chi [illegible] ama i superalcolici e preferisce il vino: scatterà una tassa che farà lievitare il suo costo.

E sono in arrivo anche aumenti per colpire il vizio del fumo. Per le sigarette si prevede un rincaro di 100/200 lire, fino a raggiungere cifra tonda: duemila le MS, tremila quelle estere (ma dovrebbe slittare a dopo le vacanze di fine anno per dar tempo al Parlamento di modificare prima il paniere dell'indice Istat).

SERVIZIO A PAGINA 2

NAVE-ALBERGO DEI BRASILIANI AL MUNDIAL

■ questa motonave, la «Enrico C», i vip del tifo carioca giungeranno in Italia per assistere ai mondiali di calcio. Trasformata in un grande e lussuoso hotel galleggiante, la nave diventerà il centro di feste e di balli, un «Tutto Brazil» che tra sambe e lambade accompagnerà le imprese dello squadrone giallo-oro di scena nel nuovo stadio ■ Torino

Fausto Coppi nel 1952

A TORTONA

Concorso su Coppi per 7 mila studenti

TORTONA ■ Fausto Coppi, il campionissimo, un mito tra leggenda e realtà: non è la solita rievocazione che riempie i giornali sportivi, ma l'argomento di un concorso scolastico che impegnerà ben settemila studenti delle scuole tortonesi di tutti i gradi. L'idea è sorta per celebrare il trentennale della scomparsa dell'asso del ciclismo (che morì il 2 gennaio 1960) ed il concorso è stato indetto da Comune, Polisportiva Derthona e «Veloce club Serse Coppi» (il più antico club sportivo ciclistico d'Italia sorto nel 1887).

Numerose le altre iniziative previste a Tortona per il prossimo anno: proiezione di diapositive e film rari sulle imprese del campione, un convegno nazionale sulla medicina dello sport, la presentazione in anteprima della commedia di René Kalisky «Skandalon: vita di Fausto Coppi» con la regia di Momè Perlini e l'interpretazione di Valeria Ciangottini e Franco Oppini. Infine un omaggio collettivo del mondo della bicicletta: l'8 aprile la 45ª edizione della Milano-Tortona, gara internazionale per dilettanti passerà di qui, sui colli di Castellania e Tortona. Tra quei giovani potrebbe esserci, chissà, un campionissimo.

SERVIZIO A PAGINA 5

LUNEDI' E MARTEDI'

«Riprendiamoci la scuola»: due giorni di autogestione nelle medie superiori

TORINO ● Le scuole in mano ai ragazzi. Nelle medie superiori, due giorni di autogestione il 18 e il 19 dicembre, una festa collettiva in piazza Castello il 20. L'idea l'ha avuta la Lega studenti medi-Fgci. E subito il neonato movimento si è diviso. Gli studenti del coordinamento hanno definito l'iniziativa «*unilaterale*», hanno promesso un comunicato di protesta e mantenuto la loro proposta di «*assemblee non autorizzate*» per il 20.

Il segretario della Lega, Stefano Esposito, si difende: «*Siamo un'organizzazione autonoma e ci muoviamo anche da soli. Però, ci sarebbe piaciuto se l'iniziativa fosse stata accolta da tutti*». Ma, nonostante le polemiche, già alcune scuole hanno annunciato la loro partecipazione: VI Ipsia, II Artistico, Casale, Regina Margherita, Burgo, Avogadro, Gobetti Marchesini, Alberghiero.

L'autogestione è stata preparata nei minimi dettagli: 35 mila volantini, 6000 guide pratiche per una scuola autogestita, riunioni e contatti con gli studenti interessati. La guida è un pieghevole giallo di quattro pagine, ma dicono alla Fgci: «*Sono solo alcuni suggerimenti per far riuscire l'iniziativa*». I consigli? Primo: un gruppo di studenti che si assuma compiti organizzativi. Secondo: organizzazione di momenti di lezione alternativi su temi inconsueti per il mondo scolastico come Aids, droga ed ecologia. Terzo: discussione sulle condizioni di vita quotidiana all'interno dei singoli istituti e compilazione di un libro bianco. Quarto: creazione di momenti di incontro e svago. E alla fine l'augurio: «*Buon lavoro, ragazzi*».

Poi la festa finale in piazza Castello. Gli studenti si trasformeranno in artisti: concerti, video, filmati. Ma ci sarà anche una «*unità itinerante di lotta*», un autobus a due piani che collegherà le delegazioni delle scuole autogestite con il Provveditorato, la Provincia e le altre sedi delle autorità interessate dalla protesta. Le lamentele? Contro le aule e i laboratori che mancano, le scuole che cadono a pezzi o sono sporche, gli insegnanti che non sono ancora stati nominati, l'autoritarismo dei presidi.

«*Vogliamo essere protagonisti della scuola*», dicono alla Lega. Un obiettivo condiviso anche da moltissimi studenti non politicizzati. Ieri mattina 1200 studenti del Sommeiller dopo 13 [illegible] hanno bloccato le strade del centro, sono andati in Provincia per lamentarsi del fatto che negli Anni Novanta «*non è possibile continuare a fare lezione solo con le lavagne e i gessetti bianchi*». E domani, in Provincia, arriverà il corteo degli studenti dell'Aldo Moro e del Da Vinci.

[illegible]

Scomparso con 800 milioni il titolare della Maggiora

MILANO ● La squadra mobile di Milano sta indagando sulla scomparsa di Emanuele Ducrocchi, 37 anni, proprietario della casa dolciaria «Maggiora» (195 dipendenti, stabilimenti a Latina e Aprilia, sede a Milano), da due mesi responsabile amministrativo regionale del psi. La scomparsa è stata denunciata dalla convivente, Mariella Meucci, che ieri notte, allarmata perché Ducrocchi non si era fatto vivo da diverse ore, ha avvertito la polizia. L'uomo, al momento della scomparsa, aveva con sé circa 800 milioni di lire della azienda che gli erano stati consegnati, intorno alle 12.30, da un collaboratore che li aveva portati nell'appartamento in cui Ducrocchi abita a Milano, in via Ausonio ■.

L'ultima persona a vedere Ducrocchi è stata la portinaia della casa: ha riferito di averlo visto uscire a piedi intorno alle 13.45. Mariella Meucci ha detto alla polizia che il suo compagno aveva alcuni appuntamenti in tre banche della città per il pomeriggio, appuntamenti che non sono stati rispettati. In serata la coppia avrebbe dovuto recarsi ad una cena da amici. Ducrocchi è stato assessore alla viabilità del Comune di Varese. La famiglia Ducrocchi è originaria del Varesotto e il padre di Emanuele, Attilio, è amministratore unico del Palaghiaccio di Varese.

Jovanotti, la naja è finita

[illegible]

Jovanotti, cantante da sballo piace ai giovani e alle [illegible]

La tv questa [illegible] trasmette il concerto — chiamiamolo così — di Jovanotti, idolo presunto degli ultraminorenni, di qualche nonna e di casa Celentano. Le coordinate [illegible] queste: Italia 1, 20,30, due ore di durata, compresi gli spot che, per una volta, non dovrebbero interrompere lo spettacolo, ma fargli da adeguato contorno.

Jovanotti è il prodotto carismatico della cultura — chiamiamola così — dello spot, del telefilm, dello sballo, della discoteca, dell'hamburger, del post-Coca-cola e dello stereo digitale. Alle ultime elezioni è andato a votare, ma ha scritto «James Brown» sulla scheda. Vive nelle radio private, fa il disc jockey e invitato a dare un esempio di battaglia morale, spiega che a quindici anni ha dovuto lottare contro la ciccia per poter indossare decentemente il piumino Moncler.

Terminata la naja, tra i progetti di Jovanotti ci [illegible] ancora canzoni e un film western, prodotto da Claudia Mori, che è la mamma della sua fidanzatina Rosita Celentano. Il film sarà, secondo il protagonista, «fortissimo», «bellissimo» e «fichissimo». Di cosa parlerà? «Sarà una cosa avventurosa, con scazzottature, sparatorie e risvolti comici».

SERVIZIO A PAGINA 25

La «guerra» ai gamberetti ha coperto d'oro le Falkland

Con la vendita delle licenze di pesca gli abitanti dell'arcipelago conteso tra Londra e Buenos Aires sono diventati ricchi ma temono gli accordi con Menem

Un'immagine delle Falkland. L'ondata di ricchezza ha fatto «tornare a casa» molti emigrati in Gran Bretagna

Soldati argentini durante l'occupazione delle Malvine

Due isole, circondate da circa 200 isolotti pietrosi, sperdute in mezzo all'oceano Atlantico, a 500 chilometri dalle coste più vicine, quelle dell'Argentina. Isole che hanno nomi differenti a seconda di chi ne reclama il possesso: Falkland per gli inglesi, Malvine per gli argentini. Nel 1982 furono teatro di una breve, moderna e cruenta guerra: armi sofisticate e reparti speciali britannici furono impiegati per contrastare l'invasione delle truppe argentine, inviate dalla dittatura militare per riaffermare, in un periodo di crisi, la potenza e la risolutezza di quel governo e distogliere l'attenzione su ben più gravi e tragici fatti all'interno dell'Argentina.

Ora, a distanza di sette anni, le Falkland hanno visto mutare la propria asfittica economia: improvvisamente anche lì è giunta la ricchezza. Dal mare che li circonda e li isola è giunta la prosperità per gli abitanti, grazie ai costosissimi permessi di pesca che le autorità locali hanno cominciato a vendere dal 1983 alle grandi compagnie, spagnole e dell'Estremo Oriente, che setacciano con le loro reti i fondali abbondanti di crostacei. Il prodotto nazionale lordo ha così raggiunto quest'anno i 64 milioni di dollari, per un reddito pro capite di 20.000 dollari.

I Kelpers, gli isolani, sono tornati nella propria terra d'origine dai Paesi, soprattutto la Gran Bretagna, in cui erano emigrati in cerca di fortuna. La popolazione è passata da 400 residenti, nel 1982, agli attuali 2200. Questa prosperità ha consentito importanti investimenti nel settore pubblico: un sofisticato computer che controlla le comunicazioni telefoniche internazionali e fra le varie parti delle isole; 22 milioni di dollari sono stati impiegati per costruire nuove scuole; è stata sviluppata, infine, la rete stradale, che nel 1982 constava di soli 70 km e oggi raggiunge i 400.

Nonostante questa strana, quasi incredibile ventata di ricchezza per una terra così lontana dalle rotte commerciali e poco invitante per le rigide condizioni climatiche, molti sono i problemi che inquietano i Kelpers e che l'incerto destino politico rende ancora più gravi.

La guerra ha stravolto, anche dopo il suo termine, la vita degli abitanti. Un contingente di circa 2000 militari britannici staziona ancora sull'isola, raddoppiando quasi la popolazione. La permanenza delle truppe ha comportato un aumento delle misure di polizia, inoltre nuove leggi sono state introdotte: sul porto d'armi da fuoco, sul consumo degli alcolici nei locali pubblici la sera, sulla guida in stato di ebbrezza.

Ma il peggio è che in sette anni di presenza gli inglesi non sono riusciti ancora a bonificare vaste zone dalle mine posate dagli argentini. Interi territori sono attraversabili solo lungo stretti corridoi delimitati da lunghi recinti di filo spinato.

Anche il futuro economico, per ora così roseo, presenta delle incognite. La pesca indiscriminata ha impoverito i fondali, impedendo ai crostacei di riprodursi. Inoltre non si sono rivelati molto felici alcuni tentativi da parte delle autorità locali di organizzare una piccola flotta di pescherecci, per rendersi indipendenti dalle compagnie straniere: delle due imbarcazioni ordinate all'estero una non è mai uscita dalle acque spagnole dove ora stata acquistata, l'altra è miseramente affondata sulle coste delle Falkland.

Sul fronte politico il problema principale è ancora una volta l'Argentina, la cui «vicinanza» sembra inevitabilmente attrarre il destino delle Falkland. Nonostante i Kelpers abbiano sempre sostenuto di volere rimanere parte del Regno Unito, anche se come colonia, da parte britannica sia i conservatori, sia i laboristi propendono per una soluzione sul modello di Hong Kong, cioè il riconoscimento della sovranità argentina ma con una amministrazione e una supervisione britanniche. Per i Kelpers un avvicinamento all'instabile governo argentino rappresenta un rischio intollerabile. Solo a febbraio, quando riprenderanno i colloqui fra inglesi e argentini, a Madrid, sulla riduzione della presenza militare britannica nelle Falkland, i Kelpers potranno conoscere il loro destino e sapere se i continui appelli alla madre patria sono stati ascoltati dai politici.

Venanzio Laudi

Critiche contro la signora Thatcher per la vicenda dei «boat people»

PROTESTE INTERNAZIONALI

Londra costretta a bloccare il rimpatrio dei boat people

LONDRA ● Il governo britannico ha deciso di sospendere fino a martedì prossimo, quando il problema sarà discusso alla Camera dei Comuni, il rimpatrio forzato dei boat people vietnamiti rifugiatisi a Hong Kong. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Douglas Hurd, che ha comunque ribadito l'intenzione di espellere dalla colonia circa 44 mila profughi.

«A meno che il popolo vietnamita non comprenda che coloro che non sono veramente profughi saranno rimpatriati, Hong Kong dovrà affrontare la prospettiva di decine di migliaia di arrivi nel 1990. Tale prospettiva è semplicemente inaccettabile», ha dichiarato Hurd riaffermando che le espulsioni già effettuate sono state realizzate senza ricorrere alla forza e in accordo con le procedure applicate in tutto il mondo in casi del genere.

Gli Stati Uniti hanno deplorato il rimpatrio forzato, avvenuto ieri, dei primi 51 profughi e hanno definito «inaccettabile» il comportamento tenuto nella vicenda dalle autorità britanniche.

Il rimpatrio forzato dei primi boat people da Hong Kong ha fatto piovere sul primo ministro britannico Margaret Thatcher accuse di «tiranna» e di «senza cuore». Amnesty International e l'Alto commissariato dell'Onu per i profughi hanno criticato duramente il provvedimento.

La signora Thatcher ha respinto le accuse dei laboristi affermando di aver agito «in concordanza con le leggi internazionali. E' perfettamente regolare far ritornare degli immigranti irregolari nel loro Paese. Se no si arriverebbe al caos internazionale».

In una lettera alla signora Thatcher e al governo della colonia britannica, Amnesty International ha chiesto di interrompere subito il rimpatrio forzato. L'organizzazione mondiale per i diritti umani ha indicato come «gravemente difettoso» il sistema adottato dalle autorità britanniche per distinguere fra quelli che hanno diritto all'asilo (circa 13 mila) come rifugiati politici, e quelli che invece sarebbero fuggiti ad Hong Kong solo per ragioni economiche (circa 44 mila).

La commissione profughi dell'Onu ha fatto eco a questa protesta condannando «la violazione dei principi fondamentali di umanità e assistenza» impliciti nel rimpatrio forzato dei profughi vietnamiti. Il destino dei boat people al loro ritorno in patria non sembra per altro sufficientemente definito. Il Foreign Office sostiene che il governo di Hanoi ha promesso che non vi saranno «punizioni o persecuzioni», ma Amnesty International non si dice affatto sicura di questo.

La signora Thatcher ha ribadito che il provvedimento era necessario anche perché i campi profughi di Hong Kong si erano trasformati in un ricettacolo di malattie e in terribili focolai di miseria.

«Abbiamo optato per la deportazione dopo che il nostro appello a varie nazioni del mondo ad accogliere parte dei profughi era caduto nel vuoto».

Il ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha risposto indirettamente alle accuse di Amnesty International sostenendo che i criteri adottati per la discriminazione fra rifugiati politici e immigranti illegali «non sono stati decisi dal Regno Unito da solo, ma in accordo con l'Alto commissariato dell'Onu per i profughi».

IN CILE A 24 ORE DAL VOTO

Aylwin domani presidente (lo confermano i sondaggi)

SANTIAGO ● Ora Pinochet, l'uomo che diresse il sanguinoso colpo di Stato militare che nel 1973 rovesciò il regime democraticamente eletto del presidente socialista Salvador Allende, viene indicato dal governo del suo regime come il «grande restauratore» della democrazia nel Paese. Lo ha affermato oggi, alla vigilia delle elezioni presidenziali e politiche che si svolgono domani per la prima volta in modo libero dopo la presa del potere della dittatura militare, il segretario generale del governo, comandante Haime Garcia.

In una conferenza stampa, Garcia ha detto che l'11 settembre del 1973 con il colpo di Stato le forze armate assunsero il comando della nazione per «istituzionalizzare il Cile» e «oggi, il comando viene consegnato ai cittadini perché da ora in poi possano eleggere i loro rappresentanti all'interno di un sistema che è opera del governo delle forze armate e del suo capo, il generale Augusto Pinochet».

Garcia ha ribadito che Pinochet (il quale ha 74 anni) rimarrà a capo delle forze armate per altri otto anni anche dopo la formazione del nuovo governo civile ed in questo periodo non potrà essere sollevato dal suo incarico, come è scritto nella Costituzione (elaborata dallo stesso Pinochet). Secondo Garcia, le «autorità», cioè le forze armate, sono indipendenti «dal risultato che scaturirà da queste elezioni». Ha espresso anche la sua opinione il cardinale Raul Silva Enriquez, ex arcivescovo di Santiago, il quale ha detto che principale compito del nuovo governo eletto sarà quello di fare tutto il possibile per ottenere la riconciliazione tra tutti i cileni. Dopo un breve iniziale appoggio indiretto ai golpisti, il cardinale, che ha oggi 81 anni, si mantenne sempre su una rigida posizione di critica e di condanna per le violazioni dei diritti umani e delle violenze perpetrate dal regime militare contro gli oppositori.

Intanto, gli ultimi sondaggi di opinione indicano come grande favorito nelle elezioni presidenziali che si svolgono domani Patricio Aylwin, presidente del partito democristiano e candidato unico della coalizione che riunisce 17 partiti di opposizione. La maggioranza delle persone interpellate nelle inchieste demoscopiche condotte da diverse istituzioni hanno indicato Aylwin come loro preferito, rispetto a Hernan Buchi, ex ministro delle Finanze e uomo del governo, e il banchiere Francisco Javier Errazuriz, messo in campo per togliere quanti più voti possibili ad Aylwin. Quasi tutti gli osservatori ritengono che Aylwin sarà in grado di ottenere più del 50 per cento dei voti e ciò gli permetterà di essere eletto al primo scrutinio, senza dover ricorrere al ballottaggio.

NEW YORK

«Le tasse? Le pagano i fessi» Così finisce in carcere la regina degli alberghi Usa

NEW YORK ● Leona Helmsley, «regina degli alberghi» americani, è stata condannata ieri a quattro anni di carcere e al pagamento di una multa di 7,1 milioni di dollari (circa nove miliardi e mezzo di lire) per una serie di reati di evasione fiscale. Da gran dama della lussuosa catena di alberghi che porta il suo nome — e di un'estesa proprietà nel Connecticut — a detenuta, il crollo del mito di Leona Helmsley è diventato una delle più seguite vicende di cronaca degli Stati Uniti.

Dopo otto settimane di dibattimento (un susseguirsi di testimonianze in cui la donna venne raffigurata come una matrigna cattiva che maltrattava i dipendenti) la giuria ha riconosciuto Helmsley colpevole di 40 capi d'accusa: oltre ad una pura e semplice evasione fiscale (non ha pagato più di un milione di dollari dovuti al fisco), ha anche fatto apparire come spese di gestione per i suoi 21 alberghi svariati milioni di dollari di spese personali, dalla costruzione di una pista di ballo in marmo (un milione di dollari) per la sua villa, all'acquisto di vestiti (anche degli indumenti intimi) e le crociere alle Antille.

Leona Helmsley aveva una volta dichiarato ad un suo dipendente: «Solo gli scemi pagano le tasse».

Anche il marito, Harry Helmsley, accusato degli stessi reati, è stato ritenuto troppo infermo di mente (ha 80 anni) per affrontare il processo. La coppia possedeva un impero di immobili — compreso il celebre grattacielo «Empire State Building» — di un valore di oltre 5 miliardi di dollari. La pena, emessa dal giudice John Walker, un cugino del presidente George Bush, ha fatto della sessantanovenne Helmsley una delle più anziane inquiline del sistema carcerario americano.

La «Vista sul Po» domani con Stampasera

I vini e il Palio di Asti

Assecondando la sequenza dei bacini idrografici questa settimana per la «Vista sul Po» sono di scena Asti e l'Astigiano, quarto fascicolo dedicato al Monferrato. Asti e Astigiano vuol dire vino e Palio.

E proprio le immagini del Palio dominano l'apertura dell'inserto, con quella sequenza di una rocambolesca caduta di cui è rimasto vittima un fantino. E poi un momento del corteo storico, con i figuranti che per un giorno fanno rivivere in città lo spirito del Medioevo, periodo in cui Asti era potente libero comune, che contrastava le ambizioni di signori d'alto lignaggio, come i vicini marchesi del Monferrato che tentarono invano di imporre il loro dominio.

Sotto il segno di San Secondo gli astigiani, posti in un'invidiabile via di comunicazione tra la Pianura padana e la Francia, dilagarono per l'Europa a far fruttare il loro spirito commerciale, diventando ambasciatori verso l'estero dell'Italia medievale e rinascimentale che stava imponendo la sua civiltà; e nello stesso tempo importando quanto di meglio si poteva recepire dalle nuove nazioni che si affacciavano alla storia.

Gli astigiani amano definire la loro provincia come la «Provincia del Vino» per la produzione di uva da vino: un milione e mezzo di ettolitri ogni anno. Il 30 per cento della superficie coltivabile è occupato dalla vite, tutta a coltura specializzata. Delle 30 mila aziende almeno 25 mila hanno la loro spina dorsale costituita dalla viticoltura.

A guidarci tra i segreti della provincia di Asti è Vittorio Marchisio, da diversi lustri corrispondente di «Stampa» e «StampaSera» da quella zona. Marchisio illustra le immagini di Toni Madona, attingendo dalla lunga «fatica» che l'ha portato di volta in volta a interessarsi di cronaca nera e bianca, di storia, gastronomia, usi e tradizioni della sua terra.

La città — ricorda l'autore — è di origine antichissime. Asti è sorta contemporaneamente a Roma e quindi avrebbe ventisette secoli di esistenza. I resti di fortificazioni, muraglioni e altri reperti che ogni tanto vengono alla luce convalidano la sua antica origine. Amata da Giulio Cesare e Ottaviano, invasa dai barbari, potente comune nel Medioevo, ebbe un sussulto ai tempi della Rivoluzione francese, prima di seguire tutte le sorti dell'Italia.

Dalla storia all'arte il passo è breve. Oggi è possibile ammirare in varie parti della città veri capolavori edilizi di stile gotico piemontese e longobardo. Quello del recupero del centro storico è un argomento di grande attualità, con tutta una serie di iniziative che riportano a rivivere edifici che hanno fatto la storia della città.

Poi, naturalmente, si torna a parlare del Palio, che si svolge la terza domenica di settembre, ininterrottamente dal 1968, ma che ha origini lontanissime: anteriore all'anno 1275. A questo proposito il cronista astese, Guglielmo Ventura, testimone oculare, scrive che il 10 agosto 1275 gli astesi, dopo aver respinto Carlo d'Angiò, alleato agli albesi, corrèvano il Palio, in segno di vittoria, alle porte di Alba.

Un ultimo spazio è riservato al Tanaro. Fino ad una quindicina di anni fa, era soprannominato dagli astigiani del capoluogo, il «mare dei poveri» in quanto, nei periodi estivi, veniva frequentato da centinaia di persone in cerca di refrigerio e della tintarella.

Paolo Querio

Concorso a scuola nel nome di Coppi

TORTONA ■ Gli Anni 50, quelli della ricostruzione postbellica e dei miti, non ultimo quello di Fausto Coppi, rivivono nella città del campionissimo. E' tutto un fiorire di operazioni nostalgiche questo inverno tortonese.

Dopo il successo della prima edizione di «Cantarà e calanuj» (vecchi mobili e cianfrusaglie, in dialetto), fino al 26 dicembre si può visitare la mostra di 309 foto «Storia e memoria, la ricostruzione tra il '45 e il '55».

Se la scelta delle foto (10 mila quelle raccolte e 2 mila le catalogate, riprodotte e ora conservate in biblioteca) ha coinvolto centinaia di famiglie tortonesi nell'operazione «Come eravamo», ben settemila sono gli studenti di tutte le scuole impegnati nel concorso «Fausto Coppi, il campionissimo di tutti i tempi, un mito tra leggenda e realtà» indetto da Comune, Polisportiva Derthona e «Veloce club Serse Coppi» (il più antico club sportivo ciclistico d'Italia sorto nel 1887) in occasione del trentennale della morte dell'asso del ciclismo.

Giorgio Gatti e Angelo Anelra, dell'associazione tortonese di storia contemporanea, dicono: «La storia non è fatta solo di grandi avvenimenti ma di matrimoni, traslochi, nascite, cambiamenti di lavoro e tanti altri eventi che segnano l'esistenza individuale. Le 309 piccole azioni da noi raccolte testimoniano un atto collettivo deliberato che fissa storia e memoria della città».

Ecco allora scaturire dal bianco e nero del nostalgico «siamo così» le immagini della ricostruzione edilizia, della piccola motorizzazione in «Vespa», del crollo delle officine meccaniche, come le «Orsi», legate a un'agricoltura rurale e autarchica, del sorgere delle industrie fini dei torni, delle carrozzerie per autocisterne e delle associazioni di camionisti, delle quali Tortona è ancora capitale.

Divise per «temi» (dai veglioni ai matrimoni, dal carnevale alla colonia) le foto illustrano i drammi dell'immigrazione e l'inserimento degli istriani e dei dalmati, dei libici, dei meridionali.

Veniamo alle celebrazioni per Coppi: in gennaio (Fausto morì il 2 gennaio del '60) messa solenne in suffragio e poi proiezione di diapositive e film rari sulle imprese del campione, un convegno nazionale sulla medicina dello sport, la presentazione in anteprima della commedia di René Kalisky «Skandalon: vita di Fausto Coppi» con la regia di Memè Perlini e l'interpretazione di Valeria Ciangottini e Franco Oppini.

Infine un omaggio collettivo del mondo della bicicletta: l'8 aprile la 45ª edizione della Milano-Tortona, gara internazionale per dilettanti passerà di qui, sui colli di Castellania e Tortona. Tra quei giovani potrebbe esserci ancora un campionissimo.

Sandro Buoro

NOTIZIE

Agricoltore muore incornato dal toro

SALUZZO ● L'agricoltore Antonio Fino, 62 anni, è morto per le lesioni procurategli da un toro imbizzarrito. E' accaduto in regione Ruata Re, dove l'uomo aveva portato al pascolo l'animale. Improvvisamente la bestia ha caricato l'agricoltore, incornandolo al torace. Fino è morto durante il trasporto all'ospedale.

Contromano per 20 km in autostrada

ASTI ● Un automobilista, Claudio Lazzazzera, 28 anni, di Asti, ha viaggiato, con la sua Renault 4, per circa 20 chilometri contromano sull'autostrada Torino-Piacenza. Entrato al casello di Asti, ha imboccato la corsia opposta, e per tutto il tratto ha «zigzagato» fra le auto che procedevano verso Torino. Non c'era nebbia e quindi gli automobilisti sono riusciti ad evitare incidenti: soltanto in prossimità dell'area di servizio «Crocetta» la Renault è finita contro un'altra vettura. Molti i danni, ma nessun ferito. E' risultato che Claudio Lazzazzera soffre, da tempo, di improvvise amnesie.

Asfissiato dal bavaglio

CASERTA ● Un pensionato, Gennaro Andreozzi di 87 anni, di Sparanise è morto per asfissia dopo essere stato legato ed imbavagliato a scopo di rapina. Il fatto è accaduto nell'abitazione del pensionato, un vano a piano terra di corso Matteotti, a Sparanise, nel Casertano, dove Andreozzi viveva solo. I rapinatori sarebbero riusciti ad entrare nella stanza forzando la porta d'ingresso e lo avrebbero poi legato ed imbavagliato.

Furto da due miliardi a Frosinone

FROSINONE ● Una rapina è stata compiuta stamani poco dopo le 10 su un furgone portavalori nei pressi di Frosinone da sette banditi armati che sono riusciti ad impossessarsi di circa due miliardi di lire. I banditi sono poi fuggiti a bordo di un'auto.

CUNEO

La diga di Stroppo non si fa Delusi gli agricoltori

CUNEO ● La diga di Stroppo (2 milioni di metri cubi d'acqua che irrigheranno buona parte della pianura cuneese) per ora non si fa.

Dalla Coldiretti lanciano fuochi e fiamme. «Abbiamo amaramente constatato — dice il direttore, Adriano Cantamessa — che alla Provincia è sfuggita un'occasione storica forse irripetibile a tempi brevi. Inutile cercare il capro espiatorio: oltre a non servire a nulla, salvo dar adito a polemiche, si sta assistendo ad un rimbalzo di responsabilità e competenze. Conseguenza: non solo l'invaso di Stroppo non è finanziabile perché manca la Via (ossia la valutazione di impatto ambientale), ma queste ultime opere sono strettamente connesse alla realizzazione dell'invaso. Questa la motivazione fornita dal nucleo tecnico di valutazione che deve proporre i progetti di finanziamento al Fio».

«A questo punto — continua Cantamessa — sono d'obbligo due domande: l'amministrazione provinciale ha speso, per il progetto Stroppo, 1 miliardo e 230 milioni per far preparare il progetto. Lo studio Marcello di Milano non si è accorto che tra la prima presentazione al Fio e la seconda le leggi erano cambiate? Come mai non ha informato l'amministrazione provinciale delle novità legislative? Perché è sempre stato detto che il progetto era "a posto" quando invece così non era?».

Ora, secondo qualcuno, in alternativa alla gestione diretta della Provincia, poiché questa non ha un ulteriore miliardo per completare il progetto, si prospettano almeno tre soluzioni: la prima quella di affidare la concessione dell'opera a ditte private, che dovrebbero assumersi il compito di portare a termine i lavori; la seconda di costituire una società tra privati ed enti pubblici o la terza di creare un Consorzio degli utenti.

«La Coldiretti — conclude il direttore Cantamessa —, nel ribadire che il progetto va completato con urgenza, auspica che gli errori del passato servano di lezione per non lasciar trascorrere invano i prossimi anni. Il rischio che corre è molto grande: quello di non essere più credibili e di continuare a "irrigare" le tasche dei progettisti».

Alle polemiche della Coldiretti l'amministrazione provinciale — per bocca del suo presidente Giovanni Quaglia — risponde che entro il '90 la valutazione di impatto ambientale potrebbe essere pronta.

Costerà circa 1 miliardo, che la Provincia non ha a disposizione nei suoi bilanci. Si spera però in un contributo che potrebbe arrivare dalla Regione.

«Per quanto concerne l'invaso vero e proprio — dice sempre Giovanni Quaglia — il progetto è diviso in tre lotti funzionali: il primo è l'invaso del costo di 68 miliardi che al momento non può essere finanziato perché, come si è detto, manca la valutazione di impatto ambientale; il secondo è lo spostamento della strada, il cui progetto è definitivo, con un costo di circa 12-13 miliardi; il terzo lotto è costituito dal rifacimento e parziali nuove costruzioni delle opere di distribuzione dell'acqua (canali ecc.). Pare che proprio questi ultimi due lotti possano essere finanziati subito. Se così fosse, si potrebbe partire con un'assegnazione di quasi 25 miliardi».

Luciano Scarzello

AL POLITEAMA

Saluzzo: una favola musicale dalle valli della lingua d'oc

Il gruppo folk «Troubaires de Coumboscuro»

SALUZZO ● Stasera alle 21 nel rinnovato teatro Politeama di Saluzzo concerto di Natale intitolato «Lou pan crousià», del gruppo «Troubaires de Coumboscuro». Nella lingua d'oc, lou pan crousià era un pane a forma di croce, cotto nelle alte valli provenzali piemontesi, nei giorni precedenti il 25 dicembre. I Troubaires propongono uno spettacolo musicale che è anche diventato un disco prodotto in collaborazione con la Jump di Milano e il Centro Prouvençal di Coumboscuro in Val Grana, ottenuto miscelando i tradizionali strumenti con sofisticate macchine elettroniche. L'ensemble è composto dai fratelli Mauro, (voce, tastiere fisarmonica), Clareto (voce), e Davi Arneodo (flauti traverso, dolce, galoubet, pianoforte), Dario Bertano (chitarra), e Marco Ficarra (violino, chitarra elettrica e tastiere). Archi dell'Amadeus Orchestra, coro della Società Corale città di Cuneo.

SBLOCCATO A PORDENONE

Non è radioattivo il grano francese

PORDENONE ● Sono inferiori ai limiti massimi consentiti i valori di radioattività riscontrati nei campioni prelevati da un carico di 600 quintali di frumento bloccato da ieri sera, su dieci carri ferroviari, nella stazione di Pordenone.

Lo hanno stabilito i tecnici dell'Ussl 40 di Ivrea — i quali hanno il compito di controllare la radioattività presente negli alimenti per tutto il Piemonte — dopo il blocco della consegna dovuto ad una normale prassi di controllo sanitario. I responsabili della ditta cuneese Monfer, che l'avevano importato dalla Francia, hanno precisato che i campioni di grano erano stati prelevati la scorsa settimana al centro di sdoganamento di Orbassano.

«Sono quattro anni — hanno precisato alla Monfer — che le operazioni di importazione del grano francese avvengono in questo modo e non c'è niente di strano in quel che è successo alla stazione di Pordenone. La merce che giunge a Torino è sottoposta a controlli, ma viene trasportata nelle località di lavorazione anche se non sono ancora noti i risultati delle analisi. Lo scarico avviene, però, soltanto quando l'Ussl ha concluso gli accertamenti. In tutti questi anni, non è mai stata riscontrata radioattività nel grano importato dalla Francia».

CESANA ■ Terremoto questa mattina sulle Alpi tra la Valle Susa e la Francia. Alle 8,14 di stamattina la rete sismica regionale ha registrato un terremoto di magnitudo 3,2, corrispondente al quarto-quinto grado della scala Mercalli sul confine fra l'Italia e la Francia.

L'epicentro è stato localizzato nell'abitato di Cervières, in territorio francese, a circa dieci chilometri dal Comune di Cesana Torinese. Non si segnalano danni a persone o cose e finora non ci sono stati allarmi.

ACCREDITO E BANCHE

Tempi più corti per gli assegni

ROMA ● Conto alla rovescia per l'avvio, dalla settimana prossima, della seconda fase del progetto della Banca d'Italia per l'ammodernamento del sistema di pagamento degli assegni fuori piazza. Il provvedimento mira, tra l'altro, ad accelerare i tempi di accredito e di piena disponibilità sul proprio conto corrente dell'assegno fuori piazza versato in banca dal cliente: dagli attuali 12/15 a 9/10 giorni.

Alle stanze di compensazione operanti presso le filiali della Banca d'Italia viene così assegnato il compito di regolare i pagamenti ed eventualmente di rilasciare la dichiarazione di mancato pagamento dei titoli che secondo Bankitalia dovrebbe sostituire il protesto. Ma proprio sulle nuove modalità del protesto, i notai, diretti interessati, hanno sollevato dubbi di legittimità oltre che riserve di opportunità. Sia la legge 349 del '73 che la 77 del '55 demandano ai soli notai, ufficiali giudiziari ed, in alcuni casi, ai segretari comunali, la «potestà di levata del protesto», anche perché sottoposti al repertorio, l'elenco ufficiale che garantisce tutti i clienti, banca e chi ha emesso l'assegno della regolare presentazione del titolo nei termini di legge e della corretta e cronologica annotazione dei protesti. Le stanze di compensazione, invece, avendo procedure meccanizzate e non il repertorio, non darebbero, sostengono i notai, garanzie di certezza e riservatezza.

ARRETRATI

Anche i 740 diventano «migratori»

ROMA ● Pacchi di moduli «740» per le dichiarazioni dei redditi viaggeranno su e giù per l'Italia: il ministero delle Finanze, riattivando una procedura sperimentata anche negli scorsi anni, ha firmato due decreti che consentono lo «stoccaggio» di dichiarazioni già sottoposte a spoglio in centri di servizio diversi da quelli di origine. Considerata la cronica mancanza di spazio nei centri di Roma e Milano, si autorizza l'invio delle dichiarazioni degli anni '81 e '82 a Bari e a Venezia. Il secondo decreto autorizza l'ufficio delle imposte di Firenze ad inviare a Bologna e Genova le dichiarazioni presentate l'anno scorso e quest'anno.

BILANCI

In crescita Arthur Andersen

MILANO ● Due nuovi soci sono entrati a far parte della Arthur Andersen & Co. S.a.s., società leader nel campo della certificazione dei bilanci e della organizzazione e revisione contabile. Si tratta di Dario Caramanti e Umberto Lombardini. Dario Caramanti, 36 anni, nella società dal 1981, svolgerà la propria attività a Treviso. Umberto Lombardini, 40 anni, dirigente dal 1982, opererà a Milano. La Arthur Andersen & Co. S.a.s., presente in Italia dal 1957, conta oggi seicento dipendenti e undici sedi operative ed è collegata all'organizzazione internazionale, formata da oltre 40 mila professionisti, al servizio di 80 mila clienti.

A TORINO

■ Mercato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino. Seppure in utile, ma ancora contrastato, il mercato è riuscito oggi a frenare la discesa: l'indice generale ha segnato una modesta perdita dello 0,18%.

Debole comunque il settore assicurativo dove Generali e Toro perdono circa l'1%, mentre Ras e Sai perdono lo 0,5%. Contrastato il settore dei bancari con le Comit in parziale arretramento (—0,20%), mentre Banco Roma, Mediobanca e Credito Italiano sono in decisa ripresa.

Positivo tra i chimici l'andamento delle due Montedison, +0,61% l'ord. e +0,69 la risp. e delle Snia (+0,75%). Qualche contrasto tra i finanziari con Cir, Pirelli & C. e Ifi priv. ben tenute, mentre le Ifil sono in leggero calo (—0,63%).

Tra i meccanici resistente il gruppo Fiat, che non fa segnare variazioni di rilievo sull'ord. e sulle priv. mentre le risp. recuperano lo 0,66%. Deboli invece le Olivetti (—0,55% le ord., —0,64% le priv.).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2680; risp. 2630; risp. n.c. 1600; Sip 3200; risp. 2800; Stet 4610; risp. 4000; Fiat 10.830; priv. 6760; risp. 6835; Generali 40.250; Montedison 1975; risp. 1173.

A MILANO

● La seduta di stamane a piazza Affari, l'ultima del ciclo e dell'anno borsistico '89, dedicata alla scadenza tecnica dei riporti, è partita su posizioni migliori e anche l'attività, rispetto alle prime battute d'apertura, è risultata su toni più vivaci. Tuttavia la situazione si è evoluta con un leggero peggioramento, con l'indice delle 12 in flessione dello 0,3 per cento sul 58 per cento del listino.

In apertura le Mediobanca sono state scambiate a 17.975 lire rispetto alle 17.900 lire di ieri e le Generali a 40.900 lire contro le 40.855 della chiusura precedente. I titoli guida e diversi valori del listino sono tuttavia terminati su posizioni migliori rispetto alla vigilia, con buoni spunti offerti in particolare dal gruppo Ferruzzi: le Montedison ordinarie sono salite dello 0,76 per cento a 1986 lire, con un leggero ritocco nel «dopo» a 1984 lire, e le risparmio si sono incrementate dello 0,69 a 1175 lire.

Di meglio hanno fatto le Eridania, che spinte da consistenti acquisti sono balzate del 4,21 per cento a 7800 lire, e le Agricola, in rialzo dell'1,7 per cento a 2631 lire. Fra le «blue chips» la chiusura è stata positiva anche per le Enimont, in progresso dello 0,82 a 1591 lire, e le Fiat: le ordinarie si sono apprezzate dello 0,13 per cento a 10.869 lire, rafforzandosi nel dopolistino a 10.880 lire, le privilegiate sono arretrate dello 0,59 a 6750 lire e le risparmio sono salite dello 0,8 per cento a 6915 lire.

Nel gruppo Agnelli in tensione le Snia (più 1,12 per cento), mentre in casa De Benedetti le Cir ordinarie hanno recuperato terreno a 4810 lire (più 0,84) a fronte della flessione delle risparmio a 4760 lire (meno 0,73 per cento).

Nel durante si è registrato ancora il buon progresso di Banco Roma, trattato intorno alle 2150 lire, mentre Comit risulta in leggera flessione sulle 4890 lire e Mediobanca prosegue, seppur su toni minori, il buon andamento che l'ha caratterizzata in queste ultime riunioni.

Nel dopolistino si evidenzia un'inversione di tendenza per Cir e Fiat mentre Enimont, sempre ben trattata, migliora ancora un po'.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/12	12/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzate	100 80	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 [illegible]
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	107 35	107 35
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	98 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91	91
Autostrade 6% 68/93	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	89	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 80
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 [illegible]
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	75	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	96 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 85	99 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 60	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	80	80
Montedison 13,5% 78	182 50	182 50
Pacchetti 6%	96	95
Olivetti 94 6,375%	77 40	77 10

Titoli	13/12	12/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 70	80 20
Ist. S. Paolo s. conv. 0%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 0% ex 5%	81 10	79 70
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 70	128 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 5%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	174	174
Gim 86/93 6,50%	99 60	99 50
Cir 10% 85/92	102	102
Eridania 10,75% 85/90	178	178
La Rinascente 88/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 88/98	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	105 50	105 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 88/91	113	113
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	149	149
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	102 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 45

Titoli	13/12	12/12
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 55
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 40
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 25
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	96 80	96 90
C.C.T. 1-3-95	93 40	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	93 35	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 05	94 20
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 35	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 80	94 90
C.C.T. 1-12-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-1-96	95 05	95 25
C.C.T. 1-2-96	94 80	94 90
C.C.T. 1-3-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-4-96	93 45	93 65
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 60	[illegible]
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	[illegible]	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1278,50	1278,50
Sterlina	2062,00	2063,00
Marco tedesco	742,10	742,50
Franco svizzero	820,00	820,50
Franco francese	217,00	217,30
Franco belga	35,29	35,30
Fiorino olandese	657,50	658,00
Scellino	105,00	105,40
Dracma	8,04	8,05
Peseta	11,4750	11,4850
Escudo	8,45	8,46
Yen	8,88	8,89
Ecu	1503,75	1504,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-12	12-12
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11800
Eridania	7800	7550
Eridania risp.	4800	4750
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23600	24300
Milano Ass. r. n.c.	15150	15150
C. Latina	13200	13200
C. Latina r. n.c.	5600	5600
Lloyd Adriatico	17100	17100
Lloyd Adriatico r.	11250	11000
Generali	40250	40850
Ras	26450	26600
Ras r.	12200	12150
Sai	17700	17700
Sai r.	7750	7750
Toro	21600	21500
Toro p.	12360	12350
Toro r.	8920	8920
Un. Subalpina Ass.	25600	25500

Titoli	13-12	12-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4875	4875
Banca C. Ital. r. n.c.	3610	3610
B. Naz. Agr.	10000	10300
B. Naz. Agr. p.	4250	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1900	1905
Banco di Roma	2130	2130
Credito Italiano	2795	2795
Credito Italiano r.	1960	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	62500	63000
Mediobanca	18000	17600
N. Banco Ambr.	4960	4960
N. Banco Ambr. r.	1830	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14000
Burgo p.	13900	13500
Burgo r.	14250	14250
Gr. ed. Fabbri p.	3780	3780
S.I.S.A.	3450	3330

Titoli	13-12	12-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5590	5590
Cement. di Barletta	9000	9350
Unicem	25000	25200
Unicem r. n.c.	14050	13800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2910	2910
Mira Lanza	61300	62000
Montedison	1975	1972
Montedison r. n.c.	1173	1170
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10700	10700
Saffa r. n.c.	6600	6600
Saiag	6210	6150
Saiag r.	2840	2840
Snia Bpd	2680	2660
Snia Bpd r.	2630	2600
Snia Bpd r. n.c.	1600	1610
Sorin	11150	11150
COMMERCIO		
Rinascente	7300	7300

Titoli	13-12	12-12
Rinascente p.	3650	3650
Rinascente r.	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2280	2280
Alitalia p.	1670	1670
Alitalia risp. n.c.	1410	1410
Autostrada To-Mi	12200	12500
Italcable	16400	16400
Italcable r. n.c.	11950	11950
Sip	3200	3170
Sip r. n.c.	2800	2750
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	360	360
Avir Fin.	6450	8450
Cir	4800	4780
Cir r.	4780	[illegible]
Cir r. n.c.	2430	2400
Cofide	4700	4700
Cofide r. n.c.	1450	1450
Comau Finanziaria	4000	3950
Ferruzzi Finanz. o.	3090	3090
Ferruzzi Finanz. r.	1580	1580
Gaic	23700	23000
Gemina	2310	2080

Titoli	13-12	12-12
Gemina r.	1400	1410
Fidis	7280	7280
Pozzi-Ginori	1130	1130
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	5500	5500
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3210	3250
Gim	8800	8800
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	23000	23250
Ifil	7190	7190
Ifil r. n.c.	3590	3590
Iseli	2100	2100
Mittel	3950	3950
Pirelli & C.	8450	8600
Pirelli & C. r.	3580	3600
Pirelli	2900	2900
Pirelli r.	2850	2850
Pirelli r. n.c.	2210	2210
Saes	3290	3290
Saes r.	1690	1690
Sorli	7940	7940
Schiapparelli	1230	1220
Smo	4050	4050
Smi	1470	1470
Smi r.	1135	1135
Sogefi	3580	3580

Titoli	13-12	12-12
Stet	4610	4600
Stet risp.	4000	3985
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4585	4580
I.p.i.	14000	14800
Risanamento	40500	39100
Risanamento r.n.c.	18100	18100
Sifa	3360	3080
Sifa r.	1885	1885
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7735	7690
Castagnetti	11185	11080
Fiat	10830	10880
Fiat p.	6760	6810
Fiat r.	6835	6800
Gilardini	4700	4750
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	2090	2110
Magneti Marelli r.	2100	2100
Sasa Gettera p.	9400	9400
Tecnost	2710	2710
Olivetti	7300	7290
Olivetti p.	5040	5000
Olivetti r. n.c.	4870	4950

Titoli	13-12	12-12
Pininfarina	13200	13200
Pininfarina r.	13000	13000
Sasib	5800	5800
Sasib p.	5500	5500
Sasib r. n.c.	3900	3900
Westinghouse	31200	31600
METALLURGICI		
Dalmine	356	356
Teknecomp	1400	1400
Teknecomp r.	1200	1200
Valeo	8190	8100
TESSILI		
Benetton	8750	8750
Cantoni	6800	6800
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	8700	6700
Fisac r.	9200	9200
DIVERSI		
Acque Potabili	16200	16200
Ciga	4700	4750
Ciga r. n.c.	2400	2420
Pacchetti	651	651

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/12	12/12
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11700
Bonifiche Ferr.	41650	41450
Eridania	7800	7485
Eridania r. n.c.	4800	4750
Zignago	7590	7500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43000	43500
Alleanza r.	37250	36800
Assitalia	13550	13730
Ausonia	1845	1830
Milano Ass.	23585	23600
Milano Ass. r. n.c.	14850	15100
C. Latina	13250	13200
C. Latina r. n.c.	5610	5700
Fata	13500	13500
Firs	1690	1690
Firs r.	675	680
Generali	40250	40855
Italia Assicurazioni	13000	13289
L'Abeille	113300	113300
La Fondiaria	55230	55230
La Previdente	21700	21520
Lloyd Adriatico	17000	17010
Lloyd Adriatico r.	11251	11000
Ras	26450	26800
Ras r. n.c.	12200	12200
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17680	17750
Sai r.	7700	7700
Toro	21400	21595
Toro p.	12108	12230
Toro r.	8850	8938
Un. Subalpina Ass.	25410	25500
Unipol p.	17780	17800
Vittoria Ass.	22510	22550
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15950	16000
Banca Catt. Veneto	9430	9430
Banca C. V. r. n.c.	4298	4350
Banca Comm. Ital.	4890	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	3631	3632
B. Manusardi	1330	1350
B. Mercantile	10900	10995
Bna	10110	10005
Bna p.	4100	4190

Titoli	13/12	12/12
Bna r. n.c.	1914	1915
Bnl r. n.c.	14230	14300
Banca Toscana	5150	5200
B. Chiavari	5050	5050
Banco Lariano	5998	5998
Banco Napoli r.	17010	17010
Banco Roma	2137	2120
Banco Roma w.	740000	771000
B. Sardegna r.	12990	12900
Credito Comm.	4610	4538
Cr. Fondiario	—	6900
Credito Italiano	2800	2785
Credito Ital. r. n.c.	1950	1951
Credito Lombardo	3400	3395
Cred. Varesino	6060	6045
Cr. Varesino r. n.c.	2865	2860
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62000	62400
Mediobanca	18015	17900
Nba	4915	4970
Nba r. n.c.	1840	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1520	1521
Burgo	14030	14010
Burgo p.	13890	14000
Burgo r.	14010	14150
Cartiera Ascoli	4520	4415
Ed. Espresso	23500	23000
Fabbri p.	3820	3770
Mondadori	47600	43000
Mondadori p.	42200	38500
Mondadori r. n.c.	25400	23000
Poligrafici Ed.	6100	6200
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5520	4980
C. Augusta	5530	5545
C. Barletta	9010	9150
C. Merone	4810	4550
C. Merone r. nc	3008	3008
C. Sardegna	6550	6499
C. Siciliane	8920	8850
Cementir	3190	3165
Italcementi	[illegible]	120050
Italcementi r. n.c.	59150	59300
Italcementi 2% warr.	53	53
Unicem	25000	24940
Unicem r. n.c.	14050	14000

Titoli	13/12	12/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2440	2445
Auschem r. n.c.	2005	1995
Boero	7500	7498
Caffaro	1235	1245
Caffaro r.	1208	1275
Enichem A.	2360	2365
Enimont	1600	1578
F.M.C.	2910	2930
Fidenza Vet.	7490	7499
Italgas	2901	2900
Manuli Cavi	5185	5255
Manuli Cavi r. n.c.	3510	3540
Marangoni	6600	6550
Mira Lanza	61290	61290
Montedison	1986	1971
Montedison r. n.c.	1172	1167
Montefibre	1235	1250
Montefibre r. n.c.	986	888
Perlier	1220	1263
Pierrel	2801	2801
Pierrel r. n.c.	1239	1240
Pirelli Spa	2815	2862
Pirelli Spa r.	2821	2850
Pirelli Spa r. n.c.	2230	2226
Pirelli Spa w.	825	839
Recordati	12320	12300
Recordati r. n.c.	5990	5965
Saffa	10920	10960
Saffa r.	10910	10780
Saffa r. n.c.	6585	6580
Saiag	6250	6230
Saiag r. n.c.	2848	2849
Siossigeno	—	41300
Siossigeno r.	—	38050
Snia	2705	2675
Snia r.	2595	2630
Snia r. n.c.	1610	1610
Snia Fibre	1625	1602
Snia Tecnop.	7090	7150
Sorin Biom	11100	11050
Teleco Cavi	11280	11300
Vetreria Ital.	6318	6375
COMMERCIO		
La Rinascente	7296	7316
La Rinascente p.	3680	3651
La Rinascente r. n.c.	3689	3655
Standa	32900	32950
Standa r. n.c.	12700	12510
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2280	2280
Alitalia p.	1680	1688

Titoli	13/12	12/12
Alitalia r. n.c.	1410	1409
Ansaldo Tr.	5055	5024
Ausiliare	14725	14670
Autostrade To Mi	12500	12200
Autostrade p.	1168	1170
Costa Crociere	2745	2745
Gewiss	17550	17400
Italcable	16421	16410
Italcable r. n.c.	11950	11950
Selm	2451	2470
Selm r.	2350	2452
Sip	3249	3168
Sip r. n.c.	2781	2765
Sirti	12280	12100
Sondel	1076	1070
Tecnomasio	3395	3419
FINANZIARI		
Acqua Marcia	600	601
Acqua Marcia r. n.c.	466	465
Acq M.r.n.c.1-4-87	405	393 25
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8300	8300
Avir Fin.	8415	8450
Bastogi	350	360
Bonif. Siele	—	28100
Bonif. Siele r. n.c.	—	7901
Breschi	1348	1345
Buton	4350	4409
Cam. Fin.	4131	4100
Cir	4810	4770
Cir r.	4760	4795
Cir r. n.c.	2430	2400
Cofide	—	4680
Cofide r. n.c.	—	1441
Comau	4010	3950
Editoriale	3350	3310
Euromobiliare	—	5595
Euromobiliare r. n.c.	—	1900
F. C. Nord	19550	19750
Ferruzzi Ag. F.	2631	2587
Ferruzzi Ag. risp.	2581	2579
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1642	1871
Ferruzzi fin.	3092	3088
Ferruzzi fin. w.	915	901
Ferruzzi pr.	1579	1578
Fidis	7180	7236
Fimpar	2973	2870
Fimpar r. n.c.	1355	1351
Finarte	5550	5580
Finarte r. n.c.	2601	2640
Fin Breda	—	3380
Fin Breda warr.	—	224
Finrex	1390	1390

Titoli	13/12	12/12
Finrex r. n.c.	672	678
Fiscambi	5640	5290
Fiscambi r. n.c.	2350	2340
Fornara	3217	3210
Gaic	22500	22700
Gemina	2022	2050
Gemina r.	1356	1379
Gerolimich	118 25	118
Gerolimich r. n.c.	83	86
Gim	—	9810
Gim r. n.c.	—	3520
Ifi p.	23000	22900
Ifil	7181	7180
Ifil r. n.c.	3610	3580
Iseli	2100	2100
Italmobiliare	192000	192500
Italmobiliare r. n.c.	88500	88300
Mittel	3920	3939
Kernel	570	585
Kernel r. n.c.	1000	1000
Partec. Finanz.	6520	6570
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2146
Pirelli & C.	8450	8440
Pirelli & C. r.	3580	3600
Pozzi	1139	1135
Pozzi r. n.c.	1045	1040
Raggio Sole	4012	4750
Raggio Sole r. n.c.	3445	3440
Rejna	11880	12000
Rejna r. n.c.	—	29010
Riva Finanz.	8640	8780
Saes	3300	3360
Saes r.	1673	1677
Saes pell. p.	9499	9380
Schiapparelli	1240	1235
Serfi	—	7942
Selemer	40005	39900
Sifa	3020	3000
Sifa r. n.c.	1865	1870
Sisa	3450	3350
Sme	4021	4030
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1474
Smi r.	—	1140
Sogefi	—	3535
So.pa.f.	5415	5397
So.pa.f. r. n.c.	2920	2905
Stet	4615	4610
Stet risp.	4048	3998
Terme Acqui	1720	1710
Terme Acqui r. n.c.	700	770
Trenno	4250	4250
Tripcovich	9950	10000
Tripcovich r. n.c.	3660	3800
Unione Manifatture	—	3045

Titoli	13/12	12/12
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21650	21750
Aedes r.	9640	9650
Attività Immobiliari	4540	4580
Calcestruzzi	17850	17850
Caltagirone	4200	4080
Caltagirone r. n.c.	3500	3340
Cogefar	6797	6800
Cogefar r.	3796	3780
Del Favero	6220	6230
Grassetto	14950	15050
Imm. Metanopoli	1370	1377
Risanamento	40480	40500
Risanamento r. n.c.	18320	18300
Vianini Ind.	1335	1360
Vianini Lav.	4845	4850
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3289	3310
Aeritalia warrant	635000	648000
Danieli & C.	9400	9460
Danieli & C. r. n.c.	5575	5580
Dataconsyst	10810	10800
Faema	3350	3370
Fiar	20500	20800
Fiat	10880	10855
Fiat p.	6755	6790
Fiat r.	6915	6855
Fochi Filippo	4010	4145
Franco Tosi	30070	30100
Gilardini	4710	4707
Gilardini r. n.c.	3600	3630
Ind. Secco	—	1580
Magneti M.	2061	2048
Magneti M. r.	2050	2050
Merloni	3270	3200
Merloni r. n.c.	1790	1775
Necchi	3500	3500
Necchi r.	3820	3820
Necchi r. w.	315	320
Nuovo Pignone	5550	5675
Nuovo Pignone w.	315	318
Olivetti	7232	7300
Olivetti p.	4999	5031
Olivetti r. n.c.	4800	4849
Pininfarina	13210	13189
Pininfarina r.	13100	12900
Rodriquez	9720	9600
Safilo	10990	10800
Safilo r.	10390	10550
Saipem	2350	2435
Saipem r.	2480	2385

Titoli	13/12	12/12
Saipem r. w.	490	480
Sasib	5840	5850
Sasib p.	5565	5560
Sasib r. n.c.	3900	3850
Tecnost	2706	2705
Teknecomp	1375	1379
Teknecomp r. n.c.	1201	1201
Valeo	8199	8170
Westinghouse	31200	31000
Worthington	—	1751
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5440
Dalmine	—	355
Eur. Metalli	1385	1398
Falck	—	8650
Falck r.	—	8930
Maffei	4490	4550
La Magona	8900	9150
TESSILI		
Bassetti	—	7500
Benetton	8645	8700
Cantoni	—	6620
Cantoni r.	—	4900
Cucirini	—	3180
Eliolona	4115	4115
Fisac	8640	8640
Fisac r.	8900	8500
Linificio	—	1882
Linificio r. n.c.	—	1760
Marzotto	7400	7380
Marzotto r.	7330	7300
Marzotto r. n.c.	5550	5510
Olcese Veneziano	3600	3599
Ratti	6099	6099
Rotondi	28000	28000
S. R. Manufatti	5930	5765
Stefanel	5200	5200
Zucchi	12550	12500
Zucchi r. n.c.	7650	7780
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6550	6590
A. De Ferrari r. n.c.	2245	2260
Acqua Potabili	16900	15790
Ciga	4720	4731
Ciga r. n.c.	2393	2380
Jolly Hotel	16840	16830
Jolly Hotel r.	17790	18000
Pacchetti	651	650

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Abbasso Continente» Imbarazzo dei politici

Ieri, gli abitanti di Pozzo Strada presenti al Consiglio comunale. Si è parlato del disagio provocato dalla presenza del grande magazzino. Rinvio per l'assenza di alcuni assessori

Dal palco riservato al pubblico, in sala rossa, un gruppo di cittadini di Pozzo Strada, ieri sera, ha fatto capire al Consiglio comunale quanta sia la tensione che gli abitanti di quella zona hanno accumulato in questo primo mese di apertura dell'ipermercato Continente in corso Monte Cucco. Hanno gridato agli amministratori il loro disagio per la perdita della tranquillità, a causa del traffico, per l'insufficienza del servizio dei mezzi pubblici (ora più affollati), per le difficoltà di parcheggio, per il trambusto intorno all'ospedale di via Tofane, per i commercianti delle vie adiacenti che vedono diminuire gli introiti.

Gente che ha applaudito chi ha criticato la presenza del Continente. Consiglieri testimoni, perché abitano in quel quartiere, sono: il socialista Francesco Mollo, il democristiano Antonello Angeleri. Il primo ha attaccato la scelta di favorire la nascita di questi enormi centri commerciali (l'ultimo sarà quello di Berlusconi a Grugliasco): *«Non siamo nelle grandi città americane qui»*. Ha proposto: *«Si riducano gli spazi di vendita, si utilizzino anche per gli abitanti del quartiere i parcheggi»*. Angeleri ha chiesto migliorie per la viabilità.

Il Consiglio comunale si è sentito limitato nel parlare di una realizzazione che è nata in base al decreto-Battaglia che assegna alle Regioni il ruolo decisionale. *«Come Commercio* — ha detto l'assessore Spagnuolo — *abbiamo dato parere contrario, ma il nulla osta regionale può essere concesso anche in deroga alle disposizioni del piano comunale»*.

L'opposizione del pci, con Carpanini e Barone, ha chiesto di discutere di questo argomento alla presenza dell'assessore all'Edilizia privata, Baldassarre Furnari, ieri assente. *«Vero che è la Regione a concedere il nulla osta, ma l'assessore comunale aveva la discrezione di poter interpretare il regolamento in maniera da non concedere la concessione per un grande magazzino trattandosi di una zona mista. La legge dice che è d'obbligo farlo per le zone industriali, ma per le zone miste il Comune "può" e non "deve" rilasciare la licenza edilizia per grandi magazzini e silos»*.

I comunisti hanno tirato in ballo anche l'assessore Dondona che al tempo delle autorizzazioni si occupava di urbanistica: *«Il piano particolareggiato prevedeva una ristrutturazione per una spesa di 2 miliardi, può essere venuto fuori di lì un Continente?»*. *«E che ne dice l'assessore alla Sanità Bracco? L'altro giorno dall'ospedale Martini non poteva uscire un carro funebre perché c'erano i Tir che scaricavano»*. La richiesta è di parlarne nel Consiglio del 19. Il vicesindaco Ro (assente Magnani Noya) ha detto se ne discuterà nella prossima riunione dei capigruppo.

Il grande magazzino che ha cambiato la vita di un quartiere

Rientro in patria per 40 cinesi?

Quaranta cinesi residenti a Torino potrebbero venire espulsi dall'Italia e tornare forzatamente in patria in quanto, ottenuto il permesso di soggiorno come lavoratori dipendenti, in realtà risultano soci dei ristoranti o dei laboratori di pelletteria in cui sono impegnati ed esercitano di conseguenza, abusivamente, un lavoro autonomo. Vale a dire un'attività tuttora vietata agli italiani trasferiti in Cina.

La notizia è di oggi ma merita di essere ridimensionata almeno in parte, se non altro per evitare allarmismi inutili e forzature rischiose. Il prossimo anno, preannunciato in Cina sotto il segno beneaugurale del cavallo, porterà probabilmente fortuna anche alla simpatica colonia torinese dagli occhi a mandorla. Tra i primi ad augurarselo i portavoce consolari dell'ambasciata cinese a Roma, i quali han fatto sapere telefonicamente che *«per ora l'unico caso da noi conosciuto a Torino, cui abbiamo ottimi legami di amicizia, riguarda il signor Angirano Agliù. E contiamo di risolverlo prossimamente nel migliore dei modi»*.

Al Tar, stamane, la conferma in abbinamento alla scoperta di un secondo caso ufficiale. Conferma l'avvocato Traffano: *«Proprio questa mattina, al Tar, ho chiesto una sospensiva relativa ad un ricorso di analoga impostazione presentato dal mio cliente cinese Hozhi Kui. E intanto, aspetto di trattare altri due casi, cui manca ancora la notifica dell'ufficiale giudiziario»*. Ma come si spiega, allora, la notizia di questa presunta cacciata di massa? *«Il merito della sua diffusione probabilmente dipende proprio da me, in quanto ne ho parlato in giro dopo aver saputo che altri colleghi starebbero trattando casi analoghi. A mio parere, tramite una difesa articolata su basi decisamente fondate. Questi cinesi azionisti fan parte di piccolissime società in accomandita semplice con un capitale minimo: nessuno può vietar loro di investire i propri risparmi come meglio credono»*. E di festeggiare con i loro datori di lavoro, nel pieno rispetto della legge, il prossimo, radioso «anno del cavallo».

Cuochi cinesi al lavoro in uno dei tanti ristoranti cittadini

CRESCE IL RISCHIO PER IL PERSONALE NEGLI OSPEDALI

Paura e contromisure per evitare il contagio dell'Aids in ospedale

L'infezione si nasconde in corsia

Sono molti i piccoli incidenti con gli aghi. Succedono ogni giorno e potrebbero avere conseguenze pesanti. Un corso speciale per infermieri addetti alla sorveglianza

Un attimo di distrazione è sufficiente: la mano trema nell'infilare l'ago sporco di sangue nel cappuccio. Una puntura sul dito. Poi i giorni trascorsi nell'angoscia, aspettando il risultato di un'analisi che dirà se il virus sia passato a contaminare un altro organismo.

Il rischio, per il personale medico e paramedico, di contrarre l'infezione da Hiv è sempre in agguato. Ma non è il solo. Ben più diffusa, anche se meno letale, è l'epatite.

In Italia, infatti, finora i casi accertati sono appena due: un'infermiera all'ospedale civico di Palermo, e una sua collega delle Molinette sono diventate sieropositive perché le misure di sicurezza adottate non erano state sufficienti. *«In Piemonte* — dice la dottoressa Mirone, dell'assessorato regionale alla Sanità —, *fino a questo momento, abbiamo registrato soltanto il caso delle Molinette. Certo, piccoli incidenti con gli aghi succedono ogni giorno e ci sono, purtroppo, alcune persone sotto controllo»*.

Che cos'è cambiato, alle Molinette, dopo il caso di una giovane donna infettata dal sangue fuoriuscito da una sacca che si era rotta all'improvviso, mentre il paziente veniva trasferito da un reparto all'altro? Risponde uno degli ispettori sanitari dell'Ussl 8, il dottor Lombardo: *«Non è cambiato nulla, nella sostanza. Si faceva attenzione prima e si fa attenzione adesso. Il discorso non è così semplice. Prevenire significa non soltanto mettersi in testa uno scafandro: ma occorre, prima di tutto, procedere ad un'educazione sanitaria che contempli ogni rischio, non soltanto quello dell'Aids. A questo proposito, nell'84, avevamo fondato un Comitato per le infezioni ospedaliere, con il compito di esaminare il problema da tutti i punti di vista: strutture, fondi, metodi, corsi di aggiornamento»*.

Ma gli operatori sono preparati? *«Secondo me lo sono. Altrimenti gli incidenti sarebbero in numero assai maggiore. E, inoltre, bisogna anche pensare al paziente. Non si deve esasperare il concetto di prevenzione, mettendo accanto al malato figure bardate dalla testa ai piedi. Bisogna distinguere tra gli interventi che, di volta in volta, ci sono da fare»*.

Maria Rollero, infermiera professionale al Mauriziano, è d'accordo: *«Noi, qui, usiamo certe precauzioni soltanto se il malato è dichiaratamente sieropositivo. L'ospedale ha adottato certi accorgimenti che riteniamo assai utili: ad esempio le scatole antinfortunistiche nelle quali si buttano gli aghi senza doverli rimettere prima nel cappuccio, manovra "fine" che ha un'alta percentuale di rischio. La mano, infatti, può tremare per la fretta oppure per la stanchezza»*.

Che tipo di materiale preventivo avete? *«Il solito: mascherine, occhiali, guanti di gomma. Ma, spesso, non si possono usare. Gli occhiali, infatti, limitano la visuale e quando si deve fare un prelievo, ad esempio, non è così facile. E i guanti, spesso, non si trovano della misura adatta. Tutto ciò può rallentare i tempi nell'assistenza e spesso di tempo non ce n'è»*.

Sempre al Mauriziano, un'altra professionale, Wilma Rigobello, ci parla dell'unica scuola di specializzazione regionale per infermieri *«addetti al controllo e alla sorveglianza delle infezioni ospedaliere»*. Il corso si tiene, dall'87, al Martini Nuovo e dura sei mesi, per un totale di 700 ore.

Ha il compito di preparare una «task force» contro i virus: infermieri che raccolgono dati, propongono misure di lotta alle infezioni e lavorano in équipe con quasi tutti i settori dell'ospedale, dall'economato ai reparti. Con quale risultato? *«Per il momento, purtroppo* — ammette Wilma Rigobello —, *non sempre le direzioni sanitarie si mostrano sensibili al problema, non sempre comprendono il significato del nostro lavoro. E così ci ritroviamo a doverci occupare di cose che non sono di nostra competenza»*.

Daniela Daniele

La cura nei corridoi degli ospedali non è mai troppa

A FIRENZE

Banca Ceriana titolari a giudizio

Novità da Firenze per l'inchiesta che coinvolge anche i titolari torinesi della Banca Ceriana. Il sostituto procuratore generale Fleury, a conclusione delle indagini sul pagamento di una presunta «tangente» per una lottizzazione a Bagnaia, ha chiesto il rinvio a giudizio di cinque imputati: Giovanni Signori, ex tesoriere del psi toscano, accusato di concussione; il mediatore Ilio Mungai; i titolari della banca Ceriana, Carlo Ceriana e Marco Brignone, e il direttore generale dell'istituto, Angelo Siniscalco, con l'accusa di favoreggiamento.

Il magistrato ha chiesto invece il proscioglimento dell'ing. Guido Massobrio, che effettuò il pagamento della presunta «tangente» di 90 milioni. La vicenda risale al 1982. Secondo l'accusa Signori e Mungai garantirono all'ingegner Massobrio il buon esito dell'iter amministrativo della lottizzazione (per un importo di 900 milioni di lire). Secondo l'accusa, Massobrio versò il denaro con assegni circolari emessi dalle banche Ceriana e Brignone di Torino ed intestati a nomi inesistenti e con la firma falsificata: documentazione che poi Brignone, Ceriana e Siniscalco avrebbero fatto scomparire.

Ritratto di famiglia dopo il matrimonio celebrato alla Tesoriera

A COLLOQUIO CON IL CONSIGLIERE LODI

La città nuova si manifesta anche nella composizione delle coppie che si sposano

Cinquemila sì, così cambia Torino

Nel corso del 1989 sono stati celebrati a Torino circa 5000 matrimoni (il 4 dicembre erano 4636, di cui 1328 civili e 3308 concordatari). Beppe Lodi, da tredici anni celebratore di matrimoni («celebro circa quaranta matrimoni la settimana, dieci in Municipio e trenta alla Tesoriera»), ha potuto nel tempo accumulare una serie di osservazioni preziosissime ai fini dell'interpretazione di segnali inerenti al futuro. «La mia impressione è che in questa nostra epoca si stia ribaltando il rapporto tra le età degli sposi. Voglio dire che se finora era l'uomo il più anziano, oggi c'è una netta inversione della tendenza. Sposo continuamente coppie in cui è la donna ad avere qualche anno di più. Ma non si tratta solo di questo: arrivano tranquillamente al matrimonio, con frequenza sempre maggiore, anche coppie in cui la donna ha dieci, quindici o venti anni di più del marito».

— Non sono quindi più solo le attrici celebri a sposare uomini assai più giovani?

«Assolutamente no. Queste scelte non sono più appannaggio della diva del cinema, miliardaria e famosa. Anche modeste impiegate o commercianti sposano uomini molto giovani, e uomini che hanno tutte le stigmate di chi è profondamente innamorato».

— Lei come spiega il fenomeno?

«Sono laureato in psicologia, ma per ora mi limito a constatare. Certo questo dato ha a che fare con l'evoluzione della personalità della donna, che non si lascia più condizionare da luoghi comuni».

— Ha avuto modo di fare altre osservazioni?

«Una cosa che tengo a dire è che la "piccola Torino" gretta e diffidente sta proprio percorrendo il suo viale del tramonto. Se un tempo faceva quasi notizia che un giovanotto di Poirino sposasse una signorina di Cerignola, oggi ci si sposa senza problemi tra Nord e Sud d'Italia, Est ed Ovest. Posso dichiarare ufficialmente che la fusione tra le regioni è avvenuta, e a livello cromosomico. E con i cromosomi, anche la psiche, l'inconscio, il costume tendono a fondersi, certamente con un apporto di vitalità al "Cit Turin"».

— E quelli che gridano «Piemont liber»?

«Completamente tagliati fuori, del tutto fuori moda. Suscita invece una certa perplessità vedere egiziani che sposano italiane, o italiani che sposano filippine e cinesi. Bisogna pensare che senegalesi, greci e iraniani non hanno più alcuna difficoltà a spostarsi, prendere aerei, trapiantarsi ovunque. Due o tre matrimoni di questo tipo li celebro settimanalmente. E il "crescendo" è sicuramente inarrestabile».

— Cosa pensa lei a suo titolo personale?

«Penso che ci si debba preparare. Il determinismo geografico che in antico legava i benpensanti al detto "Moglie e buoi dei paesi tuoi" non ha più oggi alcun senso».

— Ci sono scienziati che han predetto che tra qualche secolo saremo tutti color caffelatte, perché la tinta scura è dominante...

«I valori dell'accettazione, della tolleranza, della libertà si preparano a dominare la coscienza del cittadino del futuro. Non dimentichiamo che "Liberté, égalité, fraternité" erano valori rivoluzionari e per molti continuano ad essere duri da digerire, pur a duecento anni dalla Rivoluzione francese. Tuttavia pensare alla grande non significa ignorare gli interrogativi che inevitabilmente ci pone questa corsa verso il futuro».

Marisa Di Bartolo